

BILANCIO DI

Sostenibilità



Industrie
POLIECO MPB

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE	7		
NOTA METODOLOGICA	8		
01.			
LA NOSTRA SOCIETÀ	12		
1.1 Chi siamo	14		
1.2 L'evoluzione	18		
1.3 Attività e settori di mercato	18		
1.5 La performance economica	21		
1.6 La vision del Gruppo	22		
1.7 I valori del Gruppo	22		
1.8 Gli obiettivi del Gruppo	23		
02.			
IL PIANO DI SVILUPPO SOSTENIBILE	24		
2.1 Il percorso di sostenibilità	26		
2.2 Il Coinvolgimento degli Stakeholder	27		
2.3 Il processo di analisi di materialità	28		
2.4 Il piano sostenibile	32		
03.			
LA NOSTRA GOVERNANCE	38		
3.1 Corporate governance	40		
3.2 Governance della sostenibilità	42		
3.3 Policy e impegni per una condotta d'impresa responsabile	44		
04.			
LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	48		
4.1 Le iniziative a favore della sostenibilità ambientale	50		
4.2 Aree di miglioramento e monitoraggio dei KPI	52		
05.			
IL BENESSERE DELLE PERSONE E DELLE COMUNITÀ	70		
5.1 Le iniziative a favore della sostenibilità sociale	72		
5.2 Aree di miglioramento e monitoraggio dei KPI	76		
5.3 Il Sostegno alla Comunità	90		
06.			
I NOSTRI PROSSIMI PASSI	92		
6.1 Gli impegni per il futuro	94		
APPENDICE	96		
Dati economici e di governance	98		
Dati persone	101		
Dati ambiente	107		
Dati catena di fornitura	116		
GRI content index	117		

LETTERA DEL PRESIDENTE

Care lettrici e cari lettori,

presentiamo con soddisfazione la seconda edizione del bilancio di sostenibilità di Industrie Polieco-MPB S.p.A.. Questa edizione segna un passaggio importante: per la prima volta includiamo nel perimetro anche le società estere del Gruppo – Polieco Hellas, Polieco Slovacchia e Polieco France – per offrire una visione unitaria del nostro impegno e del percorso che condividiamo come realtà internazionale.

Il 2024 è stato un anno di consolidamento e di apertura verso nuove prospettive. Al centro vi è il benessere dei lavoratori a 360 gradi: salute e sicurezza, sviluppo delle competenze, inclusione e crescita professionale. È questa la base che ci consente di affrontare le sfide con determinazione, certi che una comunità aziendale forte e coesa rappresenti la nostra risorsa più preziosa.

Parallelamente, rafforziamo il nostro legame con i territori. Il dialogo con istituzioni, cittadini e comunità locali rimane per noi una priorità, perché crediamo che il valore di un'impresa si misuri anche dal contributo che sa restituire all'ambiente e alla società.

Tra i traguardi raggiunti, desidero ricordare la finalizzazione della nuova unità produttiva sul territorio di Rovato. Un investimento che ci permette di rispondere con maggiore prontezza alle esigenze dei nostri clienti e di allinearci ai potenziali mercati emergenti, rafforzando la competitività e la capacità di innovare in modo sostenibile.

La nostra direzione strategica rimane chiara: perseguire obiettivi ESG concreti e misurabili, migliorando l'efficienza dei processi, riducendo emissioni e consumi, sviluppando soluzioni circolari nel settore delle materie plastiche. In questo percorso, il 2024 ha visto anche l'ingresso di Redfish come nuovo socio al 15%, un segnale di fiducia che porta con sé nuova energia e prospettiva, a sostegno della continuità e della solidità del nostro progetto industriale.

Guardiamo ai prossimi anni con fiducia e responsabilità, consapevoli che la nostra forza nasce da persone, territorio e innovazione. Ogni passo che compiamo oggi è orientato a costruire un futuro più equo e sostenibile, da consegnare alle generazioni future come eredità di valore e crescita condivisa.

Il Presidente
LUIGI TONELLI

NOTA METODOLOGICA

(GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-3, GRI 2-4, GRI 2-5)

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Industrie Polieco – M.P.B. (di seguito anche “Bilancio di Sostenibilità”, “Report di Sostenibilità”, “Bilancio” o “BdS”), giunto alla sua seconda edizione, presenta le performance e le iniziative messe in atto dal Gruppo (di seguito anche “Organizzazione” o “Azienda”) in relazione ai principali ambiti ESG: ambiente, gestione del personale, tutela dei diritti umani e contrasto alla corruzione. L’obiettivo è offrire agli stakeholder una visione chiara, completa e trasparente delle strategie aziendali, delle attività realizzate, dell’andamento complessivo e dei risultati raggiunti, nel quadro di uno sviluppo economico sostenibile.

Il Bilancio è redatto su base volontaria, con cadenza annuale, in conformità ai **Sustainability Reporting Standards** pubblicati dal **Global Reporting Initiative – GRI 2021**, secondo l’ultima versione in vigore dal 1° gennaio 2023 e applicando l’opzione di rendicontazione “*in accordance with*”. Tali Standard rappresentano attualmente il riferimento più riconosciuto a livello internazionale per la rendicontazione in ambito di sostenibilità.

Come previsto dai GRI Standards, per agevolare la consultazione del documento, alle pagine 102-105 è disponibile il GRI Content Index, che consente di individuare con facilità i contenuti rendicontati in conformità agli standard adottati.

Nel processo di rendicontazione, e in continuità con quanto avviato nell’anno precedente, il Gruppo ha riconosciuto l’importanza del dialogo con gli stakeholder e del valore delle loro opinioni, perseguendo l’obiettivo di ampliare la propria disclosure. In quest’ottica, ha tenuto conto dei contributi provenienti dai principali portatori di interesse, sia interni che esterni, avviando un dialogo continuo e strutturato sulle tematiche ESG.

Con riferimento al processo di stakeholder engagement, descritto nel paragrafo “Il coinvolgimento degli Stakeholder”, vengono illustrati le modalità di interazione adottate dal Gruppo e i principali stru-

menti di comunicazione utilizzati per coinvolgere efficacemente i propri stakeholder.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio di Sostenibilità riflettono il principio di materialità (o rilevanza), elemento cardine previsto dai GRI Standards. I temi riportati sono stati identificati attraverso l’analisi degli impatti più significativi generati dal Gruppo sull’economia, sulle persone, sui diritti umani e sull’ambiente, come descritto nel paragrafo “Il processo di analisi di materialità”.

Con l’entrata in vigore della Direttiva 2022/2464/UE (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD), recepita in Italia con il D.lgs. n. 125/2024, il Gruppo ha avviato un percorso di allineamento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), anticipando potenziali futuri obblighi normativi e rafforzando la trasparenza delle proprie pratiche di sostenibilità. Successivamente, la Direttiva (UE) 2025/794, nota come ‘Stop the Clock’, ha rinviato l’entrata in vigore di alcuni obblighi CSRD, recepita in Italia con il decreto-legge n. 118/2025 che ha modificato il D.lgs. 125/2024, posticipando di due anni l’applicazione della normativa per il Gruppo.

L’analisi di materialità è stata quindi estesa per includere, oltre alla prospettiva “inside-out” (materialità d’impatto), che considera gli effetti generati dall’azienda sull’ambiente, sull’economia e sulle persone lungo l’intera catena del valore, anche l’approccio “outside-in” (materialità finanziaria), che valuta rischi e opportunità in grado di influenzare la performance economica, i flussi finanziari e la reputazione aziendale nel breve, medio e lungo termine.

Questo approccio integrato ha permesso di individuare in modo più completo i temi materiali, considerando sia gli impatti che il Gruppo può generare sulla società e sull’ambiente, sia quelli che tali fattori possono esercitare sulla solidità economico-finanziaria dell’organizzazione.



PERIODO E PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il periodo oggetto di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità coincide con l’esercizio fiscale dell’anno **2024**, ovvero **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024**. Laddove disponibile, è stato incluso un confronto con i dati riferiti ai due esercizi precedenti (2023 e 2022), per favorire un’analisi comparativa e l’identificazione di trend di performance.

Il **perimetro organizzativo** del Bilancio comprende la **Capogruppo Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A.**, con sede in via E. Mattei 49, Cazzago San Martino (BS) e le sue **controllate operative**:

- **Polieco France SA** (Francia);
- **Polieco Slovakia SRO** (Slovacchia);
- **Polieco Hellas AEBE** (Grecia).

Rispetto al precedente Report, il perimetro è stato ampliato includendo le società estere sopra elencate.

Si segnala, inoltre, che i dati ambientali riportati nel presente Bilancio escludono i contributi della società Polieco France SA, in quanto i dati relativi al triennio considerato non sono disponibili al momento della redazione. Il Gruppo si impegna a integrare tali dati nei prossimi esercizi, al fine di ga-

rantire una rendicontazione completa e coerente con i principi di trasparenza e accuratezza previsti dagli standard GRI. Eventuali esclusioni o limitazioni specifiche sono state puntualmente indicate all’interno del documento.

RACCOLTA E VALIDAZIONE DEI DATI

La raccolta delle informazioni è stata curata dal **Comitato ESG aziendale**, in collaborazione con tutte le principali funzioni operative del Gruppo, e con il supporto tecnico metodologico di una primaria società di consulenza. Tutti i dati riportati sono di **origine interna**, verificabili attraverso la documentazione conservata agli atti. Laddove siano state utilizzate stime, queste sono basate su metodologie riconosciute e descritte all’interno delle sezioni tematiche di riferimento.



GRI STANDARDS

Le informazioni nel presente Bilancio di Sostenibilità riflettono il principio di materialità, elemento cardine previsto dai GRI Standards

Ad oggi, il Bilancio di Sostenibilità **non è stato sottoposto a verifica esterna indipendente**. Tuttavia, il Gruppo esprime la volontà di **avviare un percorso di Assurance** con il coinvolgimento di una terza parte nei prossimi esercizi.

Il presente Report di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del Gruppo in data 16 Settembre 2025.

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

Per la definizione e la presentazione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità, sono stati considerati i principi seguenti:

- **Accuratezza:** Le informazioni rendicontate devono essere accurate e sufficientemente dettagliate da permettere agli stakeholder di valutare gli impatti dell'Organizzazione;
- **Equilibrio:** L'Organizzazione deve riportare le informazioni in modo imparziale, fornendo una rappresentazione equa ed equilibrata degli impatti negativi e positivi e che consenta una valutazione ponderata degli stessi. Il report dovrebbe evitare selezioni, omissioni o format di presentazioni che potrebbero influenzare indebitamente o impropriamente la decisione o il giudizio da parte di chi legge il report;
- **Chiarezza:** L'Organizzazione deve rendere i dati disponibili in modo comprensibile e accessibile agli stakeholder, utilizzando strumenti che permettano di reperire le informazioni senza sforzi eccessivi, evitando l'uso di termini tecnici o abbreviazioni privi di un'adeguata spiegazione;
- **Comparabilità:** L'Organizzazione deve selezionare, raccogliere e rendicontare le informazioni in modo coerente. Queste devono essere

presentate in modo da permettere agli stakeholder di analizzare l'evoluzione degli impatti dell'Organizzazione nel tempo e di supportare eventuali confronti con altre Organizzazioni;

- **Completezza:** Il report deve affrontare i temi materiali e i relativi perimetri in modo sufficientemente approfondito da riflettere gli impatti generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani, al fine di consentire agli stakeholder di valutarli nel periodo di rendicontazione;
- **Contesto di sostenibilità:** Il report deve presentare in modo chiaro gli impatti dell'Organizzazione all'interno del più ampio scenario della sostenibilità, evidenziando come essa contribuisca – o intenda contribuire in futuro – al miglioramento o, al contrario, al peggioramento delle condizioni economiche, ambientali e sociali, nonché degli sviluppi e delle tendenze a livello locale, regionale o globale;
- **Tempestività:** L'Organizzazione deve pubblicare il report con cadenza periodica, affinché i dati siano disponibili in tempo utile a permettere agli stakeholder di prendere decisioni consapevoli;
- **Verificabilità:** L'Organizzazione deve raccogliere, registrare, elaborare, analizzare e presentare le informazioni, insieme ai processi utilizzati per la redazione del report, in modo tale da renderli verificabili e da permettere la valutazione della loro qualità e rilevanza.

CONTATTI

Per eventuali chiarimenti o richieste di approfondimento in merito al presente documento è possibile contattare: teamesg@polieco.com



01



1977

Anno di fondazione



422

Dipendenti



6

Stabilimenti produttivi:
sedi in Italia, Francia,
Grecia e Slovacchia



20+

Paesi raggiunti
dai nostri prodotti

LA NOSTRA società

Industrie Polieco – M.P.B. è un gruppo industriale europeo con una solida identità e una visione strategica orientata all'innovazione e alla sostenibilità. Nato da un'intuizione pionieristica legata al riciclo delle materie plastiche, il Gruppo ha saputo evolversi nel tempo, diventando un punto di riferimento nella progettazione e produzione di tubazioni corrugate in polietilene ad alta densità (HDPE) e di compound polimerici ad alte prestazioni.

1.1 CHI SIAMO

Industrie Polieco – M.P.B. rappresenta una realtà consolidata nel panorama industriale europeo, specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi avanzati di tubazioni corrugate in polietilene ad alta densità (di seguito High-Density Polyethylene HDPE) e di compound polimerici ad alto valore tecnico. La capogruppo, Industrie Polieco – M.P.B., fondata nel 1977, svolge un ruolo strategico di coordinamento e direzione di un gruppo internazionale con una presenza produttiva significativa in Italia, Francia, Grecia e Slovacchia, coinvolgendo complessivamente circa 400 dipendenti.

La struttura si articola in due principali aree di business: la **Divisione Tubi**, dedicata alle infrastrutture civili e industriali, e la **Divisione Resine**, specializzata nella produzione di compound polimerici destinati a settori ad alta intensità tecnologica. L'integrazione verticale delle attività, dalla formulazione delle materie prime alla realizzazione del prodotto finito, garantisce elevati standard qualitativi, efficienza operativa e capacità di risposta alle esigenze dei mercati.

La crescita del Gruppo si fonda su una cultura imprenditoriale responsabile, sull'impegno costante verso la qualità, la sicurezza e la sostenibilità, e sulla volontà di generare valore condiviso per tutti gli stakeholder.

ITALIA



POLIECO – M.P.B. S.P.A.

La Società capogruppo – Industrie Polieco M.P.B. S.p.A. – ha la funzione di centro direzionale e operativo principale del gruppo e dispone di stabilimenti produttivi a Cazzago San Martino (Brescia) e a Conza della Campania (Avellino).

- **Cazzago San Martino** ospita entrambe le divisioni del Gruppo: la Divisione Tubi, con la produzione di tubazioni corrugate in HDPE e sistemi integrati per reti fognarie, drenaggi e infrastrutture urbane, e la Divisione Resine, che produce compound polimerici ad alte prestazioni;
- **Conza della Campania** si concentra esclusivamente sulla Divisione Tubi, con particolare attenzione alla produzione di tubazioni corrugate e sistemi per infrastrutture.

Grazie a un sistema produttivo integrato verticalmente, Industrie Polieco M.P.B. garantisce il controllo completo della filiera, dalla selezione delle materie prime fino al prodotto finito, assicurando elevati standard di efficienza, qualità e sostenibilità ambientale. Nel 2024, gli stabilimenti italiani impiegano circa 237 dipendenti e vantano una capacità produttiva complessiva di migliaia di metri di tubazioni corrugate e cavidotti, confermando la centralità del sito italiano nel quadro produttivo del Gruppo.

FRANCIA



POLIECO FRANCE

Polieco France SA, fondata nel 1999, opera in due stabilimenti situati a Feillens e Valserhône, nella regione Alvernia-Rodano-Alpi.

- Lo stabilimento di **Feillens** è specializzato nella produzione di tubazioni corrugate in HDPE e componenti per reti fognarie, drenaggi e telecomunicazioni, con una particolare attenzione all'adeguamento alle normative locali e alla sostenibilità;
- La sede di **Valserhône** integra attività di sviluppo commerciale e assistenza tecnica, offrendo supporto ai clienti per soluzioni personalizzate e tecnicamente avanzate.

Nel 2024, Polieco France impiega circa 102 dipendenti e registra una produzione annuale di oltre 14.000 tonnellate di tubazioni e componenti polimerici, consolidando così la sua posizione come polo produttivo di rilievo per il Gruppo nelle regioni servite.

GRECIA



POLIECO HELLAS

Polieco Hellas SA, attiva dal 2006, rappresenta l'hub produttivo e commerciale strategico del Gruppo per il Sud-Est Europa. Situata nei pressi di **Serres**, la società si dedica alla produzione di tubazioni corrugate, pozzetti e sistemi per reti fognarie, con un forte focus sulle applicazioni nel settore edilizio, infrastrutturale e delle telecomunicazioni. La posizione geografica e la capacità produttiva di Polieco Hellas permettono al Gruppo di penetrare mercati in espansione, offrendo prodotti innovativi e servizi su misura che rispondono alle specifiche esigenze locali. Nel 2024, Polieco Hellas impiega circa 54 dipendenti, in forte crescita nelle competenze specifiche strategiche per l'azienda oltre a contribuire alla crescita del volume produttivo complessivo del Gruppo.



LEADERSHIP

Punto di riferimento in Europa per soluzioni polimeriche avanzate

SLOVACCHIA



POLIECO SLOVAKIA

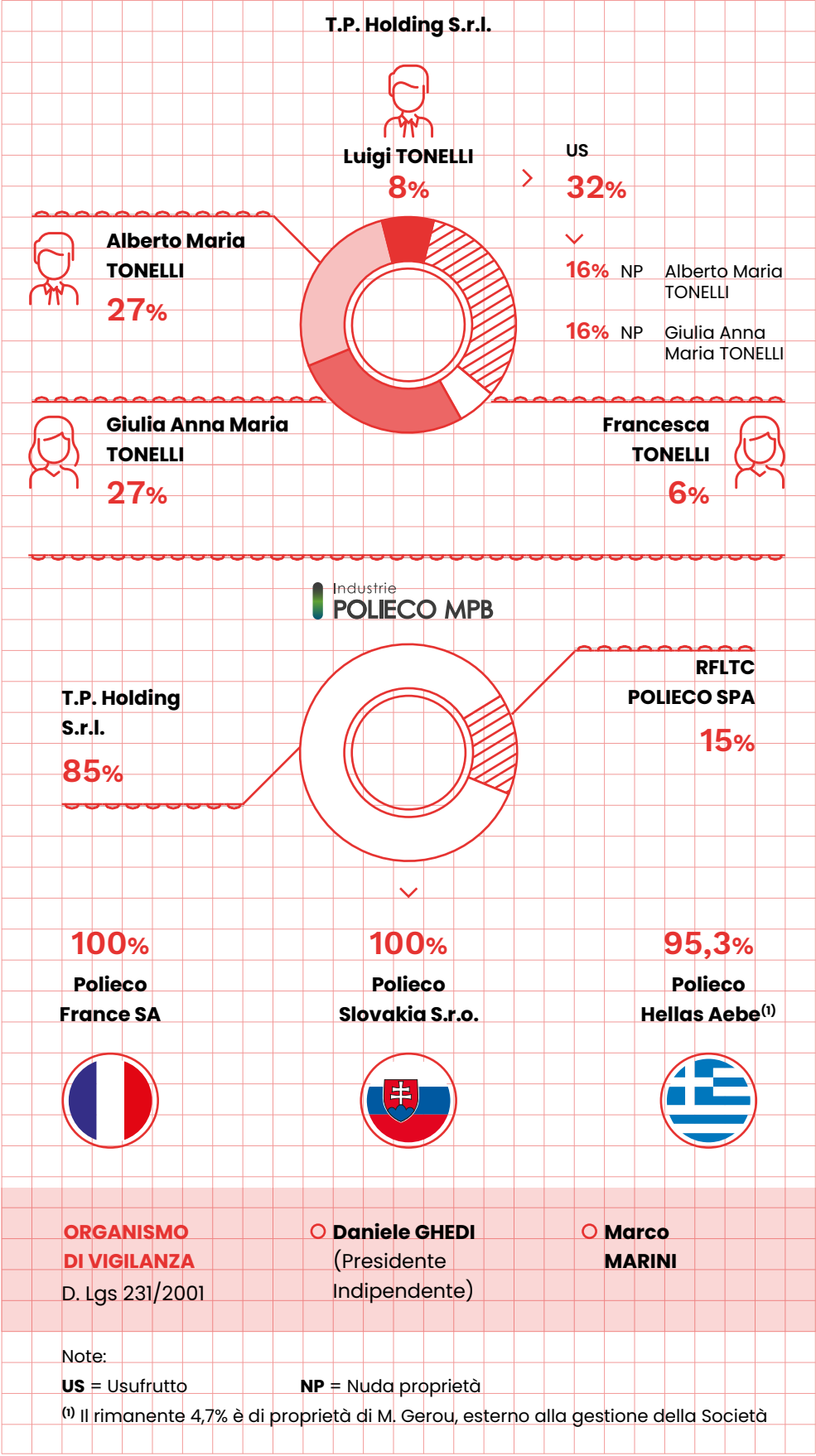
Polieco Slovakia S.r.o., fondata nel 2006, rappresenta un'unità produttiva logisticamente strategica per il servizio alla clientela dei paesi dell'est, per lo sviluppo con tubazioni corrugate di sistemi fognari, drenaggio e cavidotti. Situata a **Gbely**, nel cuore della Slovacchia, la struttura produttiva beneficia di una posizione geografica strategica che facilita l'accesso ai mercati dell'Europa centrale e orientale. L'impianto è caratterizzato da processi produttivi avanzati e una forte attenzione all'ottimizzazione energetica e alla sostenibilità, contribuendo così alla strategia di internazionalizzazione e competitività del Gruppo. Nel 2024, Polieco Slovakia conta circa 29 dipendenti, contribuendo in modo rilevante alla diversificazione e all'ottimizzazione delle attività produttive del Gruppo.

Nel suo complesso, il Gruppo è specializzato in due principali aree di business:

- **Divisione Tubi:** progetta e produce tubazioni corrugate, cavidotti, sistemi per reti fognarie non in pressione, tubazioni per drenaggio e dispersione, raccordi, pozzetti. Questi prodotti trovano applicazione in infrastrutture urbane, edilizia, telecomunicazioni e servizi pubblici;
- **Divisione Resine:** produce compound polimerici e poliolefine funzionalizzate destinati a diversi settori industriali, quali Oil & Gas, packaging tecnico, automotive e costruzioni. I prodotti includono compound per rivestimento di tubi in acciaio, adesivi multistrato e compatibilizzanti per materiali compositi.

La forza del Gruppo risiede nella sua capacità di integrare verticalmente l'intero processo produttivo: dalla selezione e formulazione delle materie prime, a supporto sia della **Divisione Resine** sia della **Divisione Tubi**, fino alla produzione e commercializzazione dei compound polimerici e dei sistemi di tubazioni, quest'ultimi realizzati anche grazie alle diverse sedi produttive. Ogni società del Gruppo contribuisce con competenze specifiche e una presenza territoriale strategica, rafforzando un modello industriale sinergico e competitivo.

Inoltre, l'approccio sostenibile, con l'impiego di materie prime riciclate e processi eco-compatibili, insieme all'attenzione alla ricerca e sviluppo, consentono al Gruppo di essere un punto di riferimento per clienti e partner nei mercati internazionali. Attraverso questa struttura integrata e distribuita, Industrie Polieco – M.P.B. continua a consolidare la propria leadership nella produzione di soluzioni polimeriche avanzate, rispondendo efficacemente alle sfide tecniche e ambientali del futuro.



1.2 L'EVOLUZIONE

La storia di Industrie Polieco – M.P.B. affonda le sue radici nel **1977**, quando **Luigi Tonelli**, fondatore e attuale presidente, diede vita a **M.P.B.** con un'iniziativa lungimirante e innovativa: avviare un modello produttivo basato sul **riciclo** e il **riutilizzo della plastica**, contribuendo concretamente alla **riduzione dei rifiuti** e anticipando i principi dell'**economia circolare**. In quegli anni, M.P.B. iniziò la produzione di **granuli plastici rigenerati**, utilizzando materiali provenienti da imballaggi come il **Tetrapak**, una pratica pionieristica nel settore.

L'evoluzione industriale del Gruppo è stata caratterizzata da continui investimenti in **tecnologie avanzate**, **automazione** dei processi produttivi e **innovazione**, con particolare attenzione agli standard qualitativi, che hanno portato la divisione M.P.B. all'impiego di materia prima in granulo di origine esclusivamente da processi di polimerizzazione.

Nel **1992**, per consolidare e integrare verticalmente la propria attività, Luigi Tonelli acquisì **Polieco**, specializzata nella commercializzazione di tubi in materiale plastico per l'edilizia. Questa acquisizio-

ne segnò una svolta decisiva, ampliando la gamma produttiva e aprendo la strada a una crescita significativa sui mercati europei con l'avvio della produzione di **tubi corrugati in polietilene ad alta densità (HDPE)**.

Negli anni successivi, il Gruppo si è trasformato in un player **internazionale** di rilievo, estendendo la propria presenza produttiva e commerciale in Europa con **sei stabilimenti** strategicamente collocati in **Italia, Francia, Grecia e Slovacchia**. Oggi impiega **422 collaboratori** altamente specializzati, con una forte sinergia tra le diverse realtà operative.

Oltre alla produzione di tubazioni corrugate, raccordi, pozzetti e chiusini in materiale composito, il Gruppo ha ampliato la propria offerta includendo componenti ad alto contenuto tecnico, come tubazioni di grande diametro e pezzi speciali realizzati con tecnologie di stampaggio a iniezione e rotazionale. Industrie Polieco – M.P.B. oggi si distingue anche per lo sviluppo di soluzioni innovative rivolte alla mobilità urbana e alla sicurezza stradale, posizionandosi come uno dei principali protagonisti nel settore dei materiali compositi ad alte prestazioni.

1.3 ATTIVITÀ E SETTORI DI MERCATO

(GRI 2-6, 2-28, 204-1, 308-1, 414-1)

Industrie Polieco – M.P.B. opera con un modello di business integrato, articolato in due principali aree operative: la **Divisione Tubi** e la **Divisione Resine**. Ciascuna divisione contribuisce alla creazione di valore del Gruppo, sia in termini economici sia in termini di competitività e posizionamento sui mercati di riferimento.

La **Divisione Tubi** è specializzata nello sviluppo e nella produzione di soluzioni ad alte prestazioni per le **infrastrutture civili e industriali**, con una gamma completa di sistemi in polietilene e materiali compositi. I principali ambiti applicativi coprono le reti di servizi interrati, il drenaggio delle acque, la

fognatura, la viabilità urbana e la sicurezza infrastrutturale. Tra i prodotti di punta figurano:

- **Cavidotti:** tubi corrugati passacavi per installazioni elettriche e telefoniche interrate, disponibili con un'ampia gamma di accessori complementari;
- **Tubazioni per reti fognarie:** come il sistema ECOPAL, un tubo coestruso a doppia parete in polietilene ad alta densità o polipropilene ad alto modulo, progettato per garantire durabilità, facilità di posa e resistenza in condizioni gravose;
- **Pozzetti e raccordi tecnici:** stampati o ricavati da tubi corrugati, pensati per migliorare la ma-

nutenzione delle reti e semplificare le operazioni di installazione;

- **Sistemi di drenaggio e dispersione:** come le gamme **DRENOPAL**, **POLIDREN** e **GEODRENOPAL**, utilizzati per la gestione delle acque meteoriche in ambito civile, sportivo e agricolo;
- **Chiusini stradali** in materiale composito, come il marchio **KIO**, sviluppato con il materiale proprietario Kinext: soluzioni leggere, robuste e antieffrazione, progettate per ridurre i costi di movimentazione, aumentare la sicurezza e migliorare l'efficienza dei cantieri urbani.

La **Divisione Resine** riveste un ruolo strategico come player indipendente nei mercati ad alto contenuto tecnologico. Le competenze di Industrie Polieco – M.P.B. in questo ambito si concentrano sulla trasformazione di poliolefine e sulla produzione di **compound polimerici avanzati**. L'offerta comprende:

- **Rivestimento tubi di acciaio:** una vasta gamma di compound polimerici e adesivi graffiati con anidride maleica, utilizzati per il rivestimento a triplo strato di condotte in acciaio destinate al trasporto di acqua e di combustibili liquidi e gassosi nel settore **Oil & Gas**. Queste soluzioni garantiscono una protezione efficace e duratura contro i fenomeni di corrosione;
- **Adesivi per strutture multistrato:** adesivi graffiati con anidride maleica impiegati come strati leganti in numerose applicazioni, tra cui film multistrato per il packaging alimentare e industriale, tubi multistrato per il settore idrotermosanitario, packaging cosmetici, recipienti per prodotti chimici, pannelli multistrato in alluminio (ACP – Aluminium Composite Panel) e serbatoi carburante in plastica per l'automotive;
- **Compatibilizzanti:** poliolefine funzionalizzate utilizzate per migliorare le performance meccaniche dei compound di poliammide, con particolare riferimento all'industria automobilistica. Trovano inoltre impiego nella produzione di compound ritardanti di fiamma (HFFR) per cavi anti-fiamma, nei materiali plastici rinforzati con fibra di vetro e nei compositi legno-plastica (WPC), destinati a rivestimenti e pavimentazioni.

Grazie a queste soluzioni, la Divisione Resine si conferma un attore chiave nello sviluppo di materiali innovativi, in grado di coniugare **affidabilità tecnica, versatilità applicativa e conformità agli standard ambientali più avanzati**. Le resine polimeriche si distinguono per la capacità di combinare **leggerezza, resistenza meccanica, stabilità chimica e flessibilità di impiego**, caratteristiche che ne hanno favorito la diffusione in settori industriali strategici come Oil & Gas e Packaging.

Industrie Polieco – M.P.B. è certificata **ISO 9001:2015** per: la fabbricazione mediante estrusione di tubi strutturati in polietilene (PE) e polipropilene (PP) per sistemi fognari non in pressione e drenaggio, tubi corrugati in PE per il settore elettrico e telefonico, nonché per la progettazione e produzione di raccordi, pezzi speciali, pozzetti in PE e dispositivi di coronamento e chiusura in materiale composito per aree pedonali e carrabili. Questa certificazione, valida per i siti italiani e per Polieco Slovakia S.r.o., garantisce elevati standard di qualità in tutte le fasi produttive. Progettazione e fabbricazione di compounds termoplastici e di poliolefine adesive.

CATENA DEL VALORE A MONTE

La catena di fornitura a monte si compone di partner specializzati nella produzione e nella distribuzione di **materie prime plastiche vergini e riciclate, additivi chimici, pigmenti tecnici e componenti per impianti industriali**. La selezione dei fornitori avviene secondo criteri stringenti che includono requisiti di **qualità, affidabilità, conformità normativa e rispetto degli standard ambientali**. L'approvvigionamento è continuamente monitorato tramite audit, controlli tecnici e valutazioni periodiche, anche in ottica ESG.

Un elemento distintivo del Gruppo è la forte **integrazione verticale**, garantita dalla centralità nell'approvvigionamento delle materie plastiche sul mercato europeo e non solo, a servizio sia per la Divisione Resine che per la Divisione Tubi. Questo approccio permette di migliorare il controllo di qualità, ridurre i costi di approvvigionamento e aumentare la reattività alle richieste del mercato.

Inoltre, il Gruppo collabora attivamente con **centri di ricerca, Università e partner tecnologici** allo sviluppo di nuovi materiali e applicazioni in ottica di economia circolare e transizione ecologica. Tra questi player figurano inoltre **numerosi associazioni di settore**, quali:

- **Confindustria Brescia e Confindustria Avellino;**
- **Federazione Gomma Plastica** – Federazione Nazionale dell'Industria della Gomma, Cavi Elettrici e Affini, e delle Materie Plastiche;
- **UNIPLAST** – Unione Nazionale Industrie Trasformatrici Materie Plastiche;
- **Assocompositi** – Associazione Italiana Compositi & Affini;
- **CEI** – Comitato Elettrotecnico Italiano;
- **UNI** – Ente Italiano di Normazione;
- **IPLOCA** – International Pipeline & Offshore Contractors Association.

Dal punto di vista quantitativo, la **spesa dedicata a fornitori locali**¹ (Italia) registra un trend positivo e costante, passando dal 60% nel 2022 al 62% nel 2023, fino a raggiungere il 63% nel 2024. Questo progressivo incremento testimonia l'impegno concreto del Gruppo nel rafforzare le relazioni con realtà produttive nazionali, favorendo lo **sviluppo del territorio** e promuovendo un modello di filiera più resiliente e sostenibile. La scelta di privilegiare fornitori locali non solo contribuisce a ridurre l'impatto ambientale legato ai trasporti, ma supporta anche l'economia circolare e il tessuto imprenditoriale italiano, elementi chiave per un'efficace strategia di sostenibilità a lungo termine.

Sebbene attualmente il Gruppo non abbia ancora formalizzato un processo strutturato e sistematico di valutazione dei fornitori basato su criteri ambientali, sociali e di governance, questo rappresenta un impegno strategico e prioritario per il futuro prossimo. L'obiettivo è di sviluppare e implementare un modello integrato di selezione e qualificazione che permetta di valutare in modo



VANTAGGIO COMPETITIVO

Integrazione verticale completa, dalla resina al prodotto finito

rigoroso non solo la qualità e l'affidabilità, ma anche le performance ESG dei partner della filiera. Tale sistema consentirà di costruire una rete di fornitori sempre più responsabile e trasparente, capace di allinearsi in modo coerente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo e di rispondere alle crescenti aspettative degli stakeholder.

CATENA DEL VALORE A VALLE

A valle, la catena del valore del Gruppo si estende a una rete ampia e diversificata di clienti e stakeholder attivi in numerosi settori strategici.

I prodotti della Divisione Tubi trovano applicazione prevalente nei comparti dell'**edilizia civile e industriale, reti fognarie e idriche, mobilità urbana, telecomunicazioni e infrastrutture ambientali**. L'evoluzione normativa, la crescente attenzione alla resilienza urbana e gli investimenti pubblici per il rinnovo delle infrastrutture esistenti favoriscono la domanda di soluzioni efficienti, durature e a basso impatto ambientale.

La Divisione Resine serve invece mercati ad alta intensità tecnologica, caratterizzati da esigenze complesse e in costante evoluzione, quali: **Oil & Gas, automotive, packaging multistrato, tubazioni tecniche e materiali compositi**. In questi segmenti, il Gruppo si distingue per la capacità di sviluppare compound funzionalizzati, adesivi e compatibilizzanti altamente performanti, che rispondono a criteri di **leggerezza, sicurezza, riciclabilità e conformità alle direttive europee**.

La strategia commerciale si fonda sulla **personalizzazione tecnica del prodotto**, sull'**affidabilità della fornitura** e su una **logistica integrata**, che consente di servire clienti in oltre 20 Paesi.

MERCATI DI RIFERIMENTO

Il Gruppo opera in mercati ad alto potenziale e in continua evoluzione, che richiedono **innovazione, specializzazione e attenzione alla sostenibilità**.

I mercati di riferimento per la Divisione Tubi sono trainati dagli investimenti pubblici e privati destinati a migliorare la gestione delle **risorse idriche**, il **drenaggio urbano** e la **resilienza infrastrutturale** in risposta ai cambiamenti climatici. Il crescente bisogno di infrastrutture smart, sostenibili e digitalizzate alimenta la domanda di soluzioni leggere, resistenti e a basso impatto ambientale, come i prodotti a marchio ECOPAL e KIO.

La Divisione Resine, invece, si colloca in mercati industriali altamente tecnici, dove la **domanda è guidata da performance avanzate** e da una

sempre maggiore attenzione alla **riciclabilità dei materiali**, alla **compatibilità ambientale** e alla **conformità normativa**. L'espansione delle applicazioni in settori come il **packaging tecnico**, i **compositi automotive** e le **tubazioni industriali** conferma il posizionamento strategico del Gruppo come fornitore di riferimento per soluzioni polimeriche ad alto contenuto di innovazione.

Complessivamente, la struttura produttiva e commerciale del Gruppo si basa su una strategia di integrazione e specializzazione che valorizza ogni fase della filiera, garantendo una produzione efficiente, flessibile e orientata alla qualità, con un impatto positivo sia in termini economici che ambientali.

1.5 LA PERFORMANCE ECONOMICA

(GRI 201-1)

Nel 2024, **Industrie Polieco - M.P.B** ha generato un valore economico diretto complessivo di **euro 195.872.502**, comprensivo di ricavi per euro 191.842.603, variazioni delle rimanenze per euro 1.934.990 e altri ricavi e proventi per euro 2.094.909. Il **valore economico distribuito** nel 2024 è stato pari a euro **179.711.609**, in aumento rispetto a euro 165.677.983 distribuiti nel 2023 (**+8,5%**).

Tale distribuzione ha interessato principalmente:

- **Costi operativi:** euro 132.163.445 nel 2024, in leggero aumento rispetto a euro 131.184.633 nel 2023;
- **Retribuzioni e benefici ai dipendenti:** euro 22.739.546 €, a testimonianza di un impegno crescente verso il capitale umano;
- **Pagamenti a fornitori di capitale:** euro 17.668.479, includendo una più ampia distribuzione di utili e oneri finanziari;

- **Pagamenti al governo:** euro 7.089.064 (vs euro 8.998.156 nel 2023, in considerevole diminuzione);
- **Investimenti nella comunità:** euro 51.075 (vs euro 40.863 nel 2023).

Il **valore economico trattenuto**, ovvero la quota reinvestita nell'organizzazione per garantirne la crescita futura e la sostenibilità, si attesta a euro **16.160.893** per il 2024, in diminuzione rispetto a euro 34.150.666 del 2023. Questa variazione è principalmente legata a una maggiore distribuzione di valore agli stakeholder, coerente con la fase espansiva del business. Nel suo complesso, il Gruppo continua a dimostrare un equilibrio tra generazione di valore, redistribuzione responsabile e visione di lungo periodo, rafforzando il proprio impatto positivo sull'economia, sulle persone e sui territori in cui opera.

1. Le informazioni riportate riflettono le performance del Gruppo, escludendo tuttavia i contributi della società Polieco France SA, in quanto i dati relativi al triennio considerato non sono disponibili. Il Gruppo si impegna ad estendere il perimetro di rendicontazione includendo l'intera compagine societaria.

TABELLA 1
GRI 201-1: VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO

(Valori espressi in migliaia di €)	2024	2023	2022
Valore economico generato da	195.872.502	199.828.649	202.647.071
Ricavi	191.842.603	196.855.926	194.539.238
Variazioni delle rimanenze	1.934.990	-203.441	3.272.260
Altri ricavi proventi	2.094.909	3.176.134	4.835.573
Valore economico distribuito dal Gruppo	179.711.609	165.677.983	182.262.585
Costi operativi	132.163.445	131.184.633	156.858.186
Remunerazione del personale	22.739.546	21.416.857	19.244.661
Remunerazione dei fornitori di capitale	17.668.479	4.037.474	3.549.954
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	7.089.064	8.998.156	2.568.282
Investimenti nelle comunità	51.075	40.863	41.502
Valore economico trattenuto dal Gruppo	16.160.893	34.150.666	20.384.486

1.6 LA VISION

ESSERCI...NEL PRESENTE
PER COSTRUIRE IL NUOVO DOMANI

Essere presenti nel presente per costruire un domani migliore: la vision di Industrie Polieco – M.P.B. va oltre la semplice “esistenza” aziendale. Con il concetto “Esserci”, l’azienda si impegna a garantire **continuità nel tempo**, offrendo **opportunità di lavoro e sicurezza** ai propri collaboratori presenti e futuri, tutelando il loro benessere e quello delle loro famiglie. L’obiettivo è creare relazioni **virtuo-**



VISIONE

Innovazione, sostenibilità,
centralità della persona

se e inclusive con stakeholder che condividono i valori aziendali, promuovendo la **salvaguardia dell’ambiente** e il miglioramento continuo del territorio. Industrie Polieco – M.P.B. desidera essere un **modello di riferimento**, fonte d’ispirazione per la comunità e altre realtà industriali, contribuendo a un futuro sostenibile e condiviso.

1.7 I VALORI

Il Gruppo si riconosce in un insieme di **valori condivisi** che definiscono l’identità aziendale e orientano le decisioni quotidiane a tutti i livelli dell’organizzazione. Questi principi rappresentano un **impegno concreto e trasparente verso gli stakeholder**, e sono alla base dell’approccio alla sostenibilità del Gruppo.

- **Persona:** il Gruppo riconosce il valore, la dignità e l’unicità di ogni individuo, promuovendo l’ascolto, la partecipazione e l’inclusione;
- **Appartenenza:** sostiene lo spirito imprenditoriale, la responsabilità e l’orgoglio di far parte di una realtà dinamica e solida;
- **Solidarietà:** promuove la cultura del sostegno reciproco, della cooperazione e dell’impegno

attivo nei confronti della comunità e dell’ambiente;

- **Lavoro:** considera il lavoro come veicolo di crescita personale, professionale e sociale. Garantiscono ambienti sicuri, collaborativi e stimolanti. Con il coinvolgimento e la motivazione delle persone il Gruppo favorisce lo sviluppo all’interno della comunità che lavora coesa per raggiungere obiettivi condivisi.

Attraverso questi valori, il Gruppo si impegna a rispettare elevati standard etici e a consolidare una **governance sostenibile**, coerente con i principi del GRI e della normativa europea in materia di rendicontazione di sostenibilità.

1.8 GLI OBIETTIVI
(GRI 2-22)

Gli obiettivi del Gruppo si ispirano a una **strategia integrata di crescita sostenibile**, in grado di coniugare innovazione, competitività e responsabilità. Industrie Polieco – M.P.B. sviluppa le proprie attività con l’intento di **ridurre gli impatti ambientali, generare valore condiviso** e contribuire attivamente alla transizione verso un’economia più equa, resiliente e circolare. Le principali aree di impegno del Gruppo sono:

1. **Innovazione sostenibile:** il Gruppo investe costantemente in **ricerca e sviluppo**, nuove tecnologie e miglioramento dei processi produttivi per offrire soluzioni ad alte prestazioni, durevoli, riciclabili e in linea con le normative europee in materia ambientale.
2. **Flessibilità e qualità:** il Gruppo pone il cliente al centro delle attività, rispondendo con **tempestività e flessibilità** anche alle esigenze più complesse, offrendo **prodotti personalizzati**, affidabili e di qualità certificata.

3. **Crescita internazionale e partnership strategiche:** il Gruppo punta a consolidare la propria presenza sui mercati globali, sviluppando alleanze e collaborazioni durature, fondamentali per affrontare con successo le sfide future.
4. **Sostenibilità ambientale:** il Gruppo mira a **ridurre l’impatto ambientale** delle attività attraverso l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili, l’economia circolare, l’efficientamento energetico e la promozione di comportamenti responsabili lungo tutta la catena del valore.
5. **Cultura della sicurezza e valorizzazione del capitale umano:** il Gruppo crede che le persone siano il vero motore del successo. Per questo, investe in **formazione, sicurezza, inclusione e benessere**, promuovendo un ambiente di lavoro positivo e stimolante.

2



Politica
SOSTENIBILITÀ



Incremento
**ENERGIA
ELETTRICA**
da fonti rinnovabili



Promozione della
FORMAZIONE
non obbligatoria



**QUALIFICA
ESG**
della catena
di fornitura

IL PIANO DI SVILUPPO sostenibile

Attraverso la sinergia tra **Politica, Obiettivi e Piano di Sostenibilità**, Industrie Polieco – M.P.B. conferma la volontà di porre la sostenibilità al centro del proprio modello di business. La responsabilità ambientale, la valorizzazione delle persone e la trasparenza verso tutti gli stakeholder rappresentano gli elementi fondanti di un impegno che guarda al futuro con determinazione, consapevolezza e visione.

2.1 IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

(GRI 2-25)

Nel 2023, Industrie Polieco – M.P.B. ha condotto la sua prima analisi di materialità, tappa strategica per identificare i temi ambientali, sociali e di governance (ESG) più rilevanti per il proprio business e per gli stakeholder con cui interagisce. Questo processo ha rappresentato un passaggio cruciale per orientare in modo strutturato le priorità in ambito sostenibile e per definire un percorso strategico volto a generare impatti positivi e misurabili.

Costruire un piano di sviluppo sostenibile e vincente è alla base del percorso avviato da Industrie Polieco – M.P.B.. In coerenza con questo approccio, il Gruppo ha avviato un primo Assessment ESG, uno strumento di valutazione che ha permesso di misurare le performance aziendali rispetto alle dimensioni ambientali, sociali e di governance. Il punteggio ottenuto costituisce oggi la base di partenza per creare, passo dopo passo, una strategia di sostenibilità solida e coerente con le ambizioni future.

L'evoluzione del quadro normativo europeo, con l'introduzione della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, ha richiesto nel 2024 un ulteriore passo avanti. Il Gruppo ha avviato un percorso di adeguamento volto ad approfondire il concetto di **doppia materialità**, distinguendo tra:

- **Materialità d'impatto**, che riguarda gli effetti generati dalle attività aziendali sull'ambiente e sulla società;
- **Materialità finanziaria**, relativa ai rischi e alle opportunità ESG che possono influenzare le performance economiche e la reputazione del Gruppo.



SOSTENIBILITÀ

Costruire un piano di sviluppo sostenibile è alla base del percorso avviato da Industrie Polieco – M.P.B.

Pur trattandosi, al momento, di un esercizio volontario, questo approccio permette al Gruppo di prepararsi in modo efficace all'applicazione degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, il framework europeo per la rendicontazione di sostenibilità, sviluppato da **EFRA** (**European Financial Reporting Advisory Group**) su mandato della **Commissione Europea**, nell'ambito della **CSRD**, la direttiva che ha introdotto nuovi obblighi di rendicontazione per le imprese operanti nell'UE.

In linea con la normativa vigente e con l'obiettivo di garantire una comunicazione trasparente, il Gruppo ha scelto di continuare a redigere il bilancio di sostenibilità secondo i **GRI Sustainability Reporting Standards**, includendo i rischi e le opportunità rilevanti a valle dell'analisi di materialità.

2.2 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

(GRI 2-29)

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta un elemento centrale della strategia di sostenibilità di Industrie Polieco – M.P.B., che riconosce il valore di un ascolto attivo e costante nei confronti di tutti coloro che, a vario titolo, sono influenzati o possono influenzare le attività aziendali.

A partire dal 2023 il Gruppo ha avviato un processo sistematico di **mappatura e coinvolgimento degli stakeholder**, sviluppato a partire da una lista di riferimento elaborata sulla base delle principali analisi di settore e successivamente affinata per identificare i gruppi più rilevanti in relazione al contesto aziendale.

Il coinvolgimento è stato articolato attraverso:

- **Workshop interni** con il management e le principali funzioni aziendali, per raccogliere valutazioni sulla rilevanza e sugli impatti dei temi ESG;
- **Questionari strutturati** inviati a stakeholder esterni selezionati, tra cui dipendenti, clienti, fornitori e istituti finanziari, con l'obiettivo di raccogliere dati, percezioni e opinioni qualificate sui temi materiali rilevanti.

Questo approccio ha restituito una visione completa e articolata del contesto di sostenibilità, utile per rafforzare la trasparenza, la responsabilità e il senso di comunità che contraddistinguono Industrie Polieco – M.P.B.



2.3 IL PROCESSO DI ANALISI DI MATERIALITÀ

(GRI 3-1, 3-2)

L'analisi di materialità è stata sviluppata attraverso una metodologia strutturata, ispirata ai principali standard internazionali, che ha previsto quattro fasi fondamentali (Figura 2).

1. Comprensione del contesto organizzativo:

in questa fase, il Gruppo ha condotto un'analisi approfondita delle attività aziendali e delle dinamiche del settore, con l'obiettivo di comprendere i principali trend e le migliori pratiche di mercato in materia di sostenibilità. Per farlo, sono stati utilizzati strumenti di benchmarking, analizzati i rating ESG e presi in esame diversi framework di rendicontazione – tra cui i GRI Standards e il SASB – oltre agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Il Gruppo ha inoltre esaminato i principali documenti pubblicati dalle organizzazioni internazionali più autorevoli in tema di sostenibilità.

2. Identificazione degli impatti potenziali ed effettivi:

l'analisi condotta ha permesso di individuare gli impatti generati dalle attività del Gruppo e dalla sua catena del valore, tenendo conto delle relazioni di business, del contesto operativo e delle aspettative degli stakeholder, oltre che dei principali trend nor-

mativi e sociali emergenti. Sulla base di queste valutazioni, sono stati identificati trentasei impatti – positivi e negativi, attuali e potenziali – che il Gruppo genera sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli relativi ai diritti umani lungo l'intera catena del valore. Questo approccio ha consentito al Gruppo di definire strategie e pratiche efficaci a supporto di un percorso di sostenibilità solido e allineato alle esigenze del mercato e dei propri stakeholder.

3. Valutazione della significatività degli impatti:

la valutazione degli impatti è stata effettuata tramite survey, coinvolgendo sia stakeholder interni che esterni. Ad ogni stakeholder è stato chiesto di votare la significatività di ciascun impatto, tenendo conto della gravità dell'impatto e della probabilità di accadimento dello stesso. Il prodotto della gravità e della probabilità ha consentito di individuare la significatività di ciascun impatto.

4. Prioritizzazione e definizione dei temi materiali:

dopo aver definito la soglia di materialità ed aver raccolto feedback provenienti da diverse categorie di stakeholder, il Gruppo ha ricondotto gli impatti materiali a temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità.

I risultati di questa analisi hanno permesso al Gruppo di valorizzare i propri punti di forza in ambito ESG e di confrontarsi efficacemente con i principali competitor e con il settore di riferimento. Allo stesso tempo, l'analisi ha permesso di individuare le aree di miglioramento su cui sviluppare piani e iniziative concrete, con l'obiettivo di avvicinarsi progressivamente alle best practice internazionali.

In particolare, sono stati identificati i seguenti temi in ordine di priorità, che guideranno le scelte strategiche e operative del Gruppo nei prossimi anni:

- **Economia circolare:** l'uso efficiente delle risorse e la gestione sostenibile dei rifiuti rappresentano una sfida cruciale per il Gruppo, data la natura del settore delle materie plastiche. La riduzione degli sprechi e l'adozione di processi innovativi di riciclo sono elementi fondamentali per migliorare l'impatto ambientale e rispondere alle esigenze normative e di mercato;
- **Cambiamento climatico:** la gestione dell'energia e la mitigazione delle emissioni di gas serra sono temi centrali, considerata l'elevata intensità energetica delle attività produttive. Diventa quindi indispensabile definire obiettivi chiari e misurabili per la decarbonizzazione, con un impegno crescente verso le fonti rinnovabili e tecnologie a basso impatto;
- **Inquinamento dell'aria:** il monitoraggio e il controllo delle emissioni inquinanti sono essenziali per garantire il rispetto delle normative e ridurre gli impatti ambientali locali, in particolare nelle aree geografiche con presenza produttiva;
- **Forza lavoro propria:** la tutela dei diritti dei lavoratori, la promozione di condizioni di lavoro sicure e inclusive, nonché la parità di trattamento e opportunità, costituiscono un valore imprescindibile per il Gruppo, che si impegna a rafforzare una cultura aziendale basata sul rispetto e sul benessere delle persone;

- **Comunità interessate:** il dialogo con le comunità locali e il rispetto dei diritti economici, sociali e culturali delle persone coinvolte nelle attività rappresentano un elemento chiave per costruire relazioni positive e durature, contribuendo allo sviluppo sostenibile dei territori;
- **Condotta dell'impresa:** la prevenzione della corruzione, la promozione di una cultura etica e la gestione responsabile dei rapporti con fornitori e stakeholder sono imprescindibili per mantenere la reputazione aziendale e assicurare la trasparenza e l'integrità del business;
- **Acqua e risorse marine:** la gestione sostenibile delle risorse idriche è un aspetto strategico per il Gruppo, che riconosce l'importanza di minimizzare il consumo e l'impatto sull'ecosistema acquatico attraverso pratiche di efficienza, riciclo e riutilizzo.

Questi temi risultano materiali per il Gruppo non solo per il loro impatto diretto sull'ambiente e sulla società, ma anche perché rappresentano fattori chiave di rischio e opportunità strategica nel contesto di un mercato sempre più orientato alla sostenibilità. La natura produttiva del Gruppo, la sua presenza sul territorio e la complessità della filiera impongono un'attenzione costante e integrata a tali aspetti, al fine di garantire una crescita responsabile, resiliente e competitiva.

Il Gruppo si impegna a monitorare costantemente queste priorità, integrandole in modo sistematico nella governance e nei processi decisionali, rafforzando così la capacità di anticipare le sfide future e generare valore condiviso per tutti gli stakeholder.

Un'analisi dettagliata degli impatti lungo la catena del valore è di seguito riportata, mentre nel paragrafo **"GRI Content Index"** sono richiamati i relativi obblighi di rendicontazione per ciascuna tematica, con indicazione dei capitoli del presente bilancio in cui vengono illustrate le principali iniziative già avviate o in fase di sviluppo.

FIGURA 2
PROCESSO
DI ANALISI DI
MATERIALITÀ



TABELLA 2
LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO GENERATO DA INDUSTRIE POLIECO – M.P.B.	OBIETTIVI AGENDA ONU 2030	TIPO DI IMPATTO	TIPOLOGIA DI EFFETTO	ORIZZONTE TEMPORALE	VALUE CHAIN		
						Upstream	Own operations	Downstream
Economia circolare	Sfruttamento e pressione sulle risorse naturali attraverso l'uso di materie prime non rinnovabili, come il polietilene e il polipropilene, nelle attività di produzione.	 	⊖	Effettivo	Lungo termine	✗	✗	✗
	Implementazione di un modello gestionale innovativo e sostenibile per il trattamento dei rifiuti, che consente di ridurre la quantità di scarti prodotti, contribuendo a minimizzare l'impatto ambientale	 	⊕	Effettivo	Medio termine		✗	
Cambiamenti climatici	Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate dalle attività upstream e downstream lungo la catena del valore, in particolare nelle fasi di approvvigionamento e distribuzione (Scopo 3).		⊖	Effettivo	Medio termine	✗		✗
	Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (GHG) generate lungo il processo produttivo.	 	⊖	Effettivo	Medio termine		✗	
	Impatto positivo sulla riduzione delle emissioni di CO ₂ derivante dalla posizione strategica degli stabilimenti vicino alle principali infrastrutture di trasporto, che permette di ottimizzare l'efficienza logistica, ridurre i costi e contribuire alla sostenibilità ambientale.	  	⊕	Effettivo	Breve termine		✗	
	Elevato fabbisogno energetico, sia da fonti rinnovabili che non rinnovabili, nei processi produttivi, con impatti negativi sull'ambiente e sull'efficienza energetica complessiva.	  	⊖	Effettivo	Breve termine		✗	
	Utilizzo di energie rinnovabili e implementazione di iniziative di efficienza energetica per ridurre l'impatto del cambiamento climatico e promuovere la sostenibilità.	  	⊕	Effettivo	Breve termine		✗	
Inquinamento	Emissioni di inquinanti nell'aria (es. NOx, SOx e PM10) nello svolgimento di attività a monte della catena del valore, provocano deterioramento della qualità dell'aria e impatti negativi sulla salute e sull'ambiente circostante.	  	⊖	Effettivo	Breve termine	✗		
	Emissioni di inquinanti nell'aria derivanti dall'uso di attrezzature e macchinari pesanti nelle attività a valle della catena del valore, provocano deterioramento della qualità dell'aria e impatti negativi sulla salute e sull'ambiente circostante.	  	⊖	Effettivo	Breve termine			✗
Forza lavoro propria	Perdita o divulgazione di dati sensibili dei dipendenti, con conseguenti impatti negativi sulla privacy delle persone coinvolte, a seguito di attacchi informatici (cybersecurity).		⊖	Effettivo	Breve termine	✗	✗	✗
	Adozione di politiche aziendali volte a garantire pari opportunità, condizioni di lavoro sicure e dignitose e una giusta retribuzione.	  	⊕	Effettivo	Medio termine		✗	
	Implementazione di politiche e iniziative di welfare aziendale orientate a garantire un adeguato equilibrio tra vita professionale e vita privata, con l'obiettivo di migliorare il benessere e la soddisfazione dei dipendenti.	 	⊕	Effettivo	Breve termine		✗	
	Impatto positivo sulla diffusione di una cultura della salute e sicurezza sul lavoro, riconosciuta come valore fondamentale, attraverso programmi formativi e iniziative sociali promosse dall'Organizzazione.	 	⊕	Effettivo	Medio termine		✗	
	Implementazione di programmi formativi mirati e finalizzati a supportare la crescita professionale dei dipendenti, migliorano le loro opportunità di carriera e rafforzando le competenze della forza lavoro interna.	 	⊕	Effettivo	Medio termine		✗	
	Il mancato aggiornamento delle competenze, aggravato dalla rapida evoluzione tecnologica, può generare obsolescenza professionale con ricadute negative sui percorsi di crescita e sviluppo dei dipendenti.	 	⊖	Potenziale	Medio termine		✗	
	Sviluppo di politiche e iniziative finalizzate a promuovere un clima aziendale inclusivo e rispettoso delle diversità, prevenendo e contrastando episodi di discriminazione e violenza.	  	⊕	Effettivo	Medio termine		✗	
Comunità interessate	Contributo positivo alla comunità locale attraverso iniziative sociali – quali donazioni, raccolte fondi, contributi ed eventi – che rafforzano il rapporto dell'azienda con il territorio.	   	⊕	Effettivo	Breve termine		✗	
Condotta delle imprese	Prevenzione di episodi di corruzione attiva e passiva, attraverso l'adozione di politiche aziendali mirate e programmi di formazione rivolti ai dipendenti ed alla dirigenza, a sostegno di una cultura dell'integrità e della legalità.		⊕	Effettivo	Breve termine		✗	
	Sviluppo di una cultura aziendale responsabile attraverso l'implementazione di politiche e la promozione di principi di etica e integrità.		⊕	Effettivo	Medio termine		✗	
	Diffusione dei principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) ai fornitori e partner della filiera, può favorire una cultura condivisa di sviluppo sostenibile lungo tutta la catena del valore.		⊕	Potenziale	Breve termine	✗		✗
Acqua	Sfruttamento intensivo delle risorse idriche a valle della catena del valore, con conseguenti rischi di stress idrico e impatti sull'ecosistema locale.	  	⊖	Effettivo	Medio termine			✗
	Sfruttamento intensivo delle risorse idriche, causato dal prelievo e consumo di acqua per i processi di raffreddamento nei cicli produttivi.	  	⊖	Effettivo	Medio termine		✗	



2.4 IL PIANO SOSTENIBILE

LA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

Nel 2024, Industrie Polieco – M.P.B. ha formalizzato la propria **Politica di Sostenibilità**, un documento strategico che orienta l'azione aziendale verso una **crescita consapevole** e **responsabile**, integrando in modo trasversale i principi della sostenibilità all'interno di tutte le attività e i processi aziendali. Questa iniziativa rappresenta un passo fondamentale nel percorso verso un modello di business sempre più attento all'ambiente, alle persone e al valore condiviso, allineandosi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La Politica si applica all'intera organizzazione, coinvolgendo amministratori, dipendenti, collaboratori esterni e partner commerciali, e si fonda su alcuni valori cardine: la **responsabilità** come guida dell'agire quotidiano, l'**innovazione** come leva per generare soluzioni sostenibili, e la **trasparenza** come strumento di dialogo e fiducia con gli stakeholder.

Industrie Polieco – M.P.B. riconosce l'importanza di promuovere comportamenti sostenibili in



RESPONSABILITÀ

Dalla tutela ambientale alla valorizzazione delle persone: il Gruppo integra la sostenibilità in ogni scelta

tutte le aree di impatto, dalla salvaguardia ambientale alla valorizzazione delle risorse umane, dalla salute e sicurezza sul lavoro all'integrità etica. Il Gruppo si impegna a condividere in maniera chiara e accessibile le azioni intraprese e i risultati raggiunti, consolidando una cultura della rendicontazione e del miglioramento continuo.

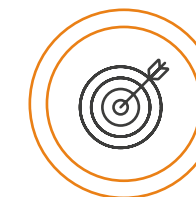
Tra gli impegni centrali rientrano la definizione e l'aggiornamento di strategie di lungo periodo orientate alla creazione di valore sostenibile, l'integrazione di funzioni dedicate alla gestione della sostenibilità, il costante efficientamento dei processi produttivi per ridurre l'impatto ambientale e la promozione di un confronto aperto e costruttivo con gli stakeholder interni ed esterni.

GLI OBIETTIVI ESG 2024-2028

Nel corso del 2024, il Gruppo ha definito un quadro strutturato di **Obiettivi ESG** (Environmental, Social, Governance) che traducono gli impegni della Politica di Sostenibilità in risultati misurabili. Tali obiettivi rappresentano la bussola per guidare l'evoluzione sostenibile del business nel medio e lungo termine.

In ambito ambientale, Industrie Polieco – M.P.B. ha avviato un percorso di **incremento dell'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate**. Partendo da una baseline del 3,8% registrata nel 2023, l'obiettivo è quello di raggiungere una quota del 15% entro il 2028, attraverso un mix di autoproduzione da impianti fotovoltaici e acquisto di energia con Garanzia di Origine. Per garantire un progresso graduale, sono stati definiti step annuali come riportato nel grafico (**Figura 3**).

Sul piano sociale, Industrie Polieco – M.P.B. intende rafforzare l'**accesso alla formazione non obbligatoria** da parte dei dipendenti, considerandola un elemento chiave per la crescita professionale, il benessere individuale e l'evoluzione delle com-



OBIETTIVI ESG

Rappresentano la bussola per guidare l'evoluzione sostenibile del business nel medio e lungo termine

petenze aziendali. L'obiettivo è passare dal 35,2% di dipendenti formati registrato nel 2023 al 50% entro il 2028, con un incremento progressivo distribuito nell'arco dei sei anni (**Figura 4**).

Per quanto riguarda la **governance** e la catena di **fornitura**, il Gruppo ha previsto l'introduzione di un processo strutturato di prequalifica ESG per i fornitori, attuato a partire dal 2024. Il processo prevede l'individuazione di criteri specifici legati alla sostenibilità – quali sistemi di gestione, iniziative, indicatori e documentazione – da integrare nei sistemi di qualifica già in uso. A partire dal 2025, si darà avvio alla progressiva qualificazione dei fornitori secondo criteri ESG, con l'obiettivo di raggiungere una quota pari al 50% del valore degli acquisti da fornitori qualificati entro il 2028 (**Figura 5**).

IL PIANO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

A supporto e integrazione della Politica di Sostenibilità e degli Obiettivi ESG, Industrie Polieco – M.P.B. ha elaborato il **Piano di Sviluppo Sostenibile**, uno strumento operativo che consente di tradurre in azioni concrete e misurabili le linee guida strategiche. Questo piano rappresenta la declinazione pratica dell'impegno del Gruppo verso una transizione sostenibile, strutturando le iniziative in modo coerente, monitorabile e con risultati verificabili.

FIGURA 3
ENERGIA
DA FONTI
RINNOVABILI
+ 11 PUNTI
PERCENTUALI
IN 6 ANNI

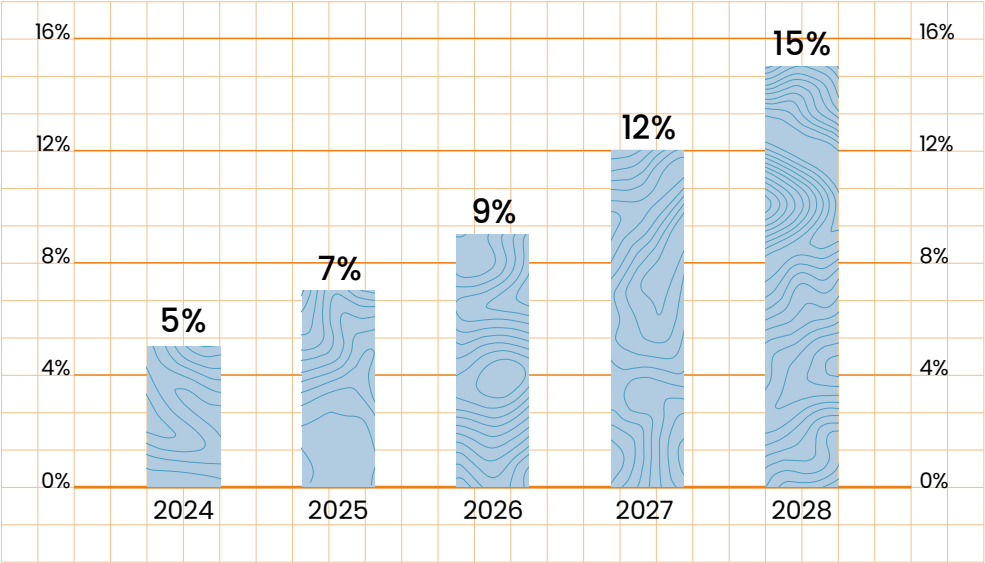


FIGURA 4
FORMAZIONE
CONTINUA
PERCENTUALE
DIPENDENTI
FORMATI

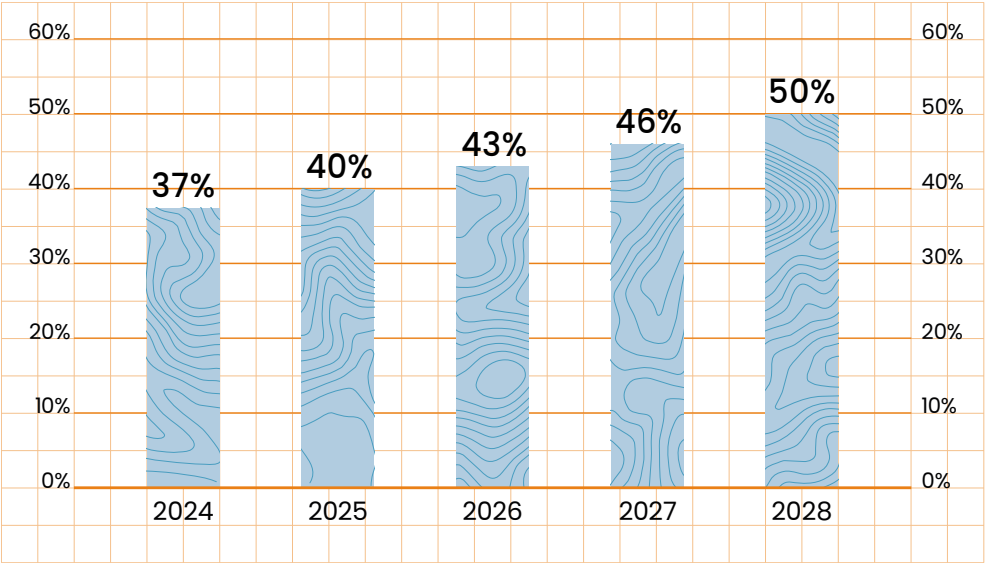


FIGURA 5
FORNITORI
ALLINEATI A
VALORI ESG
PERCENTUALE
DI FORNITORI
QUALIFICATI

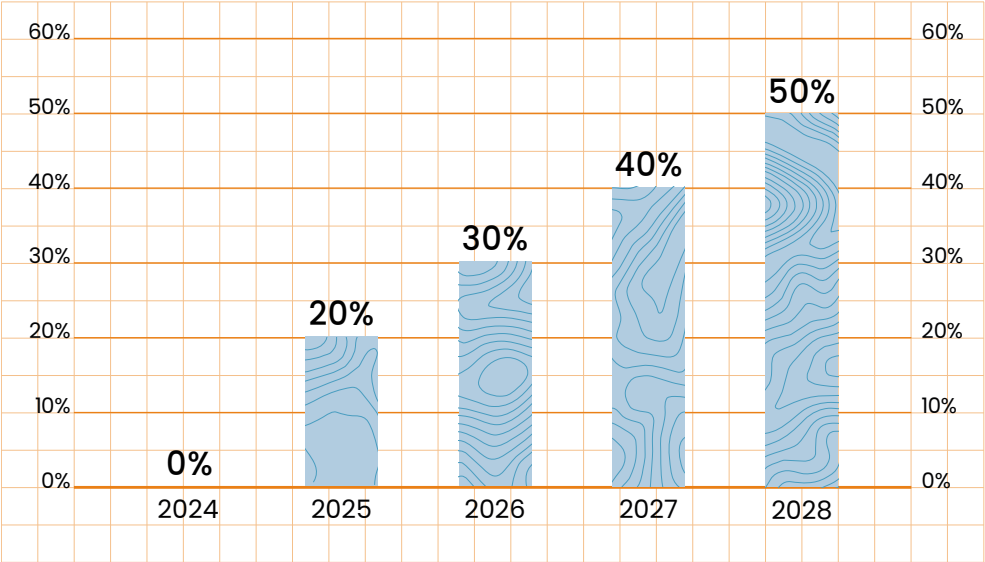


TABELLA 3
OBIETTIVI E TRAGUARDI

TEMA MATERIALE	AREE DI MIGLIORAMENTO	OBIETTIVI AGENDA ONU 2030	PRIORITÀ	KPI
Economia circolare	Definire un piano e/o modalità di riduzione dei rifiuti ed implementare misure ed azioni di economia circolare.	 	Medio	Totale rifiuti (pericolosi/non pericolosi) generati e destinazione Misure adottate, comprese misurazioni della circolarità, per prevenire la generazione dei rifiuti nelle attività dell'organizzazione
Cambiamenti climatici	Elaborare uno studio delle emissioni di GHG	 	Alta	Rendicontazione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 Intensità delle emissioni di gas ad effetto serra: emissioni di gas GHG/fatturato o volumi di produzione
	Definire piani di riduzione e neutralizzazione delle emissioni di GHG	 	Media	Riduzione percentuale di emissioni di gas ad effetto serra (GHG)
	Implementare un piano di monitoraggio degli spostamenti casa-lavoro ed individuare formalmente la figura responsabile (Mobility Manager)	 	Media	Misurazione altre emissioni GHG
	Definire programmi di sensibilizzazione dei dipendenti relative alla riduzione delle emissioni di GHG	 	Bassa	Numero di iniziative e programmi di sensibilizzazione attivate/i
	Implementare un sistema di monitoraggio dei consumi di energia e definire una strategia per la riduzione del fabbisogno energetico	  	Alta	Consumo totale di energia per tipologia di fonte Intensità energetica Consumi kWh/fatturato (euro) Riduzione del consumo di energia
Forza lavoro propria	Definire un piano di sviluppo delle competenze delle risorse umane e un sistema di valutazione per i propri dipendenti	 	Alta	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti
			Media	% di dipendenti che ricevono valutazioni delle performance e dello sviluppo professionale (2025)
	Elaborare indagini periodiche per monitorare il grado di soddisfazione dei dipendenti e definire interventi per il miglioramento del benessere lavorativo	 	Media	Numero di iniziative di coinvolgimento diretto dei dipendenti
	Elaborare un piano con modalità definite per la comunicazione ai dipendenti e ai loro rappresentanti in merito a cambiamenti operativi significativi		Bassa	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative
	Elaborare programmi di assistenza alla transizione per supportare i dipendenti in procinto di andare in pensione	 	Bassa	Programmi di assistenza alla transizione per agevolare l'occupabilità e la gestione della fine del percorso lavorativo per motivi di pensionamento o conclusione del rapporto
Comunità interessate	Creare valore sul territorio, tramite azioni di coinvolgimento della comunità locale, adesione ad associazioni di settore e di categoria e partecipazione ad eventi di sensibilizzazione sulle tematiche di sostenibilità	 	Alta	%/N di operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo sostenibile
	Intraprendere azioni filantropiche, tramite erogazioni liberali e donazioni ad enti del terzo settore, attivazione di partnership e valutazioni strategiche come la creazione di una propria fondazione	  	Media	%/N di operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali
Condotta delle imprese	Definire un piano di formazione del massimo organo di governo in ambito di sostenibilità e elaborare un sistema di valutazione della gestione degli impatti ESG	 	Alta	Rendicontazione delle misure adottate per implementare le conoscenze collettive del massimo organo di governo riguardo lo sviluppo sostenibile (e.g. corsi di aggiornamento, master, etc)
	Elaborare un piano di sostenibilità interno, definendo un team ESG responsabile dell'integrazione dei principi di sostenibilità nella strategia aziendale e della condivisione con gli stakeholder interni	 	Alta	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti Delega di responsabilità per la gestione di impatti Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità
	Elaborare un Report di Sostenibilità		Media	N/A
	Definire un processo formalizzato per la nomina e selezione dei membri del massimo organo di governo		Alta	Definire e pubblicizzare i requisiti minimi per la nomina e selezione del massimo organo di governo
	Definire un piano di comunicazione delle iniziative intraprese in ambito di sostenibilità (sito web, canali social, video, articoli ecc.) per informare gli stakeholder interni ed esterni		Media	N/A
	Definire una politica retributiva per il massimo organo di governo		Media	Norme riguardanti le remunerazioni (ed in particolare la correlazione tra parte fissa o variabile e obiettivi di sostenibilità) Procedura di determinazione della retribuzione
	Elaborare un processo di verifica delle informazioni condivise all'esterno in ambito di sostenibilità		Media	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità
Acqua	Monitorare i consumi di acqua e definire una strategia per la riduzione del fabbisogno idrico	  	Alta	Totale consumo idrico (prelievo idrico) Totale scarico idrico Consumi idrici/volumi di produzione
Soddisfazione del cliente	Elaborare uno strumento di indagine per raccogliere i dati sulla soddisfazione del cliente	 	Bassa	Metodi di coinvolgimento degli stakeholder Servizio consumatori Report customer services



**NUOVA
COMPOSIZIONE
DEL CDA** rafforzamento
della diversità di genere
(40% donne) e generazionale



**COMITATO
ESG** affianca
il CdA nella definizione
e nel monitoraggio della
strategia di sostenibilità



**GOVERNANCE
SOSTENIBILE**
Impegno degli organi
di governo nell'integrazione
dei temi ESG nel modello
di business



**PRESIDIO
DELLA LEGALITÀ**
nessun caso di corruzione
rilevato nel 2024

LA NOSTRA governance

La governance costituisce un elemento centrale del modello di sostenibilità di Industrie Polieco – M.P.B., assicurando trasparenza, responsabilità e visione strategica nell'orientamento delle scelte aziendali. Il sistema di amministrazione, basato su un assetto tradizionale, garantisce un equilibrio efficace tra supervisione, indirizzo e controllo.

Nel 2024, l'organizzazione ha rafforzato il proprio approccio alla governance sostenibile, consolidando gli organi di controllo, istituendo il Comitato ESG e promuovendo attivamente i principi di inclusività, etica e conformità normativa.

3.1 CORPORATE GOVERNANCE

(GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-15, 2-16, 2-17, 2-18, 2-19, 405-1)

Industrie Polieco – M.P.B. adotta un sistema di amministrazione e controllo fondato sul modello tradizionale, articolato nei seguenti organi societari:

- **Assemblea dei Soci;**
- **Consiglio di amministrazione (CdA);**
- **Collegio Sindacale.**

L’**Assemblea dei Soci**, composta dagli azionisti della Società, delibera sulle materie previste dalla normativa vigente, tra cui l’approvazione del bilancio e la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale.

A seguito di un’operazione societaria conclusasi a fine 2023, nel corso del 2024 la composizione del CdA è stata aggiornata. Alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, il Consiglio risulta composto da **5 membri**, tra cui il Presidente – uno dei soci fondatori – e l’Amministratore Delegato. Due consiglieri risultano in-

dipendenti, mentre i ruoli esecutivi (Presidente e CEO) sono assegnati a membri della compagine proprietaria.

Industrie Polieco – M.P.B. ha inoltre definito specifici processi interni a presidio del Consiglio di Amministrazione, volti a prevenire, monitorare e mitigare eventuali **conflitti d’interesse**. In particolare, sono previsti obblighi di trasparenza e astensione in caso di situazioni potenzialmente conflittuali, nonché procedure di controllo e tracciabilità delle decisioni, in linea con i principi di buona governance e integrità.

La nomina dei componenti del CdA avviene considerando la struttura societaria, le esigenze stra-



INTEGRITÀ

Strumenti e regole a tutela del CdA, in linea con i principi di governance responsabile

Luigi Tonelli	Alberto Maria Tonelli	Thomas Avolio	Luisa Franceschetti	Deborah Zani
▼	▼	▼	▼	▼
Presidente Esecutivo	CEO Esecutivo	Membro Non esecutivo	Membro Non esecutivo	Membro Non esecutivo
INDIPENDENTE				
No	No	No	Sì	Sì
ANZIANITÀ DI CARICA				
2 anni	2 anni	1 anno	2 anni	1 anno

FIGURA 6
GRI 2-9:
STRUTTURA E
COMPOSIZIONE
DEL C.D.A.

Anzianità di carica
Luigi Tonelli da 48 anni,
Alberto Tonelli da 30 anni

tegiche dell’organizzazione, le competenze professionali dei candidati e i criteri di diversità, inclusa la rappresentanza di genere. La **remunerazione degli amministratori** è fissa, con eventuale revisione annuale legata ai risultati aziendali (Figura 6).

Nel 2024, il Consiglio ha registrato un miglioramento in termini di diversità, sia di genere sia generazionale. La presenza femminile è aumentata, raggiungendo il 40% del totale, rispetto al 20% del 2023. La composizione anagrafica risulta eterogenea: un membro ha meno di 30 anni, uno è compreso tra i 30 e i 50 anni, e tre hanno più di 50 anni. Il CdA è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della Società, definisce le linee guida strategiche, valuta l’adeguatezza dell’assetto organizzativo e monitora le performance aziendali.

Il **Presidente**, in qualità di co-fondatore, svolge un ruolo chiave nel delineare gli indirizzi strategici, affiancando il Direttore Generale nella loro attuazione.

Il **Direttore Generale** è incaricato del monitoraggio continuo dell’andamento aziendale e presenta al C.d.A. un report sull’avanzamento rispetto agli obiettivi strategici. Tale processo include anche il monitoraggio delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità: il Direttore Generale riferisce regolarmente sull’andamento degli indicatori ESG, mentre il C.d.A. ne valuta i risultati e, ove opportuno, provvede alla revisione o aggiornamento delle priorità. In materia ESG, la gestione operativa degli impatti economici, ambientali e sociali è affidata al Direttore Generale, affiancato da due referenti per la valutazione degli impatti ambientali:

TABELLA 4
GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

Membri del CdA	2024				2023				2022			
	♂	♀	Tot	età	♂	♀	Tot	età	♂	♀	Tot	età
< 30 anni	1	-	1	20%	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50 anni	-	1	1	20%	1	-	1	20%	1	1	2	40%
> 50 anni	2	1	3	60%	3	1	4	80%	3	-	3	60%
TOTALE	3	2	5	100%	4	1	5	100%	4	1	5	100%



FIGURA 7
GRI 2-9:
STRUTTURA E
COMPOSIZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE

		
Federico Venturi	Paolo Pescetto	Gianpietro Capoferri
▼	▼	▼
Presidente	Membro	Membro
Non esecutivo	Esecutivo	Non esecutivo
INDIPENDENTE		
Sì	Sì	Sì
ANZIANITÀ DI CARICA		
28 anni	1 anno	19 anni

- **Kristian Salvoni**, responsabile per le unità operative di Cazzago San Martino (BS) e Rovato (BS);
- **Antonella Ciccone**, responsabile per lo stabilimento di Conza della Campania (AV).

Il Direttore Generale ha inoltre coordinato il processo di valutazione e approvazione dei temi materiali illustrati nel presente documento.

Il Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Comitato ESG, dispone delle competenze necessarie per affrontare le tematiche ambientali, sociali e di governance.

Il Comitato ha fornito al C.d.A. specifica formazione in materia di sostenibilità, rafforzando la capacità del massimo organo di governo di contribuire

in modo informato e consapevole alla definizione delle strategie ESG. Attualmente non è previsto un sistema formale di valutazione delle performance del C.d.A.

Il **Collegio Sindacale** è composto da **tre membri effettivi**, ed esercita le funzioni di controllo sulla corretta amministrazione e sul rispetto delle norme statutarie e legali (**Figura 7**).

Tutte le società controllate del Gruppo sono dotate di propri organi amministrativi, che riferiscono direttamente al C.d.A. di Industrie Polieco – M.P.B. S.p.A. L'unica eccezione è rappresentata da Polieco Slovakia, che è amministrata da un Amministratore Unico.

3.2 GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Industrie Polieco – M.P.B. riconosce nella sostenibilità un elemento centrale della propria strategia aziendale, in grado di generare valore duraturo per gli stakeholder e rafforzare la competitività del Gruppo.

A conferma di questo impegno, il 29 dicembre 2023 è stato istituito formalmente il **Comitato**

ESG, con l'obiettivo di presidiare in modo strutturato e integrato le tematiche ambientali, sociali e di governance.

Il Comitato rappresenta il principale strumento interno a supporto del Consiglio di Amministrazione nell'indirizzo e nel monitoraggio della strategia di sostenibilità.

- Oltre a promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, il Comitato ESG svolge un ruolo attivo nella diffusione delle conoscenze e delle competenze in ambito ESG. In particolare:
- Condivide aggiornamenti normativi e di scenario con il CdA;
 - Organizza attività formative dedicate ai membri del Consiglio, finalizzate a rafforzarne la consapevolezza e la preparazione sui temi della sostenibilità.
- Il Comitato, caratterizzato da una composizione multidisciplinare, è attualmente formato da:
- **Thomas Avolio**, rappresentante azionista di minoranza (anche membro del CdA);
 - **Kristian Salvoni**, responsabile del Personale e Delegato Sicurezza e Ambiente;
 - **Alessandro Mino**, responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
 - **Gabriele Castellano**, responsabile ambiente e addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

- Tra le responsabilità chiave del Comitato ESG rientrano:
- Il supporto al CdA nella definizione, aggiornamento e integrazione della strategia di sostenibilità all'interno della visione aziendale complessiva;
 - La valutazione degli impatti economici, ambientali e sociali delle attività del Gruppo, contribuendo all'identificazione dei principali rischi e opportunità ESG;
 - La definizione di linee guida per l'integrazione dei fattori ESG nei processi operativi e decisionali;
 - Il contributo alla redazione e al monitoraggio del piano industriale, con un focus specifico sulle azioni di sostenibilità in esso previste;
 - La promozione della cultura della sostenibilità presso dipendenti, partner commerciali, clienti e stakeholder esterni;
 - Il monitoraggio delle iniziative ESG avviate dal Gruppo, anche attraverso lo sviluppo di relazioni con istituzioni, organizzazioni e centri di ricerca specializzati;



- L'analisi dell'evoluzione normativa e delle best practice nazionali e internazionali, con la proposta di eventuali azioni di adeguamento in linea con gli standard più avanzati.

Nel corso del 2024, il Comitato ha presentato al Consiglio di Amministrazione una prima linea strategica ESG e ha curato un ciclo formativo introduttivo per i consiglieri, contribuendo a rafforzare la governance sostenibile dell'organizzazione.

In linea con la responsabilità di monitoraggio assegnata, **non sono state rilevate criticità ESG** da parte del Direttore Generale. Il Comitato continua a svolgere un'attività costante di aggiornamento, osservazione e proposta, affinché le scelte aziendali siano sempre coerenti con l'evoluzione normativa e con le migliori pratiche internazionali in ambito di sostenibilità.

3.3 POLICY E IMPEGNI PER UNA CONDOTTA D'IMPRESA RESPONSABILE

(GRI 2-23, 2-24, 2-26, 2-27, 205-1, 205-2, 205-3)

Industrie Polieco – M.P.B. fonda il proprio operato su principi di integrità, legalità e sostenibilità, formalizzando il proprio impegno verso una condotta responsabile attraverso un insieme articolato di policy e sistemi di controllo, applicati trasversalmente a tutte le attività e ai rapporti d'impresa.

Tra gli strumenti principali adottati si evidenziano:

- Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**, approvato dal Consiglio di Amministrazione e aggiornato periodicamente, quale strumento fondamentale per prevenire comportamenti illeciti, promuovere una cultura della legalità e tutelare la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali. Il **Codice Etico**, parte integrante del Modello 231, definisce i principi etici e comportamentali che tutti i soggetti coinvolti nelle attività del Gruppo sono tenuti a rispettare. Il Modello 231 è un sistema strutturato e organico, che si fonda su riferimenti normativi nazionali e internazionali, tra cui i **principi delle Nazioni Unite**, le convenzioni dell'**Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)** e le normative anticorruzione.
- La **procedura di whistleblowing**, conforme al D.Lgs. 24/2023, che consente a dipendenti, collaboratori, partner e terze parti di segnala-

re eventuali comportamenti illeciti o violazioni delle policy aziendali. Le segnalazioni sono gestite in modo tempestivo da un Comitato dedicato, che garantisce la massima riservatezza del segnalante e la sua protezione da possibili ritorsioni. Il sistema è supportato da un'infrastruttura digitale sicura, da procedure ben definite e da una comunicazione trasparente sui canali disponibili.

- Il **sistema di gestione dei dati personali e della sicurezza delle informazioni**, sviluppato in linea con il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e i più elevati standard internazionali. Esso prevede l'identificazione e la mitigazione dei rischi privacy, l'esecuzione di valutazioni d'impatto (DPIA), nonché la tutela della riservatezza e dei diritti delle persone coinvolte.

In coerenza con tali policy, Industrie Polieco – M.P.B. si impegna attivamente a tutelare i diritti umani, tra cui la libertà di espressione, la non discriminazione, il diritto a condizioni di lavoro dignitose, alla salute e alla sicurezza, nonché alla protezione dei dati personali. Particolare attenzione è rivolta ai lavoratori dipendenti, ai neoassunti, alle categorie vulnerabili, ai collaboratori nella filiera e alle comunità locali interessate dalle attività aziendali. Tali policy si applicano a tutte le società del Gruppo e coinvolgono dipendenti, dirigenti, consulenti,

collaboratori e fornitori, oltre che i rapporti di business, le partnership commerciali, le gare pubbliche e private. Nei contratti con soggetti terzi sono previsti obblighi specifici di conformità al Modello 231 e al Codice Etico, anche tramite apposite clausole sanzionatorie o risolutive in caso di gravi inadempienze.

INTEGRAZIONE DELLE POLICY NELLE ATTIVITÀ E NEI RAPPORTI D'IMPRESA

L'integrazione degli impegni assunti tramite policy è garantita da un modello organizzativo chiaro e articolato. Il Consiglio di Amministrazione approva le policy e ne monitora l'applicazione, mentre l'Organismo di Vigilanza 231 ha il compito di sorvegliarne l'attuazione, gestire le segnalazioni e proporre eventuali miglioramenti. Il membro interno dell'OdV assicura il coordinamento operativo e la rendicontazione periodica. Responsabili specialistici come il RSPP, il Privacy Officer e le figure preposte alla Sicurezza e Ambiente presidiano gli aspetti normativi di propria competenza, assicurando la piena conformità delle attività aziendali.

Le policy sono pienamente integrate nelle strategie industriali, nei processi decisionali e nelle deleghe operative, costituendo un elemento fondamentale del piano industriale e della valutazione ESG. Queste policy sono supportate da protocolli operativi, attività di controllo periodiche e sistemi di monitoraggio degli impatti e dei rischi, tra cui un sistema sanzionatorio che stabilisce le sanzioni disciplinari e le modalità di applicazione per i soggetti responsabili delle violazioni delle normative in esse contenute.

Nei rapporti con terze parti, le policy sono oggetto di specifici accordi contrattuali che prevedono l'obbligo di adesione ai principi aziendali e la possibilità di audit. In caso di inadempienze gravi, sono previste sanzioni o clausole risolutive.

Tutte le policy sono accessibili pubblicamente tramite il sito istituzionale del Gruppo e la intranet aziendale. Quando la pubblicazione esterna non è possibile, ad esempio per contenuti riservati o in fase di aggiornamento, viene fornita una mo-

tivazione specifica per l'esclusione. Per garantire l'efficace implementazione di tali politiche, Industrie Polieco – M.P.B. promuove un **piano di formazione annuale** articolato in moduli tematici, che trattano temi cruciali come il Modello 231, il Codice Etico, il whistleblowing, la privacy e le normative di settore aggiornate. Questo piano formativo ha come obiettivo quello di garantire la massima conoscenza e condivisione delle politiche aziendali tra tutti i dipendenti.

Nel 2024, il Gruppo ha registrato un impegno significativo nella formazione anticorruzione, con un totale di **45 ore di formazione** rispetto alle **38 ore** nel 2023 e **52 ore** nel 2022. Questo riflette una leggera flessione rispetto al 2022, ma un miglioramento rispetto al 2023, segnalando un impegno crescente nel sensibilizzare i dipendenti sulle normative e procedure anticorruzione.

Per i membri del **Consiglio di Amministrazione**, il 100% ha ricevuto formazione sulle normative e le procedure anticorruzione, mantenendo il valore invariato rispetto al 2023 e al 2022. Questo dimostra l'importanza attribuita alla governance e al rispetto delle normative da parte dei vertici aziendali. Per quanto riguarda invece i **dipendenti**, il 57,7% del totale è stato formato nel 2024, in crescita rispetto al 54,6% del 2022, ma con una leggera flessione rispetto al 2023.

Questi dati mostrano un impegno costante nella promozione della cultura della legalità all'interno dell'organizzazione. Inoltre, il piano di formazione è supportato da sistemi di monitoraggio che garantiscono l'efficacia del percorso formativo, con valutazioni periodiche e feedback da parte dei partecipanti, che permettono di adattare e migliorare i moduli proposti in base alle esigenze emergenti e alle normative in continua evoluzione.

TABELLA 5
GRI 205-2: COMUNICAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE

Membri del Consiglio di Amministrazione		u.m.	2024	2023	2022
Membri dell'organo di governance a cui sono state le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione		n.	5	5	5
% dei membri dell'organo di governance a cui sono state le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione		%	100%	100%	100%

Lavoratori dipendenti		2024		2023		2022	
		n.	%	n.	%	n.	%
Dirigenti		-	-	-	-	-	-
Quadri		1	2,7%	1	2,7%	21	55%
Impiegati		5	3,8%	3	2,1%	64	48,5%
Operai		18	7,3%	22	9,7%	133	58,8%
TOTALE		24	5,7%	26	6,3%	220	54,6%

Partner aziendali		u.m.	2024	2023	2022
Comunicazione delle normative e procedure anticorruzione					
Partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione,		n.	-	-	-
% di partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione		%	-	-	-

MECCANISMI PER CHIARIMENTI
SEGNALAZIONI

Industrie Polieco – M.P.B. garantisce a dipendenti, collaboratori e stakeholder esterni la possibilità di richiedere chiarimenti sull'applicazione delle policy o di segnalare comportamenti non conformi, tramite canali sicuri e riservati.

I dipendenti possono rivolgersi direttamente ai referenti interni, tra cui l'RSPP, l'ASPP, il Responsabile delle Risorse Umane o l'Organismo di Vigilanza, per ottenere chiarimenti interpretativi o supporto operativo. Le segnalazioni, anche anonime, possono essere inviate attraverso il sistema di whistleblowing

gestito dal **Comitato Segnalazioni**, composto da: Presidente dell'Organismo di Vigilanza, Responsabile del Personale e Responsabile del Sistema Gestione Qualità Resine. I canali attivi includono la posta ordinaria, la piattaforma web dedicata o l'incontro diretto con uno dei membri del Comitato.

Industrie Polieco – M.P.B. considera questi strumenti fondamentali per promuovere un ambiente di lavoro etico, trasparente e conforme alle normative, contribuendo così al consolidamento di un modello d'impresa responsabile e sostenibile.



MONITORAGGIO DELLA NON CONFORMITÀ
NORMATIVA E ANTICORRUZIONE

Nel 2024, Industrie Polieco – M.P.B. non ha rilevato alcun episodio confermato di corruzione. Di conseguenza, non sono stati adottati provvedimenti disciplinari nei confronti del personale, né sono stati interrotti rapporti contrattuali con partner commerciali per motivazioni legate a condotte corruttive. Allo stesso modo, non risultano pendenti né conclusi procedimenti legali pubblici a carico dell'organizzazione o dei suoi dipendenti in materia di corruzione.

Con riferimento alla conformità normativa, si segnala un solo caso significativo: in Slovacchia, a seguito di un'ispezione condotta dall'Ispettorato del Lavoro di Trnava in relazione a un infortunio avvenuto nel febbraio 2023, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari a euro 23.000, corrisposta nel febbraio 2024. L'azienda ha presentato ricorso presso le autorità giudiziarie competenti.

Il costante monitoraggio del rispetto delle normative e la gestione trasparente delle eventuali non conformità rappresentano per il Gruppo un impegno concreto verso l'integrità e la responsabilità, in piena coerenza con i propri principi etici e con le aspettative degli stakeholder.



INTEGRITÀ

L'impegno del Gruppo per una gestione trasparente è concreto e costante

04



7.130

Tonnellate di materiali riciclati impiegati nell'ambito dell'economia circolare, pari al 10% del totale utilizzato



98%

Dei rifiuti destinati al recupero, con un incremento del 18% rispetto al 2023



8.277_{GJ}

Autoprodotti nel 2024 da fonti rinnovabili, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale



441

Tonnellate di CO₂ evitate grazie all'autoconsumo da fotovoltaico

LA RESPONSABILITÀ ambientale

In un contesto globale sempre più sfidante, **Industrie Polieco – M.P.B.** ha consolidato il suo impegno verso la sostenibilità. La gestione responsabile delle risorse naturali e l'adozione di pratiche circolari sono ora priorità strategiche per ridurre l'impatto ambientale e promuovere una crescita sostenibile. Il Gruppo ha intrapreso azioni concrete in tre aree principali: **economia circolare, efficienza energetica e gestione dell'acqua.**

4.1 LE INIZIATIVE A FAVORE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Nel corso del 2024, Industrie Polieco M.P.B. ha consolidato il proprio impegno verso la sostenibilità, attraverso il monitoraggio sistematico delle performance ambientali e l'implementazione di sistemi di gestione certificati.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E GOVERNANCE SOSTENIBILE

Dal 2005 l'azienda ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme alla **ISO 14001:2015** a testimonianza dell'impegno costante del Gruppo nel miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e nel rispetto delle normative vigenti. Il sistema di gestione ambientale supporta la riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive, promuovendo l'efficienza energetica, la gestione responsabile delle risorse e la prevenzione dell'inquinamento.

EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI

Pur operando a livello internazionale, il Gruppo riconosce l'importanza strategica della gestione energetica in tutti i suoi stabilimenti. In particolare, le attività svolte in Italia rappresentano un esempio concreto del percorso intrapreso verso una maggiore efficienza energetica e sostenibilità operativa.

A partire dal 2011, Industrie Polieco – M.P.B. ha investito nell'installazione di **impianti fotovoltaici** sui tetti degli stabilimenti italiani, valorizzando la superficie disponibile per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Nel 2023 la potenza complessiva installata nel polo produttivo di Cazzago ha raggiunto 1,84 MWp, a cui si è aggiunto un nuovo impianto da 612 kWp nel sito di Rovato nel 2024 (2,452 MWp totali). L'energia autoprodotta ha coperto circa il 5,4% del fabbisogno energetico annuo dell'azienda, con una riduzione stimata di circa 1.145 tonnellate di CO₂ evitate rispetto a un mix energetico convenzionale.

Nel corso del 2024, la produzione complessiva di energia fotovoltaica nei siti italiani è stata pari a 2.285 MWh, così ripartita: 2.063 MWh presso il polo



RIDUZIONE

Il sistema di gestione ambientale supporta la riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive

di Cazzago e 225 MWh presso l'unità operativa di Conza della Campania. Di questa energia, il **82% è stato autoconsumato** internamente. In particolare, l'energia elettrica autoconsumata è aumentata del 24% rispetto al 2023, passando da 1.515.241 kWh a 1.874.985 kWh nel 2024. L'energia autoprodotta ha coperto circa il 7% del fabbisogno energetico annuo degli stabilimenti italiani.

A completamento di queste misure, nel 2024 sono state acquistate **garanzie d'origine** per un totale di 9.000 MWh, attestando che circa il 30% dell'energia consumata è certificata come proveniente da fonti rinnovabili.

In parallelo, il Gruppo ha perseguito obiettivi di **efficientamento energetico** attraverso una gestione strutturata dell'energia, affidata a una squadra tecnica con figure specializzate, tra cui Energy Manager, impegnati nella supervisione dell'intero ciclo energetico – dall'approvvigionamento all'utilizzo – e nella promozione di interventi di riqualificazione. Tra questi, si segnalano la sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionale con tecnologie LED ad alta efficienza, che hanno permesso una riduzione dei consumi fino al 60%, e numerosi interventi sugli impianti produttivi.

Particolarmente rilevante è stato il revamping della linea di produzione degli adesivi graffati, che ha generato un risparmio annuo di circa 50 TEP e ha consentito l'ottenimento di **Titoli di Efficienza Energetica**. Nel 2024, presso lo stabilimento di Conza della Campania, sono stati inoltre effettuati il revamping di una linea per la produzione di cavidotti e il potenziamento delle pompe del vuoto nei reparti produt-

tivi. A supporto di questo approccio, è stata infine completata la diagnosi energetica quadriennale prevista dal D.Lgs. 102/2014, con l'ultima edizione condotta a dicembre 2023. L'analisi ha permesso di identificare ulteriori opportunità di efficientamento, che saranno valutate per l'implementazione nei prossimi anni.

ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Industrie Polieco – M.P.B., da sempre impegnato nella promozione di pratiche sostenibili, continua a focalizzarsi sulla gestione responsabile e il riciclo dei rifiuti in polietilene, valorizzando l'intero ciclo di vita dei materiali. Nel 2023, il Gruppo ha siglato un'importante intesa con Utilitalia per migliorare la tracciabilità, la raccolta e il recupero dei beni in polietilene, rafforzando il proprio contributo all'economia circolare e incentivando una collaborazione più efficace lungo tutta la filiera del riciclo.

Guardando al futuro, Industrie Polieco-MPB ha previsto per il 2025 l'estensione della gamma di prodotti con certificazione **ReMade**, riconoscimento che attesta l'impiego di materiali riciclati e garantisce elevati standard qualitativi e di sostenibilità ambientale. La certificazione – che oggi riguarda i cavidotti prodotti con almeno il 40% di materiale riciclato – sarà estesa ai tubi per drenaggio Drenopal, sottolineando l'impegno concreto nel ridurre l'uso di materie prime vergini e nel valorizzare i materiali rigenerati.



CERTIFICAZIONI

Certificazione ReMade in Italy per il 40% di materiale riciclato utilizzato nei cavidotti

Nel 2024, inoltre, il Gruppo ha ottenuto la certificazione **Made Green in Italy**, basata sulla valutazione dell'impronta ambientale dei prodotti attraverso la metodologia PEF (Product Environmental Footprint), riconosciuta a livello europeo e integrata nel sistema nazionale italiano. Questa certificazione si fonda sulla Dichiarazione di Impronta Ambientale di Prodotto (DIAP), uno studio dettagliato, verificato da un ente indipendente, che ha analizzato l'intero ciclo di vita delle tubazioni corrugate in polietilene prodotte presso gli stabilimenti italiani di Cazzago S. Martino e Conza della Campania. Tale valutazione consente di quantificare e comunicare in modo trasparente l'impatto ambientale, promuovendo prodotti con una ridotta impronta ecologica, in linea con i principi di economia circolare e le strategie ambientali europee e nazionali.

Questi riconoscimenti testimoniano la capacità di Industrie Polieco – M.P.B. di coniugare innovazione tecnologica e sostenibilità, rafforzando la competitività dei propri prodotti e supportando modelli di produzione e consumo più responsabili e consapevoli.

Le iniziative italiane descritte rappresentano le prime fasi del **Piano di Sviluppo Sostenibile** di Industrie Polieco M.P.B., elaborato a partire da un Assessment ESG che ha permesso di definire le priorità strategiche per colmare il divario rispetto alle best practice del settore, promuovendo uno sviluppo sostenibile lungo l'intera filiera.

4.2 AREE DI MIGLIORAMENTO E MONITORAGGIO DEI KPI

4.2.1 Uso delle risorse ed economia circolare

MATERIALI² (GRI 301-1, 301-2)

Nel corso del 2024, Industrie Polieco-MPB ha mantenuto un forte impegno nell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, integrando i principi dell'economia circolare all'interno del proprio sistema produttivo. L'azienda monitora costantemente i materiali utilizzati, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e migliorare la sostenibilità lungo tutta la catena del valore.

I materiali impiegati si suddividono in due grandi categorie: **non rinnovabili** e **rinnovabili**.

I **materiali non rinnovabili** pur rappresentando la maggior parte del totale, sono stati utilizzati in modo più efficiente nel 2024, con un incremento legato soprattutto all'aumento della produzione. Tra questi:

- **Materie prime:** includono polimeri come il *Polietilene* e il *Polipropilene*, oltre ad *Additivi* specifici, *Isocianato*, *Poliolo*, *SMC* (Sheet Molding Compound) e *Fibra di vetro*. Nel 2024, le materie prime hanno rappresentato circa 72.653 tonnellate, costituendo la parte più significativa del totale dei materiali non rinnovabili (circa il 97%) e mostrando una crescita rispetto ai 69.289 tonnellate del 2023.
- **Materiali di processo:** comprendono *Oli*, *Solventi* e *Agenti Distaccanti*, *Lubrificanti* per macchinari di produzione e filtri. Questi materiali rappresentano una quota limitata del totale dei materiali non rinnovabili utilizzati.

Tuttavia, svolgono un ruolo essenziale nel garantire l'efficienza e la sicurezza dei processi produttivi. Nel 2024, il consumo di questi materiali si è attestato intorno alle 16 tonnellate, segnando una significativa riduzione rispetto alle circa 17 tonnellate del 2023 (-8,9%).

- **Semilavorati o parti:** includono componenti come *Maniche*, *Tira cavo*, *Guarnizioni*, e articoli più specifici come *Telai*, *Tappetino gomma* e *Accessori*. Questi elementi vengono impiegati nelle fasi intermedie della produzione e contribuiscono all'assemblaggio finale dei prodotti. Nel 2024, il consumo di semilavorati si è attestato intorno alle 550 tonnellate, contribuendo in modo mirato all'assemblaggio dei prodotti finiti.
- **Materiali per imballaggio:** comprendono *fascette metalliche*, *materiali assorbenti*, *filtri*, *panni per pulizia* e *abbigliamento protettivo*, oltre a materiali plastici come *fascette in polipropilene*, *film estraibile in polietilene* e *sacchi in polipropilene e polietilene*. Questi materiali sono essenziali per la protezione, il trasporto e lo stoccaggio sicuro dei prodotti finiti. Nel 2024, questi materiali hanno totalizzato circa 332 tonnellate, essenziali per la protezione, il trasporto e lo stoccaggio sicuro dei prodotti finiti.

Nel complesso, la quantità totale di materiali non rinnovabili utilizzati nel 2024 è stata di circa 73.551 tonnellate, mostrando un aumento rispetto ai 70.125 tonnellate del 2023 e ai 66.127 tonnellate del 2022. Questa crescita riflette l'aumento della produzione e il rafforzamento delle attività industriali. Per quanto riguarda i **materiali rinnovabili**, la Società utilizza principalmente materiali di imballaggio come *legno* e *cartone*. Questi materiali, utilizzati in misura più contenuta rispetto ai non



SISTEMI

Di raffreddamento a circuito chiuso in diverse sedi, riducendo sensibilmente il consumo netto d'acqua

rinnovabili, sono impiegati per rispondere a criteri di sostenibilità ambientale e per favorire il riciclo e la biodegradabilità degli imballaggi.

Nel 2024, il consumo di materiali rinnovabili è stato di circa 973 tonnellate, con una leggera crescita rispetto agli anni precedenti (871 tonnellate nel 2023 e 944 tonnellate nel 2022), evidenziando un impegno continuo verso la sostenibilità nelle scelte di packaging. Complessivamente, i materiali rinnovabili rappresentano circa l'1,3% del totale dei materiali utilizzati dall'azienda, confermando la prevalenza dei materiali non rinnovabili ma sottolineando l'attenzione crescente verso soluzioni più ecocompatibili.

TABELLA 6
GRI 301-1: MATERIALI UTILIZZATI NEI PROCESSI PRODUTTIVI

Materiali utilizzati	u.m	2024		2023		2022	
		Peso	%	Peso	%	Peso	%
Materiali non rinnovabili	kg	73.550.963	98,69%	70.124.878	98,77%	66.127.016	98,59%
Materie prime	kg	72.653.434	97,49%	69.289.407	97,60%	65.251.276	97,29%
Materiali di processo	kg	15.656	0,02%	17.189	0,02%	11.546	0,02%
Semilavorati o parti	kg	549.967	0,74%	475.419	0,67%	565.012	0,84%
Materiali per imballaggio	kg	331.878	0,45%	342.863	0,48%	299.182	0,45%
Materiali rinnovabili	kg	972.971	1,31%	871.248	1,23%	943.704	1,41%
Materiali per imballaggio	kg	972.971	1,31%	871.248	1,23%	943.704	1,41%
TOTALE	kg	74.523.907	100%	70.996.126	100%	67.070.720	100%

2. Le informazioni riportate riflettono le performance del Gruppo, escludendo tuttavia i contributi della società Polieco France SA, in quanto i dati relativi al triennio considerato non sono disponibili. Il Gruppo si impegna ad estendere il perimetro di rendicontazione includendo l'intera compagine societaria.

Industrie Polieco-MPB promuove inoltre l'uso di **materiali riciclati** all'interno del proprio ciclo produttivo, coerentemente con gli obiettivi di economia circolare.

Nel 2024, sono stati utilizzati complessivamente 7.135 tonnellate di materiali riciclati, pari al 10% del totale dei materiali utilizzati, con una percentuale stabile rispetto al 2023 e al 2022. Questa percentuale si mantiene stabile rispetto agli anni

precedenti, segno della continuità nelle pratiche di riciclo. La maggior parte del materiale riciclato proviene dalle materie prime polimeriche, con polietilene e polipropilene che rappresentano la quota più significativa di contenuto riciclato. Nei materiali di processo, invece, il riciclo è limitato, fatta eccezione per l'alluminio, che viene riciclato completamente, sottolineando l'importanza del recupero in questa specifica categoria.

TABELLA 7
GRI 301-2: MATERIALI UTILIZZATI CHE PROVENGONO DA RICICLO

Materiali da riciclo	u.m	2024		2023		2022	
		Da riciclo sul totale	% da riciclo	Da riciclo sul totale	% da riciclo	Da riciclo sul totale	% da riciclo
Materiali non rinnovabili	kg	7.134.667	10%	5.530.558	8%	6.947.420	11%
Materie prime	kg	1.129.887	10%	5.530.378	8%	6.947.000	11%
Materiali di processo	kg	4.780	31%	180	1%	420	4%
Semilavorati o parti	kg	-	-	-	-	-	-
Materiali per imballaggio	kg	-	-	-	-	-	-
Materiali rinnovabili	kg	-	-	-	-	-	-
Materiali per imballaggio	kg	-	-	-	-	-	-
TOTALE	kg	7.134.667	10%	5.530.558	8%	6.947.420	11%

RIFIUTI³
(GRI 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5)

La gestione dei rifiuti all'interno di Industrie Polieco - M.P.B. è una priorità fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contribuire alla **transizione verso un'economia circolare**. Il Gruppo ha adottato politiche di gestione dei rifiuti molto rigorose, che mirano a ottimizzare il recupero dei materiali, ridurre la quantità di scarti e promuovere il riciclo.

Tutti i rifiuti vengono trattati attraverso una procedura interna ben definita, che prevede la raccolta, la separazione e lo stoccaggio in appositi depositi temporanei presenti nelle diverse uni-

tà produttive. I rifiuti vengono successivamente conferiti a fornitori esterni certificati per le operazioni di recupero e smaltimento, in linea con le normative ambientali vigenti.

Nel 2024, Industrie Polieco - M.P.B. ha prodotto 1.596 tonnellate di rifiuti totali, con una riduzione del 4% rispetto al 2023 (1.668 tonnellate) e un aumento del 9% rispetto al 2022 (1.462 tonnellate). Questi rifiuti sono stati distinti tra **rifiuti pericolosi** e **rifiuti non pericolosi**.

I **rifiuti non pericolosi** sono rifiuti che, pur provenendo dalle operazioni industriali, non presentano caratteristiche di pericolosità per l'ambiente e

la salute umana. Nel 2024, il totale dei rifiuti non pericolosi generati dal Gruppo ammonta a **1.134 tonnellate**, pari a circa l'**82%** del totale dei rifiuti prodotti. Questi rifiuti sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

- **Plastica:** i rifiuti plastici rappresentano una quota significativa, circa il 32% dei rifiuti non pericolosi derivanti dai processi produttivi sotto forma di residui di lavorazione non recuperabili. Questi rifiuti comprendono plastica generica, materiali compositi e materiali fibrosi non riciclabili. Nel 2024, la quantità di rifiuti plastici generati è stata di 423 tonnellate, in costante aumento rispetto alle 399 tonnellate del 2023 e alle 362 tonnellate del 2022.
- **Imballaggi:** gli imballaggi costituiscono invece oltre la metà dei non pericolosi, con 681 tonnellate generati nel 2024, equivalenti al 52% del totale di questa categoria. Questi materiali provengono principalmente dall'imballaggio delle materie prime e includono carta, plastica, legno e metallo, come sacchi in plastica, big bags in polipropilene, e bancali in legno.
- **Assorbenti e Materiali Filtranti:** i materiali utilizzati per l'assorbimento di liquidi o per la filtrazione di sostanze non pericolose, come panni di pulizia, filtri e materiali di protezione, ammontano a 53 tonnellate nel 2024.
- **Materiali in Metallo e Legno:** i rifiuti metallici e di legno, comprendenti acciaio, rame e legno usato per imballaggi, ammontano a 29 tonnellate nel 2024, con diminuzione rispetto alle 61 tonnellate del 2023 grazie al recupero e al riciclo di questi materiali.
- **Rifiuti Generali:** i rifiuti generali, che non rientrano in categorie specifiche, sono pari a 29 tonnellate nel 2024. Questi includono materiali come pneumatici fuori uso, vetro, e scarti da attrezzature obsoleti.
- **Rifiuti Misti:** Questi comprendono una combinazione di materiali difficili da separare, come rifiuti municipali e oggetti voluminosi. Nel 2024 ammontano a 99 tonnellate.

I **rifiuti pericolosi**, seppur rappresentino una porzione più contenuta del totale, devono essere gestiti con particolari accorgimenti, in conformità alle normative ambientali specifiche. Nel 2024, i rifiuti pericolosi generati ammontano a **281 tonnellate**, pari al **18%** del totale dei rifiuti prodotti. Tra questi:

- **Sostanze Chimiche Pericolose e Toner:** i toner di stampa e i residui di soluzioni chimiche utilizzate per il lavaggio delle attrezzature ammontano a 4 tonnellate nel 2024.
- **Oli e Lubrificanti:** gli oli esausti e i lubrificanti industriali, che possono contenere metalli o altre sostanze pericolose, ammontano a 238 tonnellate nel 2024.
- **Solventi e Miscele di Solventi:** i solventi usati per la pulizia delle attrezzature o nel processo produttivo sono anch'essi classificati come pericolosi, ma la quantità generata nel 2024 è stata inferiore a quella dell'anno precedente.
- **Imballaggi Contaminati:** gli imballaggi che contengono residui di sostanze chimiche pericolose, come quelli utilizzati per oli o materiali contaminati, ammontano a 21 tonnellate nel 2024.
- **Batterie e Accumulatori Pericolosi:** le batterie al piombo e altri accumulatori, che contengono metalli pesanti e acidi, sono stati pari a 10 tonnellate nel 2024.
- **Rifiuti da Materiali Pericolosi:** gli altri rifiuti pericolosi comprendono le batterie al piombo e Ni-Cd, rifiuti liquidi contenenti sostanze pericolose, e lampade fluorescenti contenenti mercurio.



PRIORITÀ
La gestione dei rifiuti è al centro dell'impegno del Gruppo per ridurre l'impatto ambientale

3. Le informazioni riportate riflettono le performance del Gruppo, escludendo tuttavia i contributi della società Polieco France SA, in quanto i dati relativi al triennio considerato non sono disponibili. Il Gruppo si impegna ad estendere il perimetro di rendicontazione includendo l'intera compagine societaria.

TABELLA 8
GRI 306-3: RIFIUTI PRODOTTI

Rifiuti		u.m.	2024			2023			2022		
			Generati	Recuperati	Smaltiti	Generati	Recuperati	Smaltiti	Generati	Recuperati	Smaltiti
Totale rifiuti - Pericolosi	kg		281.389	267.195	14.194	383.369	252.685	130.684	321.018	282.095	38.923
Imballaggi contaminati	kg		21.159	18.577	2.582	20.264	19.469	795	14.795	13.262	1.533
Rifiuti da materiali pericolosi	kg		7.390	610	6.780	8.517	577	7.940	662	662	-
Rifiuti da batterie e accumulatori pericolosi	kg		10.160	10.160	-	16.640	14.766	1.874	10.997	10.997	-
Sostanze chimiche pericolose e toner	kg		3.912	50	3.862	120.245	170	120.075	36.912	262	36.650
Solventi e miscele di solventi	kg		970	-	970	-	-	-	1.060	600	460
Oli e lubrificanti	kg		237.798	237.798	-	217.703	217.703	-	256.312	256.312	-
Assorbenti e materiali filtranti contaminati	kg		-	-	-	-	-	-	280	-	280
Totale rifiuti - Non pericolosi	kg		1.134.315	1.294.693	19.622	1.284.571	1.251.699	32.872	1.140.883	1.092.123	48.760
Imballaggi	kg		681.005	672.275	8.730	643.745	633.435	10.310	522.817	504.557	18.260
Plastica	kg		423.238	412.808	10.430	398.820	390.010	8.810	362.047	341.887	20.160
Materiali in metallo e legno	kg		29.110	29.110	-	61.123	58.463	2.660	22.840	22.280	560
Assorbenti e materiali filtranti	kg		53.248	52.894	354	69.229	68.879	350	44.829	44.309	520
Rifiuti misti	kg		98.995	98.995	-	97.622	97.662	-	182.140	174.500	7.640
Rifiuti generali	kg		28.719	28.611	108	14.032	3.290	10.724	6.210	4.590	1.620
TOTALE	kg		1.595.704	1.561.888	33.816	1.667.940	1.504.384	163.556	1.461.901	1.374.218	87.683

La gestione dei rifiuti avviene principalmente tramite **fornitori esterni qualificati**, che sono incaricati del trattamento e del recupero dei materiali. I rifiuti vengono gestiti o direttamente dai fornitori, o attraverso intermediari certificati, che rispettano tutte le normative vigenti in materia di smaltimento e recupero. Di fatto, una parte significativa dei rifiuti prodotti viene destinata al **recupero**, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale e promuovere il riutilizzo dei materiali. Nel 2024, i rifiuti destinati al recupero sono stati pari a 1.572 tonnellate, che rappresentano circa il 98% del totale, con un aumento del 15% rispetto al 2022 (1.374 tonnellate).

I rifiuti destinati allo **smaltimento** sono stati invece pari a 34 tonnellate, circa l'2% del totale, con una significativa riduzione rispetto al 2022 (88 tonnellate).



TABELLA 9
GRI 306-4: RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO

Rifiuti recuperati		u.m.	2024			2023			2022		
			On-site	Esternamente	Totale	On-site	Esternamente	Totale	On-site	Esternamente	Totale
Rifiuti pericolosi	Kg	-	-	267.145	267.145	-	246.513	246.513	-	281.993	281.993
Preparazione per il riutilizzo	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclo	Kg	-	-	233.881	233.881	-	213.249	213.249	-	260.914	260.914
Altre operazioni di recupero	Kg	-	-	33.264	33.264	-	33.264	33.264	-	21.079	21.079
Rifiuti non pericolosi	Kg	-	-	1.294.743	1.294.743	-	1.251.794	1.251.794	-	1.092.225	1.092.225
Preparazione per il riutilizzo	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclo	Kg	-	-	207.425	207.425	-	168.438	168.438	-	222.980	222.980
Altre operazioni di recupero	Kg	-	-	1.087.318	1.087.318	-	1.083.356	1.083.356	-	869.245	869.245
TOTALE RIFIUTI RECUPERATI	Kg	-	-	1.561.888	1.561.888	-	1.498.307	1.498.307	-	1.374.218	1.374.218

TABELLA 10
GRI 306-5: RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO

Rifiuti smaltiti	u.m.	2024			2023			2022		
		On-site	Esternamente	Totale	On-site	Esternamente	Totale	On-site	Esternamente	Totale
Rifiuti pericolosi		-	14.194	14.194	-	129.484	129.484	845	38.078	38.923
Incenerimento (con recupero energetico)		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero energetico)		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Discarica		-	412	412	-	422	422	845	-	845
Altre operazioni di smaltimento		-	13.782	13.782	-	129.062	129.062	-	38.078	38.078
Rifiuti non pericolosi		-	19.622	19.622	-	34.072	34.072	32.770	15.990	48.760
Incenerimento (con recupero energetico)		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero energetico)		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Discarica		-	9.922	9.922	-	14.092	14.092	32.770	-	32.770
Altre operazioni di smaltimento		-	9.700	9.700	-	19.980	19.980	-	15.640	15.640
TOTALE RIFIUTI SMALTITI		-	33.816	33.816	-	163.556	163.556	33.615	54.068	87.683

Il gruppo continua a investire nell'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza delle risorse. L'adozione di tecnologie per il recupero e il riutilizzo dei rifiuti, unita a una costante riduzione della produ-

zione di rifiuti, è al centro delle politiche aziendali. La gestione e il monitoraggio accurato dei rifiuti sono cruciali per valutare l'efficacia delle politiche e identificare le aree critiche che necessitano di miglioramenti.



ECONOMIA CIRCOLARE

Investimenti per ridurre l'impatto e migliorare l'efficienza delle risorse

4.2.2 Energia e Cambiamento Climatico

CONSUMO ENERGETICO⁴

(GRI 302-1, 302-3, 302-4)

Industrie Polieco – M.P.B. riconosce da sempre l'importanza cruciale di una **gestione attenta e strategica del consumo energetico**, soprattutto in un contesto globale segnato da crescenti sfide legate alla **sostenibilità delle risorse** e alla volatilità del mercato energetico. L'attuale scenario, caratterizzato da tensioni sull'approvvigionamento energetico e da un crescente impatto

dei **cambiamenti climatici**, ha reso ancora più necessaria una **pianificazione puntuale e mirata delle risorse energetiche**.

Nel corso degli ultimi anni, e in particolare nel 2024, Industrie Polieco – M.P.B. ha consolidato il proprio **sistema di monitoraggio energetico**, passando da una semplice misurazione dei consumi a un modello analitico basato su **indicatori specifici**. Questo approccio permette di identificare con precisione le **aree produttive critiche** e le **priorità di intervento**, ottimizzando così l'impiego delle risorse e indirizzando le azioni verso un'efficace **riduzione del fabbisogno energetico complessivo**.

TABELLA 11

GRI 302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Consumo di energia all'interno dell'organizzazione per fonte	u.m.	2024	2023	2022
Consumo totale di energia diretta	GJ	18.817	16.104	15.140
Fonti non rinnovabili	GJ	8.763	7.415	8.172
Gas Naturale	GJ	8.086	6.669	7.094
Diesel	GJ	677	746	1.078
GPL	GJ	-	-	-
Da veicoli aziendali	GJ	1.827	1.801	1.829
Benzina	GJ	254	203	70
Diesel	GJ	1.354	1.330	1.393
GPL	GJ	219	268	365
Risorse rinnovabili	GJ	8.227	6.888	5.140
Energia solare autoprodotta	GJ	8.277	6.888	5.140
Di cui autoconsumata	GJ	6.750	5.455	4.259
Di cui ceduta alla rete	GJ	1.477	1.433	881
Consumo totale di energia indiretta	GJ	132.839	131.638	133.882
Elettricità acquistata	GJ	123.969	122.921	123.636
Energia termica acquistata	GJ	8.870	8.717	10.246
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA	GJ	151.656	147.742	149.022

4. Le informazioni riportate riflettono le performance del Gruppo, escludendo tuttavia i contributi della società Polieco France SA, in quanto i dati relativi al triennio considerato non sono disponibili. Il Gruppo si impegna ad estendere il perimetro di rendicontazione includendo l'intera compagine societaria.

TABELLA 12

GRI 302-3: INTENSITÀ ENERGETICA

Intensità energetica	u.m.	2024	2023	2022
Consumo energetico totale	KWh	151.656	147.742	149.022
Ricavi	€	191.842.603	196.855.926	194.539.238
Intensità energetica su ricavi	kWh/€	0,0008	0,0008	0,0008

Nel 2024, il **consumo energetico totale** del Gruppo si è attestato a 151.656 GJ, rimanendo sostanzialmente stabile rispetto ai 147.742 GJ del 2023 e ai 149.022 GJ del 2022. Questo risultato è confermato dai valori relativi all'**intensità energetica**, espressa come rapporto tra consumo energetico e fatturato, che hanno mantenuto un andamento costante, segnalando una buona efficienza nel rapporto tra risorse impiegate e output economico. In particolare, l'indicatore si è mantenuto intorno a 0,0008 kWh/€, in linea con il valore del 2023 e confermando la lieve riduzione registrate nel biennio precedente, a testimonianza di un progressivo miglioramento nell'efficienza energetica.

Particolarmente rilevante è il contributo dell'**autoproduzione di energia da fonti rinnovabili**, che nel 2024 ha raggiunto 8.277 GJ, frutto degli investimenti del Gruppo iniziati nel 2011 con l'installazione di impianti fotovoltaici, in particolare nei siti italiani, dove la capacità è cresciuta negli ultimi anni. A livello di Gruppo, l'energia rinnovabile autoprodotta ha registrato un aumento costante nel triennio, passando da 5.140 GJ nel 2022 a 6.888 GJ nel 2023,

fino agli 8.277 GJ del 2024. La quota di autoconsumo dell'energia elettrica autoprodotta si attesta all'82% nel 2024. Tale autoconsumo ha portato ad un minore prelievo di energia elettrica dalla rete permettendo di evitare nel 2024 l'immissione di 441 tonnellate di CO₂.⁵ Nel 2024, il consumo complessivo di **energia da fonti rinnovabili** ha raggiunto 40.627 GJ, pari al 27% del consumo energetico totale, segnando un significativo incremento rispetto agli 6.888 GJ del 2023 e ai 5.140 GJ del 2022. Questo aumento è stato favorito sia dall'espansione degli impianti fotovoltaici nei siti italiani, sia dall'acquisto di garanzie d'origine per un totale di 32.400 GJ nel 2024, anch'esse riferite ai siti italiani.

A complemento di questi importanti risultati nell'ambito delle fonti rinnovabili, il Gruppo ha inoltre avviato diverse iniziative volte a migliorare l'efficienza energetica complessiva.

Tra queste, si segnalano la sostituzione di impianti obsoleti con tecnologie ad alto rendimento e la progressiva **elettificazione della flotta di carrelli elevatori**, interventi che hanno contribuito a ridurre il consumo di carburanti fossili e a migliorare l'impatto ambientale globale.

TABELLA 13

CONSUMO COMPLESSIVO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Consumo totale di energia rinnovabile e non	u.m.	2024	2023	2022
Consumo totale di energia	GJ	151.656	147.742	149.022
Di cui rinnovabile	GJ	40.627	6.888	5.140
Di cui non rinnovabile	GJ	111.029	140.854	143.882
PERCENTUALE DI RINNOVABILE SU CONSUMO TOTALE	%	27%	5%	3%

5. (fattore di emissione 235,24 gCO₂/kWh, fonte AIB - Residual Mixes and European Attribute Mix of 2024 - Production Mixes IT).

TABELLA 14
GRI 302-4: RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA

Intensità energetica	u.m.	2024	2023	2022
Riduzione dei combustibili	GJ	495	510	618
Riduzione di energia elettrica	GJ	12.974	12.850	13.566
Riduzione energia di riscaldamento	GJ	1.660	813	824
Riduzione energia di raffreddamento	GJ	274	1.098	823
TOTALE	GJ	15.403	15.271	15.831

Questi interventi hanno contribuito a ridurre il consumo di carburanti fossili e a migliorare l'impatto ambientale complessivo. Nel 2024, Industrie Polieco – M.P.B. ha registrato un consumo energetico totale pari a 15.403 GJ, mantenendosi sostanzialmente stabile rispetto ai 15.271 GJ del 2023 e ai 15.831 GJ del 2022.

EMISSIONI⁶
(GRI 305-1, 305-2, 305-4)

Parallelamente al controllo e all'ottimizzazione del consumo energetico, Industrie Polieco – M.P.B. ha ottenuto risultati significativi anche nella riduzione delle emissioni dirette di gas serra, grazie a interventi specifici volti a migliorare ulteriormente la sostenibilità ambientale delle proprie attività.

Nel 2024, le **emissioni dirette di gas serra** (Scope 1) si sono significativamente ridotte a 813 tCO₂e, rispetto ai livelli di 2.065 tCO₂e del 2023 e 1.273 tCO₂e del 2022. Questo importante miglioramento è principalmente attribuibile alla drastica riduzione delle **emissioni di gas refrigeranti**, passate da 1.503 tCO₂e nel 2023 a 173 tCO₂e nel 2024, dovuto alla situazione in Grecia, dove nel 2023 è stato acquistato un quantitativo significativo di TRANE R407/C pari a 900 kg. Questo stock continua ad essere utilizzato anche nel 2024, contribuendo in modo rilevante ai dati attuali sulle emissioni legate all'uso di gas refrigeranti. Inoltre, la sostituzione

progressiva dei veicoli diesel con mezzi elettrici ha ulteriormente contribuito a ridurre le emissioni fossili dirette del parco veicoli aziendale.

A seguito della significativa riduzione delle emissioni dirette di gas serra (Scope 1), il Gruppo ha registrato progressi altrettanto rilevanti anche nelle emissioni indirette (Scope 2), legate all'acquisto di energia elettrica e termica.

Nel 2024, le emissioni Scope 2 calcolate con il metodo **market-based** si sono ridotte a 11.748 tCO₂e, rispetto ai 17.954 tCO₂e del 2023. Questo metodo tiene conto delle emissioni legate al mix energetico effettivamente acquistato dall'azienda, considerando in particolare la quota di energia elettrica coperta da certificati di garanzia d'origine (GO). Questi certificati attestano che l'energia acquistata proviene da fonti rinnovabili, le quali vengono quindi contabilizzate con emissioni pari a zero. Nel 2024, circa 32.400 GJ di energia acquistata nei siti italiani sono coperti da tali garanzie.

Al contrario, il metodo **location-based** calcola le emissioni basandosi sul mix energetico medio della rete elettrica regionale in cui l'energia viene consumata, senza tener conto delle specifiche certificazioni o garanzie d'origine acquistate dall'azienda. Questo metodo considera quindi la composizione complessiva dell'energia elettrica disponibile nella rete, comprendente sia fonti rin-



novabili che non rinnovabili, e attribuisce un valore di emissioni "lordo" al consumo energetico.

Nel 2024, le emissioni calcolate con questo metodo sono risultate leggermente superiori, pari a 11.947 tCO₂e. L'utilizzo congiunto di entrambi i

metodi assicura una rendicontazione completa e trasparente, mettendo in evidenza sia l'impatto reale delle scelte di approvvigionamento energetico sostenibile adottate dall'azienda sia le condizioni ambientali e infrastrutturali del territorio in cui essa opera.

TABELLA 15
GRI 305-1: EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)⁷

Emissioni dirette di GHG Scope 1	u.m.	2024	2023	2022
Fonti non rinnovabili	t. CO₂e	652	431	479
Gas naturale	t. CO ₂ e	455	376	398
Diesel	t. CO ₂ e	51	56	81
GPL	t. CO ₂ e	-	-	-
Gas Refrigeranti	t. CO ₂ e	173	1.503	661
Da veicoli di proprietà aziendali	t. CO₂e	134	131	133
Gasolio	t. CO ₂ e	19	15	5
Diesel	t. CO ₂ e	101	99	105
GPL	t. CO ₂ e	14	17	23
Scope 1	t. CO₂e	813	2.065	1.273

6. Le informazioni riportate riflettono le performance del Gruppo, escludendo tuttavia i contributi della società Polieco France SA, in quanto i dati relativi al triennio considerato non sono disponibili. Il Gruppo si impegna ad estendere il perimetro di rendicontazione includendo l'intera compagine societaria.

7. Ai fini del calcolo delle emissioni dirette di gas serra (Scope 1) relative agli anni 2022, 2023 e 2024, sono stati utilizzati i fattori di emissione ufficiali riportati nella banca dati del Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) del Regno Unito, aggiornati per ciascun anno di riferimento.

TABELLA 16
GRI 305-2: EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)⁸

Emissioni indirette di GHG Scope 2	u.m.	2024	2023	2022
Market-based	t. CO₂e	11.748	17.954	16.787
Energia elettrica acquistata	t. CO ₂ e	10.834	16.763	15.274
Energia termica acquistata	t. CO ₂ e	904	1.191	1.512
Location-based	t. CO₂e	11.947	11.793	12.059
Energia elettrica acquistata	t. CO ₂ e	10.892	10.756	10.841
Energia termica acquistata	t. CO ₂ e	1.055	1.036	1.218

L'**intensità emissiva**, calcolata come tonnellate di CO₂ equivalenti per euro di fatturato, evidenzia un significativo miglioramento nel 2024, scendendo a 0,00007 tCO₂e/€ secondo il metodo **market-based**, rispetto allo 0,00010 tCO₂e/€ registrato nel 2023. Questo risultato è fortemente influenzato dalla riduzione delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) e indica come il Gruppo stia efficacemente decarbonizzando la propria crescita economica, riducendo l'impatto ambientale associato a ogni unità di valore generato.

Il dato riflette l'impegno costante dell'azienda nel migliorare l'efficienza energetica e nel favorire l'utilizzo di fonti energetiche più pulite, in linea con gli obiettivi di sostenibilità fissati a livello nazionale e internazionale, quali l'Accordo di Parigi sul clima e la strategia europea per la neutralità climatica entro il 2050.

L'analisi secondo il metodo **location-based** conferma questa tendenza, con un'intensità emissiva stabile a 0,00007 tCO₂e/€ nel 2024, a testimonianza della trasparenza e completezza nella rendicontazione ambientale del Gruppo.

TABELLA 17
GRI 305-4: INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG

Emissioni indirette di GHG Scope 2	u.m.	2024	2023	2022
Emissioni totali Scope 1 e Scope 2 – Market Based	t. CO₂e	12.560	20.019	18.060
Ricavi	€	191.842.603	196.855.926	194.539.238
Intensità emissiva su ricavi	t. CO ₂ e/€	0,00007	0,00010	0,00009
Emissioni totali Scope 1 e Scope 2 – Location Based	t. CO₂e	12.759	13.858	13.332
Ricavi	€	191.842.603	196.855.926	194.539.238
Intensità emissiva su ricavi	t. CO ₂ e/€	0,00007	0,00007	0,00007

8. Ai fini del calcolo delle emissioni indirette di gas serra (Scope 2) market-based relative agli anni 2022, 2023 e 2024 sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dall'Association of Issuing Bodies (AIB), aggiornati per ciascun anno di riferimento. Ai fini del calcolo delle emissioni indirette di gas serra (Scope 2) location-based è stato adottato il fattore di emissione della rete elettrica italiana pubblicato da TERNA nell'anno 2019.

4.2.2 Inquinamento dell'aria⁹
(GRI 305-7)

Nel corso del 2024, Industrie Polieco – M.P.B. ha perseguito un costante miglioramento nella gestione delle emissioni di inquinanti atmosferici significativi, con particolare attenzione ai **composti organici volatili** (VOC).

Considerando la natura consolidata del bilancio di sostenibilità, si segnala che i dati più dettagliati relativi alle emissioni provengono prevalentemente dagli stabilimenti italiani del Gruppo, dove è attivo un sistema di monitoraggio rigoroso e costante. Nei siti di Grecia e Slovacchia, le informazioni disponibili indicano un'assenza di emissioni significative.

Nel complesso, il Gruppo ha registrato nel 2024 una riduzione delle emissioni di VOC a 576 kg, con un miglioramento significativo rispetto ai 1.694 kg del 2023. Questo risultato è stato possibile grazie a una gestione più accurata dei solven-

ti e all'implementazione di sistemi di controllo e abbattimento più efficaci, che hanno mantenuto le emissioni ben al di sotto dei limiti normativi vigenti.

Per quanto concerne gli altri principali inquinanti atmosferici – quali ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), particolato e inquinanti organici persistenti – il Gruppo conferma che, nel complesso, le emissioni si mantengono a livelli sottosoglia di rilevanza, supportate dall'adozione di tecnologie di abbattimento conformi alle normative europee e da una politica di manutenzione programmata e rigorosa degli impianti.

Questi risultati sottolineano l'efficacia del modello integrato di gestione ambientale adottato da Industrie Polieco – M.P.B., basato su innovazione tecnologica, monitoraggio continuo e manutenzioni programmate, che contribuisce a contenere l'impatto ambientale delle attività produttive e a rafforzare la sostenibilità complessiva del Gruppo a livello consolidato.

TABELLA 18
GRI 305-7: OSSIDI DI AZOTO (NOX), OSSIDI DI ZOLFO (SOX) E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE

NOx, SOx, ed altre emissioni significative	u.m.	2024	2023	2022
NOx	kg	-	-	-
SOx	kg	-	-	-
Inquinanti organici persistenti (POP)	kg	-	-	-
Composti organici volatili (VOC)	kg	576	1.694	609
Inquinanti dell'aria pericolosi (HAP)	kg	-	-	-
Particolato (PM)	kg	-	-	-
Altre categorie standard di emissioni nell'aria identificate in regolamenti pertinenti	kg	-	-	-
TOTALE EMISSIONI	kg	576	1.694	609

9. Le informazioni riportate riflettono le performance del Gruppo, escludendo tuttavia i contributi della società Polieco France SA, in quanto i dati relativi al triennio considerato non sono disponibili. Il Gruppo si impegna ad estendere il perimetro di rendicontazione includendo l'intera compagine societaria.

4.2.3 Prelievo e scarico idrico¹⁰

(GRI 303-1, 303-2, 303-3, 303-4, 303-5)

Nel contesto attuale, sempre più segnato dagli effetti dei cambiamenti climatici e da una crescente pressione sulle risorse naturali, la **gestione responsabile dell'acqua** rappresenta per Industrie Polieco – M.P.B. un impegno strategico e prioritario. Il Gruppo riconosce l'importanza dell'acqua non solo come elemento essenziale per la vita e per gli ecosistemi, ma anche come risorsa produttiva fondamentale per il proprio settore di attività, caratterizzato da un **fabbisogno idrico significativo** in diverse fasi dei processi industriali.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha rafforzato le attività di monitoraggio e controllo dei consumi idrici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza gestionale, contenere gli sprechi e ridurre l'impatto ambientale, soprattutto negli impianti situati in territori caratterizzati da **elevato stress idrico**. In particolare, lo stabilimento di Cazzago San Martino è localizzato in una zona ad alto livello di stress, mentre l'impianto di Conza della Campania ricade in un'area classificata come soggetta a stress idrico estremamente elevato secondo il Water Risk Atlas. La consapevolezza del contesto ambientale in cui si opera ha portato il Gruppo ad adottare misure differenziate e mirate, finalizzate alla tutela della risorsa e alla riduzione della pressione esercitata sui bacini locali.

Il volume complessivo di **acqua prelevata** nel 2024 è stato pari a 596 megalitri, in crescita rispetto ai 457 megalitri del 2023, ma comunque inferiore al dato del 2022, che si attestava a 692 megalitri. Tale andamento riflette da un lato la variabilità dei volumi produttivi, e dall'altro l'efficacia degli interventi tecnici implementati nei diversi siti. La quasi totalità del prelievo, pari al 96%, è avvenuta da fonti sotterranee, mentre una quota marginale è stata acquisita tramite acquedotti o fornitori esterni.

10. Le informazioni riportate riflettono le performance del Gruppo, escludendo tuttavia i contributi della società Polieco France SA, in quanto i dati relativi al triennio considerato non sono disponibili. Il Gruppo si impegna ad estendere il perimetro di rendicontazione includendo l'intera compagine societaria.

TABELLA 19

GRI 303-3: PRELIEVO IDRICO

Prelievo idrico per fonte		u.m.	2024		2023		2022	
			Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua di superficie	I	-	-	-	-	-	-	-
di cui acqua dolce	I	-	-	-	-	-	-	-
di cui altra acqua	I	-	-	-	-	-	-	-
Acqua sotterranea	I	572.465	14.208	434.382	21.900	673.492	14.354	
di cui acqua dolce	I	15.465	14.208	24.382	21.900	15.492	14.354	
di cui altra acqua	I	557.000	-	410.000	-	658.000	-	
Acqua di mare	I	-	-	-	-	-	-	
di cui acqua dolce	I	-	-	-	-	-	-	
di cui altra acqua	I	-	-	-	-	-	-	
Acqua prodotta	I	320	-	271	-	350	-	
di cui acqua dolce	I	320	-	271	-	350	-	
di cui altra acqua	I	-	-	-	-	-	-	
Risorse idriche di terze parti	I	22.954	22.954	21.928	21.928	18.129	18.129	
di cui acqua dolce	I	22.954	22.954	21.928	21.928	18.129	18.129	
di cui altra acqua	I	-	-	-	-	-	-	
Prelievo idrico totale	I	595.739	37.162	456.581	43.828	691.971	32.483	
di cui acqua dolce	I	38.739	37.162	46.581	43.838	33.971	32.483	
di cui altra acqua	I	557.000	-	410.000	-	658.000	-	

* Acqua dolce (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte) - Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)

Di particolare rilevanza è il dato relativo ai prelievi in aree ad alto stress idrico, che nel 2024 ammontano a circa 37 megalitri, evidenziando la necessità di una gestione ancora più attenta e responsabile in questi territori vulnerabili.



PRELIEVO D'ACQUA

596 megalitri nel 2024, in aumento del 30% rispetto al 2023, ma inferiore rispetto al 2022

Parallelamente, il volume di **acqua scaricata** dal Gruppo si è attestato a 326 megalitri, in aumento rispetto ai 260 megalitri del 2023 e in leggero calo rispetto ai 400 megalitri registrati nel 2022. Questo risultato testimonia un significativo miglioramento nella capacità di trattenere e riutilizzare internamente la risorsa, contribuendo a una progressiva riduzione dell'impatto ambientale. Tutta l'acqua scaricata dal Gruppo nel 2024 è classificata come acqua dolce, poiché proveniente da fonti sotterranee o da acquedotto, e pertanto monitorata con particolare attenzione in conformità alle normative ambientali vigenti. Anche in questo caso, una parte degli scarichi – circa 6 megalitri – proviene da stabilimenti localizzati in aree soggette a stress idrico elevato. In

tali impianti, il Gruppo ha adottato misure tecniche finalizzate a contenere i consumi, come l'utilizzo di sistemi di raffreddamento a circuito chiuso che permettono un riciclo interno dell'acqua, riducendo sensibilmente il prelievo netto. Nei casi in cui, per ragioni tecniche, si ricorra a sistemi a circuito aperto – come nell'Unità 49 di Cazzago San Martino, dedicata alla produzione di resine – l'acqua impiegata viene sottoposta a trattamenti specifici, come l'addolcimento, al fine di garantirne la qualità e tutelare la funzionalità degli impianti.

Nel 2024, il **consumo idrico netto**, calcolato come differenza tra i volumi prelevati e quelli scaricati, è stato pari a 270 megalitri.

Il dato risulta in crescita rispetto ai 197 megalitri del 2023, ma in calo significativo rispetto ai 292 megalitri del 2022, a conferma della direzione virtuosa intrapresa. Le principali determinanti del consumo netto comprendono i fenomeni di evaporazione nei sistemi di raffreddamento, la dispersione della risorsa nei materiali prodotti e l'assenza di scarichi in presenza di impianti a circuito chiuso. In alcuni impianti, come l'Unità 49 di Cazzago San Martino, si è registrato un miglioramento dell'efficienza idrica, misurato in termini di rapporto tra consumo e tonnellata di prodotto, con una riduzione del 3,6% rispetto all'anno precedente.

Pur non avendo ancora fissato obiettivi quantitativi di riduzione del consumo idrico a livello di Gruppo, sono attualmente in fase di valutazione specifici target da integrare nella strategia ambientale nei prossimi anni. Nel frattempo, sono già operative numerose misure gestionali orientate alla minimizzazione dei consumi e al miglioramento delle performance, tra cui il monitoraggio mensile dei contatori, la manutenzione programmata delle apparecchiature, l'utilizzo di addolcitori e l'impiego di prodotti chimici selezionati per l'ottimizzazione della qualità dell'acqua. La sostenibilità idrica rappresenta dunque un'area chiave di intervento per Industrie Polieco – M.P.B., che intende rafforzare ulteriormente il proprio impegno integrando tecnologie più efficienti, consolidando la gestione responsabile della risorsa e ponendo particolare attenzione alle realtà produttive situate in territori a maggiore vulnerabilità idrica.



RIDUZIONE
DEGLI SCARICHI
IDRICI

-19% rispetto al 2022, grazie
a miglioramenti nell'uso
e nel trattamento delle acque

TABELLA 20
GRI 303-4: SCARICO DI ACQUA

Prelievo idrico per fonte		u.m.	2024		2023		2022	
			Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua di superficie	I	-	-	-	-	-	-	-
di cui acqua dolce	I	-	-	-	-	-	-	-
di cui altra acqua	I	-	-	-	-	-	-	-
Acqua sotterranea	I	325.643	5.620	259.608	9.304	399.613	6.274	
di cui acqua dolce	I	6.864	5.620	11.761	9.304	7.401	6.274	
di cui altra acqua	I	318.779	-	247.847	-	392.212	-	
Acqua di mare	I	-	-	-	-	-	-	
di cui acqua dolce	I	-	-	-	-	-	-	
di cui altra acqua	I	-	-	-	-	-	-	
Acqua prodotta	I	183	-	164	-	209	-	
di cui acqua dolce	I	183	-	164	-	209	-	
di cui altra acqua	I	-	-	-	-	-	-	
Risorse idriche di terze parti	I	139	139	298	298	281	281	
di cui acqua dolce	I	139	139	298	298	281	281	
di cui altra acqua	I	-	-	-	-	-	-	
Scarico idrico totale	I	325.965	5.759	260.069	9.602	400.102	6.555	
di cui acqua dolce	I	7.003	5.759	12.059	9.602	7.682	6.555	
di cui altra acqua	I	318.779	-	247.847	-	392.212	-	

TABELLA 21
GRI 303-5: CONSUMO DI ACQUA

Prelievo idrico per fonte		u.m.	2024		2023		2022	
			Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Prelievo idrico totale	I	595.739	37.162	456.581	43.828	691.971	32.483	
di cui acqua dolce	I	38.739	37.162	46.581	43.838	33.971	32.483	
di cui altra acqua	I	557.000	-	410.000	-	658.000	-	
Scarico idrico totale	I	325.965	5.759	260.069	9.602	400.102	6.555	
di cui acqua dolce	I	7.003	5.759	12.059	9.602	7.682	6.555	
di cui altra acqua	I	318.779	-	247.847	-	392.212	-	
Consumo idrico totale	I	269.774	31.403	196.511	34.226	291.869	25.928	
di cui acqua dolce	I	31.533	31.403	34.358	34.226	26.081	25.928	
di cui altra acqua	I	238.221	-	162.153	-	265.788	-	

* Acqua dolce (<1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte) - Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)

5



422

dipendenti
nel 2024



95%

del personale con contratto
a tempo indeterminato



5.658 ore

di formazione
erogate



27 infortuni

accaduti nel 2024

IL BENESSERE DELLE persone E DELLE comunità

Industrie Polieco – M.P.B. pone una forte attenzione alla gestione delle relazioni con tutti gli stakeholder, riconoscendo che il successo dell'azienda dipende non solo dai risultati economici e dall'impatto ambientale, ma anche dal benessere delle persone che ne fanno parte. L'azienda ha sviluppato un approccio integrato, che considera la qualità del lavoro, la crescita professionale e la sicurezza come elementi fondamentali per costruire un ambiente lavorativo sano e stimolante.

5.1 LE INIZIATIVE A FAVORE DELLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Il Gruppo si impegna a promuovere la **crescita e la stabilità occupazionale**, investendo costantemente nella **formazione continua**, nel **percorso di sviluppo delle competenze** e nella **salute e sicurezza** dei propri dipendenti. Questi aspetti non solo garantiscono una gestione responsabile delle risorse umane, ma contribuiscono anche a consolidare la cultura aziendale, che si basa sulla **fiducia**, sulla **trasparenza** e sul **rispetto reciproco**.

Negli ultimi anni, Industrie Polieco – M.P.B. ha implementato numerose iniziative volte a promuovere il benessere di clienti, dipendenti, comunità locali e altri stakeholder.

Attraverso una comunicazione interna costante, informa i propri collaboratori sulle iniziative volte al benessere, mentre la presenza sui canali social supporta la trasparenza e il coinvolgimento, anche in funzione di attrazione di nuovi talenti.

Il Gruppo promuove iniziative volte alla diffusione di stili di vita sani e alla valorizzazione delle pari opportunità, superando la sola conformità normativa.

PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP)

Dal 2023 Industrie Polieco – M.P.B. aderisce al programma **Workplace Health Promotion (WHP)**, promosso dalla Regione Lombardia, con l'obiettivo di promuovere stili di vita salutari all'interno dell'ambiente di lavoro e contribuire alla prevenzione delle malattie croniche.



PERSONE AL CENTRO

Formazione, sicurezza e crescita per rafforzare la cultura aziendale

Nel corso del 2024 circa 200 lavoratori sono stati coinvolti in una serie di iniziative mirate a favorire il benessere e la salute, tra cui:

- L'introduzione nei distributori automatici di alimenti salutari, pari al 30% del totale, caratterizzati da valori nutrizionali definiti (≤ 150 kcal e < 5 g di grassi per porzione);
- La distribuzione bisettimanale di frutta e verdura fresca di stagione;
- Un servizio di counseling con il Medico Competente, dedicato ad alimentazione e stili di vita;
- L'adozione di una policy aziendale per il contrasto a comportamenti a rischio quali consumo di alcol, uso di droghe, gioco d'azzardo e fumo;
- L'attivazione di uno sportello di ascolto con una pedagoga degli adulti, che nel 2024 ha registrato 106 accessi da parte di 21 dipendenti;
- Lo svolgimento di sessioni informative, in collaborazione con ATS Brescia, volte alla disincentivazione del fumo;
- Promozione dell'attività fisica con partecipazione aziendale ad eventi sportivi (*12 Marzo Brescia Art Marathon 10km*, *08 Settembre E-run Erbusco (BS) 10km*).

INDAGINI SUL CLIMA AZIENDALE

Nel dicembre 2024 è stato promosso il primo sondaggio per misurare il clima aziendale, con l'obiettivo di raccogliere il punto di vista dei collaboratori su tre aree chiave: la percezione rispetto al percorso di crescita intrapreso dall'azienda negli ultimi anni, il benessere nella quotidianità lavorativa e il livello di soddisfazione in merito al proprio ruolo professionale. Tramite un'apposita applicazione dedicata alle survey, applicativo del software di gestione del personale, è stata interessata tutta la popolazione aziendale, che tramite 16 domande ha potuto esprimere la propria opinione rispetto alle tematiche sopra richiamate.

I dati raccolti verranno analizzati a inizio 2025, con l'intento di definire percorsi di miglioramento mirati, capaci di rispondere in modo concreto alle esigenze espresse dal personale.

SPORTELLO ASCOLTO E ORIENTAMENTO

A partire dalla primavera 2023, è stato attivato un **servizio di supporto individuale** per i dipendenti, che offre uno spazio riservato e protetto dove affrontare tematiche personali e professionali con un professionista specializzato in Pedagogia degli adulti, che 1 giorno a settimana durante l'orario di lavoro, riceve su appuntamento coloro che intendono condividere le proprie situazioni personali, con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico del personale. Nell'anno di riferimento gli accessi allo sportello sono stati 106, coinvolgendo 21 dipendenti.

BANCA DELLE ORE SOLIDALE

In linea con il D.Lgs. 151/2015, Industrie Polieco – M.P.B. ha istituito la **"Banca delle ore solidale"**,

che consente ai dipendenti di cedere volontariamente ore di riposo o ferie a favore di colleghi che assistono familiari con gravi condizioni di salute.

PIANO DI WELFARE

Introdotta nel 2022 e confermata negli anni successivi, il Piano di Welfare mette a disposizione dei dipendenti, tramite una piattaforma digitale, un'ampia gamma di beni e servizi nelle aree salute, famiglia, istruzione, tempo libero e mobilità. Nel 2024 l'importo pro capite erogato è stato pari a 1.000 €, con un tasso di utilizzo dell'88%.

BORSE DI STUDIO

Per l'anno scolastico 2023/2024 e l'anno accademico 2024, la Società ha istituito un programma di borse di studio per i figli dei dipendenti con meriti scolastici. Nel 2024 sono state assegnate sei borse di studio, premi consegnati durante la cerimonia di settembre e la cena aziendale di Natale.



FAMILY DAY

Il 26 Ottobre 2024 si è svolto il primo Family Day aziendale, pomeriggio aperto a tutte le famiglie dei dipendenti, finalizzato a far conoscere il luogo di lavoro ove ogni giorno i propri genitori, mogli, mariti e compagni/e trascorrono parte della propria vita. Il discorso introduttivo e la presenza del Presidente e della Direzione aziendale ad ogni gruppo di partecipanti entrati in azienda in fasce orarie predefinite, ha aperto le singole sessioni che prevedevano:

- Presentazione aziendale, struttura organizzativa, prodotti finiti realizzati
- Sopralluogo nei principali reparti produttivi dell'unità tubi e resine, con esposizione dei dettagli dei processi produttivi
- Coinvolgimento per le diverse fasce di età in attività ricreative, laboratori, giochi, etc
- Aperitivo conviviale

Durante l'attività dei laboratori per bambini e adolescenti figli dei dipendenti, sono stati realizzati disegni rappresentativi legati all'azienda e slogan conati con attinenza alla cultura e ambiente aziendale. Nel paragrafo trovate allegati il disegno e lo slogan premiati quali rappresentativi dell'immagine aziendale.

Oltre 200 i partecipanti tra dipendenti e familiari, che hanno trascorso parte delle giornate in azienda, segno di forte appartenenza alla stessa e riconoscimento di attenzione sulle persone, da sempre manifestata dalla proprietà quale fondamenta dei valori aziendali.

L'evento ha avuto un forte impatto positivo sia internamente che sul territorio, anche su coloro che non vi hanno partecipato, ma che tramite il passaparola, hanno recepito l'effetto coinvolgente della giornata.

SPORTELLO CONSULENZA FINANZIARIA

Nel 2024 è stato mantenuto uno sportello mensile di consulenza finanziaria, realizzato in collaborazione con un gruppo bancario internazionale, a supporto dei dipendenti su prestiti, mutui e finanziamenti, con soluzioni personalizzate.

Queste iniziative testimoniano l'attenzione continua dell'azienda verso il benessere complessivo dei dipendenti e delle loro famiglie, estendendo il proprio impegno oltre il contesto lavorativo per supportare le esigenze quotidiane e la qualità della vita.



5.2 AREE DI MIGLIORAMENTO E MONITORAGGIO DEI KPI

5.2.1 Le persone

(GRI 2-7, 2-8, 2-20, 2-21, 202-1, 2-30, 401-1, 401-3, 405-1, 405-2, 406-1)

STRUTTURA OCCUPAZIONALE E COMPOSIZIONE DI GENERE

Nel corso del 2024, Industrie Polieco - M.P.B. ha consolidato una struttura occupazionale stabile, contando un totale di **422 dipendenti**, in crescita rispetto ai 413 del 2023 e ai 403 del 2022.



STABILITÀ

La struttura occupazionale delle Industrie Polieco MPB ha dimostrato negli anni di essere stabile e costante



TABELLA 22
DIPENDENTI PER SOCIETÀ DEL GRUPPO

Lavoratori Dipendenti	u.m	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Polieco - M.P.B. S.p.A.	n.	203	34	237	191	35	226	184	34	218
Polieco France	n.	84	18	102	80	23	103	75	20	95
Polieco Hellas	n.	43	11	54	45	9	54	45	11	56
Polieco Slovakia	n.	25	4	29	27	3	30	31	3	34
TOTALE	n.	355	67	422	343	70	413	335	68	403

La composizione del personale per singola società evidenzia che la maggior parte dei dipendenti è concentrata nella capogruppo **Polieco - M.P.B. S.p.A.**, con 237 addetti, in crescita rispetto ai 226 del 2023 e ai 218 del 2022. **Polieco France** rappresenta la seconda realtà per dimensioni, con 102 dipendenti, mentre **Polieco Hellas** e **Polieco Slovakia** contano rispettivamente 54 e 29 lavoratori. Questa articolazione territoriale e organizzativa permette al Gruppo di operare efficacemente in mercati diversi, mantenendo una struttura solida e flessibile.

La composizione di genere a livello di Gruppo risulta attualmente a prevalenza maschile, con

l'84% del personale rappresentato da uomini e il 16% da donne. Questa distribuzione rispecchia le caratteristiche strutturali del settore industriale in cui opera Industrie Polieco - M.P.B., storicamente connotato da un'elevata componente tecnica e operativa. Pur essendo in linea con l'andamento del comparto, tale configurazione evidenzia un'area di potenziale evoluzione. In quest'ottica, il Gruppo è impegnato a promuovere politiche attive di inclusione e pari opportunità, con l'obiettivo di rafforzare la presenza femminile, valorizzare la diversità e contribuire alla costruzione di un ambiente di lavoro più equo, inclusivo e orientato all'innovazione.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO E IMPIEGO

Nel 2024, il 95% del personale del Gruppo è stato impiegato con contratto a **tempo indeterminato** - 402 su un totale di 422 dipendenti - confermando la forte propensione di Industrie Polieco - M.P.B. verso la stabilità occupazionale e la valorizzazione delle risorse umane nel lungo periodo. La scelta di privilegiare forme contrattuali stabili riflette la volontà di garantire continuità produttiva e rafforzare il senso di appartenenza, aspetti centrali per un'azienda industriale che opera in un contesto competitivo e caratterizzato da processi complessi e continuativi.

Inoltre, l'analisi dell'andamento occupazionale nel triennio evidenzia una crescita costante dell'occupazione stabile: i contratti a tempo indeterminato sono passati da 372 nel 2022 a 386 nel 2023, fino agli attuali 402 del 2024. Parallelamente, il numero di contratti a tempo determinato è diminuito da 31 nel 2022 a 27 nel 2023 e a 20 nel 2024. Questo trend conferma la strategia del Gruppo orientata al consolidamento dei rapporti di lavoro e alla riduzione del ricorso a forme contrattuali temporanee.

TABELLA 23
GRI 2-7: DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Lavoratori Dipendenti	u.m	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dipendenti a tempo indeterminato	n.	337	65	402	319	67	386	310	62	372
Dipendenti a tempo determinato	n.	18	2	20	24	3	27	25	6	31
Dipendenti a ore non garantite	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	n.	355	67	422	343	70	413	335	68	403

Per quanto riguarda la tipologia di impiego, il 96% del personale del Gruppo è occupata a **tempo pieno** (405 unità), mentre solo il 4% è impiegato a **tempo parziale** (17 unità). Questa distribuzione riflette le caratteristiche operative del settore industriale in cui opera Industrie Polieco – M.P.B., dove la continuità produttiva, la presenza fisica e l’impegno orario costante sono elementi fondamentali per garantire l’efficienza dei processi e la qualità del prodotto.

TABELLA 24
GRI 2-7: DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO

Lavoratori Dipendenti	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dipendenti a tempo pieno	n.	352	53	405	338	55	393	331	53	384
Dipendenti a tempo parziale	n.	3	14	17	5	15	20	4	15	19
TOTALE	n.	355	67	422	343	70	413	335	68	403

L’azienda da sempre si avvale anche della collaborazione di **lavoratori non dipendenti**, inseriti tramite le principali agenzie del lavoro con contratti di somministrazione a tempo determinato, indeterminato o di apprendistato, nel rispetto delle normative vigenti, dei parametri del CCNL e delle disposizioni aziendali. Questi lavoratori rappresentano circa il 9% del totale della forza lavoro di Industrie Polieco – M.P.B. e sono prevalentemente impiegati nei reparti produttivi, dove l’attività si svolge su turnazioni articolate su 15 o 21 turni settimanali, con mansioni di operatore di macchine e impianti a supporto delle fasi di con-

L’analisi dei dati degli ultimi tre anni conferma la sostanziale stabilità di questo modello organizzativo. I lavoratori a tempo pieno sono passati da 384 nel 2022 a 393 nel 2023, fino agli attuali 405 nel 2024, con un incremento complessivo di 21 unità. Nello stesso periodo, il numero di contratti a tempo parziale è rimasto contenuto, oscillando tra 19 e 20 unità negli anni precedenti, per poi attestarsi a 17 nel 2024.

trollo e imballaggio del prodotto finito; in misura minore, sono coinvolti anche addetti ai magazzini di spedizione. Nel corso del 2024, il numero medio di lavoratori non dipendenti è stato pari a 39 unità, con un aumento rispetto alle 32 unità registrate nel 2023 e nel 2022. In particolare, il personale in somministrazione ha raggiunto le 35 unità nel 2024, in crescita rispetto alle 29 unità degli anni precedenti. Gli stagisti, impiegati per garantire percorsi di formazione e inserimento professionale, sono stati 4 nel 2024, anch’essi in leggero aumento rispetto ai 3 degli anni precedenti.

TABELLA 25
GRI 2-8: LAVORATORI NON DIPENDENTI

Lavoratori non dipendenti	u.m.	2024	2023	2022
Lavoratori in somministrazione	n.	35	29	29
Stage curriculari	n.	4	3	3
TOTALE	n.	39	32	32

TABELLA 26
GRI 401-3: CONGEDO PARENTALE

Congedo parentale	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dipendenti con diritto al congedo parentale	n.	211	36	247	194	35	229	188	36	224
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	n.	9	2	11	4	-	4	5	2	7
Dipendenti rientrati al lavoro dopo la fine del congedo parentale	n.	9	1	10	4	-	4	5	2	7
TASSO DI RIENTRO AL LAVORO	%	100%	50%	91%	100%	-	100%	100%	100%	100%

Questa crescita conferma il ruolo strategico di questa modalità di collaborazione per garantire flessibilità e continuità operativa, soprattutto in contesti produttivi caratterizzati da variazioni temporanee di carico di lavoro o da esigenze specifiche di competenze e risorse.

CONGEDO PARENTALE
E POLITICHE DI WELFARE

Le persone rappresentano il motore del successo aziendale. Industrie Polieco – M.P.B. si impegna a promuovere la partecipazione attiva di tutte le risorse, valorizzando le competenze individuali in un contesto di rispetto della dignità, pari opportunità e assenza di discriminazioni. Nel 2024, così come negli anni precedenti, non sono stati registrati casi di discriminazione legati ai dipendenti, a conferma dell’efficacia delle politiche aziendali che favoriscono un ambiente di lavoro inclusivo, equo e rispettoso. La Società, infatti, presta particolare attenzione alle politiche di welfare e al supporto alla conciliazione tra vita privata e lavoro. In particolare, per quanto riguarda il **congedo parentale**, nel 2024 i dipendenti con diritto al congedo sono stati 247, di cui 211 uomini e 36 donne, in lieve crescita rispetto ai 229 del 2023 e ai 224 del 2022. Di questi, 11 dipendenti – 9 uomini e 2 donne – hanno effettivamente usufruito del congedo nel 2024, con un tasso di rientro al lavoro dopo il congedo pari al 91% – 100% per gli uomini e 50% per le donne. Questi dati mostrano un aumento dell’utilizzo del congedo parentale rispetto agli anni precedenti, a testimonianza di una

maggiore sensibilità e di una cultura aziendale che favorisce il bilanciamento dei tempi di vita e lavoro. La Società intende continuare a promuovere queste pratiche come parte integrante della propria strategia di sostenibilità sociale e benessere organizzativo.

RETRIBUZIONE E POLITICHE ECONOMICHE

Industrie Polieco – M.P.B. adotta un approccio strutturato e responsabile alla definizione delle politiche retributive, in coerenza con i propri valori di equità, trasparenza e valorizzazione del merito.

La determinazione delle retribuzioni avviene in modo differenziato a seconda del livello e del Paese di riferimento. In Italia, per operai e impiegati, si fa riferimento al CCNL Gomma-Plastica e alla mansione svolta, mentre per quadri e dirigenti la retribuzione è definita dalla Direzione Generale. In Francia, le retribuzioni seguono il contratto collettivo nazionale e i minimi di legge, con l’approvazione finale della Direzione Generale per i dirigenti. In Grecia e Slovacchia, le decisioni retributive sono gestite internamente dai rispettivi management, con criteri legati all’impegno e alla presenza.

In questo contesto, la contrattazione collettiva rappresenta uno strumento fondamentale per garantire uniformità, tutele e trasparenza. Nel 2024, il 93% dei dipendenti del Gruppo aziendale è coperto da contratti collettivi nazionali (in Italia, Grecia e Francia il 100%), un dato stabile rispetto agli anni precedenti. Questa percentuale

risente in particolare della realtà slovacca, dove non sono presenti contratti collettivi nazionali; in tale Paese, l'azienda dichiara di rispettare integralmente il Codice del Lavoro locale e di stipulare contratti individuali con i dipendenti. Per quanto riguarda l'Italia, Industrie Polieco – M.P.B. conferma l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per gli addetti all'industria della gomma, cavi elettrici ed affini e all'industria delle materie plastiche, sottoscritto tra la Federazione Gomma Plastica e le organizzazioni sindacali FIL-CTEM-CGIL, FEMCA-CISL e UILTEC-UIL. A integrazione di quanto previsto dal CCNL, l'azienda ha introdotto misure interne migliorative, in particolare per il contenimento dell'assenteismo, che rafforzano il trattamento economico. Tali condizioni vengono applicate in piena trasparenza anche al personale interinale, garantendo coerenza e inclusività nelle politiche retributive.

In tutti i Paesi in cui il Gruppo è presente, il salario medio risulta **sempre superiore al salario minimo legale locale**, confermando il rispetto delle normative vigenti e l'impegno verso una retribuzione dignitosa. Il rapporto tra salario standard iniziale e salario minimo legale si attesta a 1,52, dato stabile nel tempo.

Per quanto riguarda la **distribuzione retributiva interna**, il rapporto tra la retribuzione annua totale della persona con la massima retribuzione e la retribuzione mediana degli altri dipendenti è pari a **5,28** nel 2024, in lieve aumento rispetto agli anni precedenti – 5,09 nel 2023 e 5,04 nel 2022. Que-

sto indicatore, monitorato costantemente, riflette un bilanciamento progressivo tra i livelli retributivi del top management e del resto dell'organico, in un'ottica di trasparenza e coerenza con i valori di sostenibilità e responsabilità interna. Un aspetto particolarmente rilevante è il monitoraggio del rapporto tra la retribuzione base delle donne e quella degli uomini, valutato esclusivamente sulla componente fissa della retribuzione, escludendo quindi bonus, premi variabili o altri benefit. Nel 2024, il valore medio complessivo si attesta a 89%, in miglioramento rispetto agli 85% registrati sia nel 2023 che nel 2022.

Il dato relativo agli operai evidenzia un **superamento della parità salariale** a favore delle lavoratrici, risultato attribuibile alla struttura omogenea dei contratti di base e dei turni, oltre a un'applicazione trasparente del CCNL. I dati dei quadri, in netto miglioramento, indicano una crescente attenzione verso l'equità anche nei ruoli intermedi. Tuttavia, permangono margini di miglioramento nelle categorie impiegatizie e dirigenziali, dove la Società intende rafforzare ulteriormente i propri strumenti di monitoraggio e promozione della parità.

Nel complesso, il sistema retributivo adottato da Industrie Polieco – M.P.B. si configura come uno strumento strategico per la valorizzazione delle persone e per la promozione di un ambiente di lavoro equo, meritocratico e sostenibile, coerente con gli obiettivi ESG e con i principi della rendicontazione non finanziaria.

TABELLA 27
GRI 405-2: RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

Rapporto tra la retribuzione base delle donne e quella degli uomini	u.m.	2024	2023	2022
Dirigenti	%	83%	84%	82%
Quadri	%	95%	72%	76%
Impiegati	%	84%	87%	91%
Operai	%	108%	108%	107%
TOTALE	%	89%	85%	85%

ANALISI ANAGRAFICA E TURNOVER

L'analisi della diversità anagrafica e dei ruoli evidenzia una forza lavoro con un'età media relativamente **elevata**:

- I **dirigenti**, 8 in totale, sono equamente distribuiti tra fasce di età 30-50 e oltre 50 anni, senza dirigenti under 30, riflettendo un modello organizzativo basato su ruoli di responsabilità affidati a figure con esperienza consolidata e leadership riconosciuta.
- **Quadri e impiegati** mostrano una significativa rappresentanza di lavoratori over 50 – rispettivamente 62% per i quadri e 33% per gli impiegati.

- La categoria degli **operai**, la più numerosa con 246 persone, è caratterizzata da un'età mediamente alta – il 48% delle unità ha oltre i 50 anni – e da una prevalenza maschile, in linea con la tradizione produttiva del settore.

Questi dati sottolineano l'importanza per Industrie Polieco – M.P.B. di adottare strategie di gestione delle competenze e piani di successione per garantire continuità e competitività nel medio-lungo termine.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha registrato **74 nuove assunzioni**, in aumento rispetto alle 64 del 2023, con una particolare attenzione alla fascia

TABELLA 28
GRI 405-1: DIVERSITÀ TRA I DIPENDENTI

Lavoratori Dipendenti	2024				2023				2022			
	♂	♀	Tot	età	♂	♀	Tot	età	♂	♀	Tot	età
Dirigenti	6	2	8	100%	5	3	8	100%	4	3	7	100%
< 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50 anni	2	2	4	50%	1	2	3	38%	1	2	3	43
> 50 anni	4	0	4	50%	4	1	5	63%	3	1	4	57%
Quadri	27	10	37	100%	26	10	36	100%	30	8	38	100%
< 30 anni	-	-	-	-	-	1	1	3%	-	-	-	-
30-50 anni	7	7	14	38%	11	6	17	47%	15	6	21	55%
> 50 anni	20	3	23	62%	15	3	18	50%	15	2	17	45%
Impiegati	79	52	131	100%	95	48	143	100%	80	52	132	100%
< 30 anni	4	6	10	8%	6	4	10	7%	6	7	13	10%
30-50 anni	45	33	78	60%	47	32	79	55%	43	33	76	58%
> 50 anni	30	13	43	33%	42	12	54	38%	31	12	43	33%
Operai	243	3	246	100%	217	19	226	100%	221	5	226	100%
< 30 anni	23	1	24	10%	17	1	18	8%	16	2	18	8%
30-50 anni	103	-	103	42%	96	6	102	45%	100	1	101	45%
> 50 anni	117	2	119	48%	104	2	106	47%	105	2	107	47%
TOTALE	355	67	422	100%	343	70	413	100%	335	68	403	100%
< 30 anni	27	7	34	8%	23	6	29	7%	22	9	31	8%
30-50 anni	157	42	199	47%	155	46	201	49%	159	42	201	50%
> 50 anni	171	18	189	45%	165	18	183	44%	154	17	171	42%
% (genere)	84%	16%	100%		83%	17%	100%		83%	17%	100%	

di età 30-50 anni, che rappresenta la maggior parte delle nuove entrate - 44 persone. Il ricambio generazionale è ulteriormente supportato dall'ingresso di giovani **under 30**, che costituiscono il 32% delle nuove assunzioni - 24 persone - a dimostrazione dell'impegno del Gruppo nel favorire il rinnovo delle competenze e la valorizzazione dei talenti emergenti. Le **uscite totali** sono state **65**, con una leggera crescita rispetto all'anno precedente, principalmente concentrate nella fascia **30-50 anni**.

I tassi di **turnover** calcolati sul numero di dipendenti riflettono un quadro dinamico ma controllato: nel 2024 il **turnover in ingresso** è pari al **17,5%**, quello in **uscita** al **15,4%**, in aumento rispetto al 2023 - 15,7% e 12,6% - e in linea con i valori del 2022. Questa dinamica indica un processo di **rinnovo graduale**, necessario per garantire la sostenibilità delle competenze e la continuità operativa in un settore dove la qualità della manodopera rappresenta un fattore strategico determinante.

TABELLA 29
GRI 401-1: NUOVE ASSUNZIONI E CESSAZIONI

Nuove assunzioni e cessazioni	u.m	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Assunzioni										
< 30 anni	n.	20	4	24	20	1	21	12	6	18
30-50 anni	n.	41	3	44	27	7	34	27	8	35
> 50 anni	n.	6	-	6	9		9	17	1	18
TOTALE	n.	67	7	74	56	8	64	56	15	71
Cessazioni										
< 30 anni	n.	12	-	12	8	3	11	10	2	12
30-50 anni	n.	29	9	38	22	2	24	25	9	34
> 50 anni	n.	13	2	15	17	-	17	25	-	25
TOTALE	n.	54	11	65	47	5	52	60	11	71

Nel complesso, questi dati sottolineano la capacità di Industrie Polieco - M.P.B. di mantenere un equilibrio tra **stabilità** e **rinnovo** del personale, elementi chiave per una gestione responsabile e sostenibile delle risorse umane. Tuttavia, l'invecchiamento della forza lavoro e la bassa rappresentanza femminile costituiscono sfide importanti, su cui la Società intende intervenire attraverso politiche mirate di **inclusione, diversità** e piani di sviluppo del capitale umano. Questi interventi sono volti a rafforzare la sostenibilità sociale, promuovere un ambiente di lavoro **equo e inclusivo** e aumentare la competitività futura in un mercato globale in continua evoluzione.



EQUILIBRIO

Forte senso di appartenenza all'azienda viene bilanciato da una predisposizione nell'accoglienza di nuove persone



5.2.2 La formazione delle persone

(GRI 404-1, 404-2, 404-3)

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La **formazione continua** rappresenta un elemento strategico per Industrie Polieco - M.P.B., in quanto consente di sviluppare e mantenere aggiornate le competenze dei dipendenti, favorendo la crescita individuale e collettiva. Investire nella formazione significa non solo migliorare le **performance operative**, ma anche promuovere una cultura aziendale orientata all'**innovazione**, alla **sicurezza** e alla **sostenibilità**. Nel periodo di riferimento, i lavoratori hanno partecipato attivamente a numerosi corsi interni ed

esterni, volti a sviluppare competenze tecniche e trasversali, nonché a consolidare una cultura aziendale improntata alla collaborazione, alla sicurezza e allo sviluppo personale. Complessivamente, le ore di formazione erogate dal Gruppo hanno mostrato una crescita significativa nel triennio considerato, passando da 2.799 ore nel 2022 a 5.658 ore nel 2024, con un incremento del 102%. L'investimento complessivo destinato alla formazione nel 2024 ha raggiunto i 57.500 euro, di cui una parte è stata parzialmente coperta da contributi ottenuti attraverso Fondi di settore e bandi regionali, evidenziando una gestione attenta e ottimizzata delle risorse disponibili.

TABELLA 30
GRI 404-1: FORMAZIONE ANNUA PER CATEGORIA E GENERE DI DIPENDENTI

Ore di formazione	u.m	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dirigenti	h.	13	46	59	31	23	53	8	8	16
Quadri	h.	633	200	833	416	146	562	178	103	281
Impiegati	h.	1.012	1.174	2.187	1.244	583	1.827	528	249	777
Operai	h.	2.599	21	2.579	2.070	7	2.077	1.705	20	1.725
TOTALE	h.	4.217	1.441	5.658	3.761	758	4.519	2.419	380	2.799

In media, ogni dipendente ha ricevuto circa **30 ore di formazione** nel 2024, con una differenziazione significativa per categoria: i dirigenti hanno usufruito di circa 30 ore, i quadri 20, gli impiegati 29 e gli operai 34 ore.

La maggiore partecipazione delle donne rispetto agli uomini evidenzia l’impegno concreto di Industrie Polieco M.P.B. nel promuovere equità e pari opportunità, aspetti cardine di una strategia di sostenibilità inclusiva.

TABELLA 31
GRI 404-1: ORE DI FORMAZIONE MEDIA PER CATEGORIA E GENERE DI DIPENDENTI

Numero medio di ore di formazione		u.m.			2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dirigenti	h.	13	23	30	6	23	9	15	8	8			
Quadri	h.	26	40	20	24	18	22	8	17	11			
Impiegati	h.	36	33	29	20	27	21	9	13	16			
Operai	h.	29	10	34	20	7	20	18	4	16			
TOTALE	h.	30	32	29	20	24	21	16	12	15			

Le attività formative di Industrie Polieco – M.P.B. si sono articolate su diverse tipologie di corsi, rispondendo a esigenze trasversali e strategiche legate al benessere organizzativo, allo sviluppo delle competenze tecniche e manageriali, e alla valorizzazione del capitale umano.

La formazione più consistente è stata dedicata alla **salute e sicurezza sul lavoro**, con 1.844 ore erogate nel 2024, corrispondenti al 33% del totale delle ore formative. Sebbene vi sia stato un leggero calo rispetto alle 1.937 ore del 2023, l’attenzione su questo ambito resta prioritaria, vista la sua importanza per garantire condizioni di lavoro sicure e conformi alle normative vigenti. Nel 2022 erano state dedicate 1.649 ore a questo tema, confermando una costanza nel mantenimento elevato dell’impegno.

Il settore **onboarding e introduzione nuove assunzioni** ha mostrato una crescita molto marcata, passando da 157 ore nel 2022 a 1.055 ore nel 2024. Questo dato riflette un rafforzamento significativo delle attività di inserimento e formazione iniziale del personale, elemento cruciale per assicurare una crescita omogenea e sostenibile del capitale

umano, soprattutto in un contesto di ampliamento e sviluppo del Gruppo.

Notevole è anche l’aumento delle ore dedicate allo **sviluppo delle capacità manageriali**, passate da 210 ore nel 2022 a 661 ore nel 2024. Questo incremento evidenzia l’attenzione crescente rivolta al potenziamento delle soft skills e alla leadership strategica, in linea con gli obiettivi di promozione di una cultura d’impresa sostenibile e innovativa.

La formazione sulle **lingue straniere** ha subito un’accelerazione significativa, con le ore che sono passate da 20 nel 2022 a 653 nel 2024%. Questo dato sottolinea l’importanza attribuita al miglioramento delle competenze linguistiche per favorire l’internazionalizzazione e la comunicazione efficace all’interno di un contesto sempre più globalizzato.

Gli altri corsi, che comprendono varie tematiche complementari, hanno avuto un andamento complessivo in crescita: da 711 ore nel 2022 a 1.445 ore nel 2024 (+103%), indicando un ampliamento delle offerte formative per rispondere a bisogni specifici e trasversali.

TABELLA 32
GRI 404-1: ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA DI CORSO

Ore di formazione suddivise per tipologia	u.m.	2024	2023	2022
Sviluppo delle capacità manageriali	h.	661	155	210
Lingue	h.	653	38	20
Introduzione nuove assunzioni	h.	1.055	224	157
Salute e Sicurezza	h.	1.844	1.937	1.649
Anticorruzione	h.	45	38	52
Altro	h.	1.445	2.127	711
TOTALE	h.	5.658	4.519	2.799



PERCORSO DI VALUTAZIONE E CRESCITA

L’azienda pone attenzione alla persona, sia per la propria crescita professionale che economica

La formazione è stata particolarmente curata anche per il personale in **contratto di apprendistato** e per le nuove assunzioni in ruoli impiegatizi, garantendo una crescita omogenea e sostenibile del capitale umano.

Un focus importante è stato riservato al **coaching** e al **supporto psicologico**, strumenti essenziali per favorire il benessere organizzativo e gestire con efficacia le sfide del cambiamento. In Italia, nel 2024, sono state erogate 135 ore di attività attraverso il servizio aziendale di sportello d’ascolto e coaching, in significativa crescita rispetto alle 85 ore del 2023. Queste iniziative rappresentano un supporto concreto per il benessere del personale e per accompagnare i dipendenti nella gestione del percorso lavorativo, inclusa la transizione verso la pensione.

Con il supporto dello **Psicologo del Lavoro**, esperto in organizzazione aziendale, è stato sviluppato un percorso formativo dedicato al **middle management**, finalizzato a migliorare la collaborazione e la comunicazione tra le diverse aree

aziendali, conclusosi con un’attività in modalità outdoor. La figura della **Pedagogista degli adulti** ha accompagnato questi percorsi, gestendo lo sportello d’ascolto e conducendo attività di coaching individuale e di gruppo, inclusi workshop dedicati alla popolazione femminile su tematiche di cambiamento, organizzati in occasione della Giornata Internazionale della Donna.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Per quanto riguarda la **valutazione delle performance**, nel 2024 il 38% dei dipendenti ha partecipato alle valutazioni periodiche, in crescita rispetto al 33% del 2023. La partecipazione più elevata si registra tra gli operai (42%), seguiti dagli impiegati (39%) e da dirigenti e quadri (entrambi con il 38%). Le valutazioni, condotte annualmente dai responsabili d’area, hanno l’obiettivo di individuare potenziali incentivi economici e orientare lo sviluppo professionale. L’azienda, attualmente, non ha ancora implementato un sistema strutturato di valutazione delle performance, ma è in fase di sviluppo per adottare un modello adeguato nel prossimo periodo.

Questi dati testimoniano l’impegno costante di Industrie Polieco – M.P.B. nel promuovere una formazione di qualità e una valutazione partecipata delle performance, elementi essenziali per la crescita professionale e il successo aziendale sostenibile.

TABELLA 33
GRI 404-3: VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

Numero medio di ore di formazione	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dirigenti	n.	2	1	3	2	1	3	3	1	4
Quadri	n.	16	4	20	16	4	20	19	3	22
Impiegati	n.	30	22	52	26	18	44	30	11	41
Operai	n.	85	1	86	69	-	69	66	2	68
TOTALE	n.	132	28	160	113	23	136	118	17	135
Percentuale dipendenti soggetti a valutazione	%	37%	42%	38%	33%	33%	33%	35%	25%	34%

5.2.3 La salute e la sicurezza delle persone

(GRI 403-1, 403-2, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10)

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro è una priorità strategica per Industrie Polieco – M.P.B., considerata parte integrante della creazione di

valore sostenibile. Il Gruppo adotta un sistema di gestione conforme alla norma **ISO 45001:2018**, che garantisce il rispetto delle normative vigenti e un impegno costante verso il miglioramento continuo delle prestazioni in materia di sicurezza, garantendo ambienti di lavoro sicuri, minori incidenti e promozione del benessere fisico e mentale di tutti coloro che operano sotto il proprio controllo, siano essi dipendenti o lavoratori esterni.

TABELLA 34
GRI 403-8: LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Lavoratori dipendenti e non dipendenti	2024		2023		2022	
	n.	%	n.	%	n.	%
Dipendenti						
Coperti da un sistema della salute e sicurezza	339	80%	326	79%	313	77%
Coperti da un sistema della salute e sicurezza certificato	327	56%	226	55%	216	54%
Non dipendenti						
Coperti da un sistema della salute e sicurezza	21	60%	19	66%	19	66%
Coperti da un sistema della salute e sicurezza certificato	21	60%	19	66%	19	66%



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
L'80% dei dipendenti è coperto da sistema di gestione certificato

Il sistema coinvolge tutte le sedi, attività e categorie di lavoratori (dipendenti e non), raggiungendo nel 2024 una copertura dell'**80% dei dipendenti** e del **60% dei lavoratori non dipendenti**, con audit interni regolari e una crescita delle **certificazioni esterne** (56% dei dipendenti certificati).

VALUTAZIONE DEI RISCHI E GESTIONE DEI PERICOLI

Il Gruppo adotta un approccio sistemico e dinamico alla gestione della sicurezza, fondato su una continua **identificazione e valutazione dei rischi** in tutte le condizioni operative, ordinarie e straordinarie. Ogni attività, impianto, mansione e luogo di lavoro è soggetta a regolari analisi, condotte da personale interno qualificato e da consulenti esterni, con il coinvolgimento attivo dei lavoratori e dei rappresentanti per la sicurezza. La gestione dei rischi segue la gerarchia dei controlli, privilegiando la rimozione o riduzione del pericolo alla fonte, con l'adozione di misure collettive e, solo in ultima istanza, l'utilizzo dei DPI. È inoltre promossa una cultura partecipativa, incentivando le segnalazioni di situazioni di rischio attraverso canali pro-

tetti e garantendo il diritto di allontanamento dalle condizioni percepite come pericolose.

PREVENZIONE E FORMAZIONE CONTINUA

La formazione rappresenta uno strumento fondamentale per rafforzare la consapevolezza e prevenire gli infortuni. Nel 2024, sono stati erogati **programmi formativi** specifici per **tutte le categorie professionali**, con particolare attenzione a nuovi ingressi, cambi di mansione, introduzione di nuove tecnologie e lavoratori esterni. I percorsi formativi hanno riguardato l'uso dei DPI, le procedure di emergenza, la prevenzione incendi e la guida sicura di veicoli e macchinari. L'attività formativa è costantemente monitorata, aggiornata e documentata secondo le migliori prassi internazionali, in linea con le esperienze delle aziende leader del comparto chimico e plastico. Parallelamente, sono stati promossi programmi dedicati al benessere psicofisico dei lavoratori, con l'accesso a servizi medici integrativi, assicurazioni sanitarie e iniziative di medicina del lavoro, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e del GDPR.

INCIDENTI, INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Il monitoraggio sistematico degli incidenti e delle malattie professionali consente di valutare l'efficacia delle misure preventive. Nel triennio 2022-2024 non sono stati registrati decessi sul lavoro, né tra i dipendenti né tra i lavoratori non dipendenti.



Nel 2023 si è verificato un solo infortunio grave con prognosi superiore a 40 giorni, mentre nel 2024 non sono stati registrati casi gravi, a fronte di 26 infortuni tra i dipendenti - 23 durante l'attività lavorativa e 3 in itinere - e 1 tra i lavoratori non dipendenti. Le cause più frequenti di infortunio includono colpi da oggetti, dolori muscolari, schiacciamenti, distorsioni e cadute, principalmente legate a movimentazione manuale dei carichi e a ferite da oggetti taglienti o cadute di materiali dall'alto. Tra i lavoratori non dipendenti, si sono registrati 6 infortuni nel triennio, nessuno grave.

Il tasso di infortunio calcolati su un milione di ore lavorate nel 2024 si è attestato a 32,6 per i lavoratori dipendenti, mostrando un aumento rispetto al 2023, quanto era pari a 25,3, ma in diminuzione rispetto al 2022, che aveva registrato un valore

più elevato di 38,3. Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, il tasso di infortuni si è attestato a 14,7.

Le malattie professionali sono in calo, con 2 casi nel 2024 tra i dipendenti - ipoacusia da rumore e disturbi muscolo-scheletrici - e nessun caso tra i lavoratori non dipendenti.

Le campagne informative, l'uso diffuso di DPI e l'aggiornamento continuo delle valutazioni dei rischi supportano la prevenzione delle malattie correlate al lavoro.

Le segnalazioni di **near miss**, indicatori chiave di una cultura della sicurezza proattiva, sono state 6 nel 2024, in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti, ma sempre indicative di un sistema attento e responsabile

TABELLA 35
GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO

Infortuni sul lavoro		2024			2023			2022		
u.m.		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dipendenti										
Infortuni sul lavoro	n.	25	1	26	19	1	20	26	3	29
di cui hanno avuto conseguenze gravi	n.	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Decessi	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N. di ore lavorate	n.	671.063	126.540	797.603	676.954	129.534	792.155	629.145	127.549	756.694
TASSO DI INFORTUNI		37,3	7,9	32,6	31,0	23,2	25,3	41,3	23,5	38,3
Non dipendenti										
Infortuni sul lavoro	n.	1	-	1	4	-	4	1	-	-
di cui hanno avuto conseguenze gravi	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decessi	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N. di ore lavorate	n.	68.028	-	68.028	51.205	-	51.205	51.589	-	51.589
TASSO DI INFORTUNI		14,7	-	14,7	78,1	-	78,1	19,4	-	19,4

TABELLA 36
GRI 403-10: MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie correlate al lavoro		2024			2023			2022		
u.m.		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dipendenti										
Malattie professionali registrabili	n.	2	-	2	4	-	4	1	-	1
Decessi	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non dipendenti										
Malattie professionali registrabili	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decessi	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-

PREVENZIONE NEI RAPPORTI CON TERZI

Oltre alla tutela dei propri dipendenti, il Gruppo si impegna a prevenire e mitigare i rischi per la salute e sicurezza derivanti da **relazioni commerciali** con clienti, fornitori e altri stakeholder. Le attività, i macchinari e le mansioni sono valutati per identificare rischi associati all'interazione con terzi. In particolare, per i prodotti della divisione Resine sono fornite schede di sicurezza e assistenza tecnica per un utilizzo consapevole. Anche per i prodotti non soggetti a etichettatura obbligatoria, il supporto tecnico è garantito su richiesta.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza di Industrie Polieco - MPB rappresenta un asset strategico solido e consolidato. L'adozione di standard internazionali, l'investimento costante nella formazione, la sensibilità verso i rischi emergenti

e il coinvolgimento attivo del personale contribuiscono a una trasformazione culturale significativa, volta a migliorare costantemente la sicurezza reale e percepita. Il trend positivo degli ultimi anni, caratterizzato dalla riduzione progressiva degli incidenti e da una maggiore consapevolezza, conferma l'impegno a creare valore attraverso la tutela delle persone, in linea con i principi della sostenibilità e della responsabilità sociale.

TABELLA 37
GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO

Near miss		2024			2023			2022		
u.m.		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Near miss										
Near miss	n.	6	-	6	9	-	9	8	-	8

5.3 IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ

(GRI 413-1, 413-2)

Industrie Polieco – M.P.B. conferma anche per il 2024 il proprio impegno a favore delle comunità locali e nazionali in cui opera, attraverso un approccio integrato che coniuga **donazioni, partnership strategiche e programmi di coinvolgimento diretto**. Il sostegno alle comunità rappresenta un pilastro fondamentale della strategia di sostenibilità del Gruppo, finalizzata a creare valore condiviso e a rafforzare il tessuto sociale dei territori.

INIZIATIVE E PARTNERSHIP 2024

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha **sostenuto numerose associazioni, enti e iniziative sociali, ambientali ed economiche**, destinando complessivamente 51.075 € a diverse realtà, in aumento rispetto ai 40.864 € del 2023. Tra i partner principali si annoverano la *Fondazione Telethon*, i *Fratelli Minori*, l'*Associazione Il Pastello Bianco*, la *Protezione Civile di Rovato*, i *Carmelitani Scalzi*, la *Scuola Mestieri di Rovato F. Ricchino* e la *Fondazione Umberto Veronesi*. Queste collaborazioni riflettono l'impegno concreto della Società nel promuovere iniziative a beneficio delle comunità locali e della collettività più ampia.

Parallelamente, sono state sviluppate **attività di sensibilizzazione e formazione** rivolte alle scuole del territorio. La Società ha accolto visite di studenti delle scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di trasmettere i principi dell'economia circolare e dell'importanza del riciclo delle materie plastiche, nonché di supportare progetti di orientamento scolastico. Inoltre, tre stagisti delle scuole secondarie di secondo grado hanno potuto svolgere un'esperienza formativa presso le principali aree aziendali, facilitando l'incontro tra mondo industriale e giovani talenti.

In ambito accademico, Industrie Polieco – M.P.B. ha sostenuto un **Dottorato di ricerca** presso il

Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'*Università degli Studi di Brescia*, contribuendo allo sviluppo di competenze avanzate nel settore industriale.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI E SOCIALI

Industrie Polieco M.P.B. si impegna a gestire con rigore gli impatti ambientali delle proprie attività, soprattutto in Italia, attraverso valutazioni puntuali in occasione di nuove iniziative o modifiche ai processi produttivi. Il Documento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e i piani di controllo interno garantiscono un monitoraggio continuo e approfondito degli **effetti sull'ambiente circostante**. Sul piano sociale, l'85% del personale italiano proviene da comuni situati entro un raggio di 15-20 km dai siti produttivi, a testimonianza di un forte legame con il territorio. Questa vicinanza favorisce la **stabilità occupazionale** e genera un impatto positivo sulle comunità locali, contribuendo al sostentamento delle famiglie e al benessere sociale.

In Grecia, è in corso il percorso per ottenere la certificazione ISO 14001 entro febbraio 2026, mentre negli altri Paesi non è stata ancora definita una percentuale specifica di valutazioni di impatto ambientale o sociale. Tuttavia, a partire dal 2025, la Società avvierà **piani strutturati di coinvolgimento** degli stakeholder, con l'obiettivo di promuovere un **dialogo aperto e collaborativo**. Parallelamente, si prevede un approfondimento delle analisi sugli impatti sociali e ambientali delle proprie attività, con particolare attenzione alle esigenze dei gruppi vulnerabili, promuovendo così un modello di sostenibilità sempre più integrato e responsabile.

Nel 2024 non sono stati registrati reclami formali da parte della comunità locale, segnale di un rapporto solido basato su fiducia e trasparenza.

GEA EDU – Idee per il futuro, educare alla sostenibilità

Se il futuro è nelle mani dei giovani, è da loro che bisogna partire per parlare di sostenibilità. È partendo da questo presupposto che Industrie Polieco – M.P.B. ha deciso di supportare e partecipare alla seconda annualità di GEA EDU – Idee per il futuro, il progetto didattico promosso dalla Fondazione Articolo 49, in collaborazione con WITHUB e GEA – Green Economy Agency, agenzia di stampa verticale sull'economia circolare. Ispirato all'agenda ONU 2030 (goal 11, 12, 13), il progetto didattico è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado di tutta Italia e punta a diffondere tra le giovani generazioni i principi della sostenibilità ambientale, della transizione ecologica e della cittadinanza attiva.

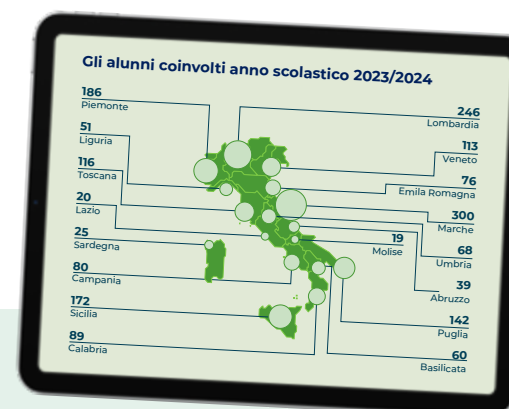
Dalla sua prima edizione a oggi, il progetto GEA EDU – Idee per il futuro ha coinvolto 4.791 studenti, 227 classi e 110 scuole secondarie di 18 regioni italiane, collaborando con insegnanti e famiglie. Il progetto rappresenta così un'importante opportunità di educazione civica, promuovendo l'informazione corretta come motore per un futuro più sostenibile.

OBIETTIVI E IMPATTO DEL PROGETTO

Il piano didattico del secondo anno del progetto GEA EDU – Idee per il futuro, che si è tenuto nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, ha approfondito i temi di economia circolare, riuso, riciclo e gestione dei rifiuti. Attraverso questo percorso, ha stimolato la consapevolezza tra i giovani riguardo le sfide ambientali e la necessità di un cambiamento nei comportamenti quotidiani per affrontarle. Inoltre, il progetto ha promosso attivamente il coinvolgimento diretto degli studenti, invitandoli a partecipare al concorso "Idee per il futuro", in cui sono stati chiamati a proporre soluzioni creative per una reale transizione ecologica. I vincitori del contest sono stati premiati in una cornice istituzionale.

La partecipazione al progetto GEA EDU – Idee per il futuro rappresenta un valore aggiunto in termini di responsabilità sociale, in quanto supporta l'educazione e la formazione delle future generazioni, promuovendo una cultura della sostenibilità che è al centro della visione aziendale di Industrie Polieco – M.P.B.

I NUMERI DEL PROGETTO



49
istituti



104
classi



1.860
alunni



17
regioni



Per maggiori informazioni su **GEA EDU – Idee per il futuro** inquadra il qr code





GESTIONE RESPONSABILE DELLA FILIERA:

Consolidamento dei criteri ESG finalizzati alla qualifica dei fornitori strategici



VALUTAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO:

Introduzione di un sistema strutturato di valutazione delle performance



BENESSERE ORGANIZZATIVO E ENGAGEMENT:

Ascolto, coinvolgimento e iniziative di benessere quale ulteriore miglioramento del clima aziendale



COMUNICAZIONE INTERNA TRASPARENTE E TEMPESTIVA:

Potenziamento dei canali di informazione quale leva per una comunicazione più efficace

I NOSTRI PROSSIMI passi

Nel contesto globale che continua a evolversi con sfide ambientali, sociali ed economiche sempre più complesse, Industrie Polieco – M.P.B. si conferma impegnata a proseguire un percorso di sviluppo sostenibile che sia solido, trasparente e in linea con le aspettative degli stakeholder e le ambizioni dell'Agenda ONU 2030.

6.1 GLI IMPEGNI PER IL FUTURO

Il percorso di sostenibilità intrapreso da Industrie Polieco – M.P.B., avviato con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità nel 2023, rappresenta solo l'inizio di un impegno costante e in continua evoluzione.

Partendo da questa solida base, il Gruppo si propone di rafforzare e ampliare il proprio percorso mediante una serie di iniziative:

- **Formazione e sensibilizzazione dei dipendenti:** l'azienda amplierà i programmi di formazione e sensibilizzazione, coinvolgendo tutto il personale in iniziative concrete per la riduzione degli impatti ambientali, inclusa la promozione di modalità di mobilità sostenibile, come il car-sharing e l'adozione di veicoli a basso impatto. La cultura aziendale sarà sempre più orientata alla sostenibilità, con il coinvolgimento attivo di ogni risorsa.
- **Gestione responsabile della filiera:** saranno integrati criteri ESG più stringenti nei processi di selezione e qualificazione dei fornitori, con verifiche e audit puntuali per garantire il rispetto delle politiche di sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura, promuovendo partnership con fornitori che condividono gli stessi valori.
- **Energia:** nel breve e nel medio periodo l'azienda valuterà l'identificazione di interventi specifici per implementare la produzione di energia da fonti rinnovabili sia nelle proprie proprietà che verso possibili investimenti esterni, ottimizzando così l'impiego di energia del gruppo anche attraverso ulteriori azioni verso un'efficace **riduzione del fabbisogno energetico complessivo**.
- **Benessere organizzativo e engagement:** l'azienda rafforzerà le iniziative di ascolto e engagement attraverso indagini periodiche e strumenti digitali, per migliorare il clima aziendale e il benessere organizzativo. Verranno inoltre sviluppati programmi di accompagnamento

alla pensione per supportare i dipendenti nella transizione verso la nuova fase della vita lavorativa.

- **Comunicazione interna trasparente e tempestiva:** sarà potenziato il sistema di comunicazione interna, con nuovi strumenti e modalità per garantire una diffusione tempestiva e trasparente delle informazioni riguardanti i cambiamenti operativi, contribuendo a mantenere un clima organizzativo stabile e partecipativo.
- **Valutazione e sviluppo del capitale umano:** in azienda verrà introdotto un sistema strutturato di valutazione delle performance che includerà indicatori di sostenibilità, favorendo la crescita professionale e il benessere dei dipendenti. Saranno inoltre adottate politiche dedicate alla retention e all'attrazione di nuovi talenti, con particolare attenzione alla diversità, all'inclusione e allo sviluppo continuo.
- **Emissioni di Gas a Effetto Serra (GHG):** il Gruppo intensificherà l'implementazione di piani operativi per la riduzione delle emissioni dirette e indirette, con un focus particolare sull'estensione del monitoraggio alle emissioni Scope 3. Saranno fissati obiettivi intermedi chiari e misurabili, supportati da investimenti in tecnologie pulite e processi produttivi a basso impatto ambientale, in linea con gli accordi internazionali sul clima.

Con questi impegni, Industrie Polieco – M.P.B. si pone l'obiettivo di affrontare con determinazione le sfide della transizione verso un'economia sostenibile, consolidando il proprio ruolo di leadership responsabile e generando valore condiviso per l'intera comunità di riferimento.



Appendice

DATI ECONOMICI
E DI GOVERNANCE

GRI 2-9:
STRUTTURA E
COMPOSIZIONE
DEL C.D.A.

Anzianità
di carica
Luigi Tonelli
da 48 anni,
Alberto Tonelli
da 30 anni

				
Luigi Tonelli	Alberto Maria Tonelli	Thomas Avolio	Luisa Franceschetti	Deborah Zani
▼	▼	▼	▼	▼
Presidente Esecutivo	CEO Esecutivo	Membro Non esecutivo	Membro Non esecutivo	Membro Non esecutivo
INDIPENDENTE				
No	No	No	Sì	Sì
ANZIANITÀ DI CARICA				
2 anni	2 anni	1 anno	2 anni	1 anno

GRI 2-9:
STRUTTURA E
COMPOSIZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE

		
Federico Venturi	Paolo Pescetto	Gianpietro Capoferri
▼	▼	▼
Presidente Non esecutivo	Membro Esecutivo	Membro Non esecutivo
INDIPENDENTE		
Sì	Sì	Sì
ANZIANITÀ DI CARICA		
28 anni	1 anno	19 anni

TABELLA 39

GRI 201-1: VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO

(Valori espressi in migliaia di €)	2024	2023	2022
Valore economico generato da	195.872.502	199.828.649	202.647.071
Ricavi	191.842.603	196.855.926	194.539.238
Variazioni delle rimanenze	1.934.990	-203.441	3.272.260
Altri ricavi proventi	2.094.909	3.176.134	4.835.573
Valore economico distribuito dal Gruppo	179.711.609	165.677.983	182.262.585
Costi operativi	132.163.445	131.184.633	156.858.186
Remunerazione del personale	22.739.546	21.416.857	19.244.661
Remunerazione dei fornitori di capitale	17.668.479	4.037.474	3.549.954
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	7.089.064	8.998.156	2.568.282
Investimenti nelle comunità	51.075	40.863	41.502
Valore economico trattenuto dal Gruppo	16.160.893	34.150.666	20.384.486

TABELLA 40

GRI 205-2: COMUNICAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE

Membri del Consiglio di Amministrazione	u.m.	2024	2023	2022
Membri dell'organo di governance a cui sono state le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	n.	5	5	5
% dei membri dell'organo di governance a cui sono state le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	%	100%	100%	100%

Lavoratori dipendenti	2024		2023		2022	
	n.	%	n.	%	n.	%
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	2,7%	1	2,7%	21	55%
Impiegati	5	3,8%	3	2,1%	64	48,5%
Operai	18	7,3%	22	9,7%	133	58,8%
TOTALE	24	5,7%	26	6,3%	220	54,6%

Partner aziendali	u.m.	2024	2023	2022
Partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione,	n.	-	-	-
% di partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	%	-	-	-

TABELLA 41
GRI 205-3: EPISODI DI CORRUZIONE ACCERTATI E AZIONI INTRAPRESE

Episodi di corruzione	u.m.	2024	2023	2022
Numero totale di episodi di corruzione	n.	-	-	-
Numero totale di casi confermati	n.	-	-	-
Importo totale delle sanzioni per violazioni delle leggi anticorruzione e antitrusffa	€	-	-	-
Numero di episodi confermati in cui i lavoratori sono stati licenziati o sanzionati	n.	-	-	-
Numero totale di episodi accertati per i quali sono stati rescissi o non sono stati rinnovati contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate a corruzione	n.	-	-	-

TABELLA 42
GRI 2-27: CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI

Conformità leggi e regolamenti	u.m.	2024	2023	2022
Casi significativi di inosservanza di disposizioni legislative e regolamentari durante il periodo di riferimento	n.	-	-	-
Ammende per i casi di inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari pagate durante il periodo di riferimento	€	23.000	-	-

DATI PERSONE

TABELLA 43
GRI 2-7: DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Lavoratori Dipendenti	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dipendenti a tempo indeterminato	n.	337	65	402	319	67	386	310	62	372
Dipendenti a tempo determinato	n.	18	2	20	24	3	27	25	6	31
Dipendenti a ore non garantite	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	n.	335	67	422	343	70	413	335	68	403

TABELLA 44
GRI 2-7: DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO

Lavoratori Dipendenti	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dipendenti a tempo pieno	n.	352	53	405	338	55	393	331	53	384
Dipendenti a tempo parziale	n.	3	14	17	5	15	20	4	15	19
TOTALE	n.	355	67	422	343	70	413	335	68	403

TABELLA 45
GRI 2-8: LAVORATORI NON DIPENDENTI

Lavoratori non dipendenti	u.m.	2024	2023	2022
Lavoratori in somministrazione	n.	35	29	29
Stage curriculari	n.	4	3	3
TOTALE	n.	39	32	32

TABELLA 46

GRI 401-1: NUOVE ASSUNZIONI E CESSAZIONI

Nuove assunzioni e cessazioni	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Nuove assunzioni										
< 30 anni	n.	20	4	24	20	1	21	12	6	18
30-50 anni	n.	41	3	44	27	7	34	27	8	35
> 50 anni	n.	6	-	6	9	-	9	17	1	18
TOTALE	n.	67	7	74	56	8	64	56	15	71
Nuove uscite										
< 30 anni	n.	12	-	12	8	3	11	10	2	12
30-50 anni	n.	29	9	38	22	2	24	25	9	34
> 50 anni	n.	13	2	15	17	-	17	25	-	25
TOTALE	n.	54	11	65	47	5	52	60	11	71

TABELLA 47

GRI 405-1: DIVERSITÀ TRA DIPENDENTI

Lavoratori Dipendenti	2024				2023				2022			
	♂	♀	Tot	età	♂	♀	Tot	età	♂	♀	Tot	età
Dirigenti	6	2	8	100%	5	3	8	100%	4	3	7	100%
< 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30-50 anni	2	2	4	50%	1	2	3	38%	1	2	3	43
> 50 anni	4	0	4	50%	4	1	5	63%	3	1	4	57%
Quadri	27	10	37	100%	26	10	36	100%	30	8	38	100%
< 30 anni	-	-	-	-	-	1	1	3%	-	-	-	-
30-50 anni	7	7	14	38%	11	6	17	47%	15	6	21	55%
> 50 anni	20	3	23	62%	15	3	18	50%	15	2	17	45%
Impiegati	79	52	131	100%	95	48	143	100%	80	52	132	100%
< 30 anni	4	6	10	8%	6	4	10	7%	6	7	13	10%
30-50 anni	45	33	78	60%	47	32	79	55%	43	33	76	58%
> 50 anni	30	13	43	33%	42	12	54	38%	31	12	43	33%
Operai	243	3	246	100%	217	19	226	100%	221	5	226	100%
< 30 anni	23	1	24	10%	17	1	18	8%	16	2	18	8%
30-50 anni	103	-	103	42%	96	6	102	45%	100	1	101	45%
> 50 anni	117	2	119	48%	104	2	106	47%	105	2	107	47%
TOTALE	355	67	422	100%	343	70	413	100%	335	68	403	100%
< 30 anni	27	7	34	8%	23	6	29	7%	22	9	31	8%
30-50 anni	157	42	199	47%	155	46	201	49%	159	42	21	50%
> 50 anni	171	18	189	45%	165	18	183	44%	154	17	171	42%
% (genere)	84%	16%	100%		83%	17%	100%		83%	17%	100%	

TABELLA 48

GRI 405-2 RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

Rapporto tra la retribuzione base delle donne e quella degli uomini	u.m.	2024	2023	2022
Dirigenti	%	83%	84%	82%
Quadri	%	95%	72%	76%
Impiegati	%	84%	87%	91%
Operai	%	108%	108%	107%
TOTALE	%	89%	85%	85%

TABELLA 49

GRI 401-3 CONGEDO PARENTALE

Congedo parentale	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dipendenti con diritto al congedo parentale	n.	211	36	247	194	35	229	188	36	224
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	n.	9	2	11	4	-	4	5	2	7
Dipendenti rientrati al lavoro dopo la fine del congedo parentale	n.	9	1	10	4	-	4	5	2	7
TASSO DI RIENTRO AL LAVORO	%	100%	50%	91%	100%	-	100%	100%	100%	100%

TABELLA 50

GRI 403-8 LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Lavoratori dipendenti e non dipendenti	2024		2023		2022	
	n.	%	n.	%	n.	%
Dipendenti						
Coperti da un sistema della salute e sicurezza	339	80%	326	79%	313	77%
Coperti da un sistema della salute e sicurezza certificato	327	56%	226	55%	216	54%
Non dipendenti						
Coperti da un sistema della salute e sicurezza	21	60%	19	66%	19	66%
Coperti da un sistema della salute e sicurezza certificato	21	60%	19	66%	19	66%

TABELLA 51
GRI 403-9 INFORTUNI SUL LAVORO

Infortuni sul lavoro	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dipendenti										
Infortuni sul lavoro	n.	25	1	26	19	1	20	26	3	29
di cui hanno avuto conseguenze gravi	n.	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Decessi	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N. di ore lavorate	n.	671.063	126.540	797.603	676.954	129.534	792.155	629.145	127.549	756.694
TASSO DI INFORTUNI		37,3	7,9	32,6	31,0	23,2	25,3	41,3	23,5	38,3
Non dipendenti										
Infortuni sul lavoro	n.	1	-	1	4	-	4	1	-	-
di cui hanno avuto conseguenze gravi	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decessi	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N. di ore lavorate	n.	68.028	-	68.028	51.205	-	51.205	51.589	-	51.589
TASSO DI INFORTUNI		14,7	-	14,7	78,1	-	78,1	19,4	-	19,4
Near miss										
Near miss	n.	6	-	6	9	-	9	8	-	8

TABELLA 52
GRI 403-10 MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie correlate al lavoro	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dipendenti										
Malattie professionali registrabili	n.	2	-	2	4	-	4	1	-	1
Decessi	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non dipendenti										
Malattie professionali registrabili	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decessi	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-

TABELLA 53
GRI 404-1 ORE DI FORMAZIONE ANNUA PER CATEGORIA DI DIPENDENTI

Ore di formazione	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dirigenti	h.	13	46	59	31	23	53	8	8	16
Quadri	h.	633	200	833	416	146	562	178	103	281
Impiegati	h.	1.012	1.174	2.187	1.244	583	1.827	528	249	777
Operai	h.	2.599	21	2.579	2.070	7	2.077	1.705	20	1.725
TOTALE	h.	4.217	1.441	5.658	3.761	758	4.519	2.419	380	2.799

TABELLA 54
GRI 404-1 ORE DI FORMAZIONE MEDIA ANNUA PER CATEGORIA DI DIPENDENTI

Numero medio di ore di formazione	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dirigenti	h.	13	23	30	6	23	9	15	8	8
Quadri	h.	26	40	20	24	18	22	8	17	11
Impiegati	h.	36	33	29	20	27	21	9	13	16
Operai	h.	29	10	34	20	7	20	18	4	16
TOTALE	h.	30	32	29	20	24	21	16	12	15

TABELLA 55
GRI 404-1 ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA DI CORSO

Ore di formazione suddivise per tipologia	u.m.	2024	2023	2022
Sviluppo delle capacità manageriali	h.	661	155	210
Lingue	h.	653	38	20
Introduzione nuove assunzioni	h.	1.055	224	157
Salute e Sicurezza	h.	1.844	1.937	1.649
Anticorruzione	h.	45	38	52
Altro		1.445	2.127	711
TOTALE	h.	5.658	4.519	2.799

TABELLA 56
GRI 404-3 VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

Dipendenti che hanno partecipato a valutazioni periodiche	u.m.	2024			2023			2022		
		♂	♀	Tot	♂	♀	Tot	♂	♀	Tot
Dirigenti	n.	2	1	3	2	1	3	3	1	4
Quadri	n.	16	4	20	16	4	20	19	3	22
Impiegati	n.	30	22	52	26	18	44	30	11	41
Operai	n.	85	1	86	69	-	69	66	2	68
TOTALE	n.	132	28	160	113	23	136	118	17	135
% dipendenti soggetti a valutazione	%	37%	42%	38%	33%	33%	33%	35%	25%	34%

TABELLA 57
GRI 406-1 EPISODI DI DISCRIMINAZIONE E MISURE CORRETTIVE ADOTTATE

Episodi di discriminazione	u.m.	2024	2023	2022
Numero di episodi di discriminazione segnalati	n.	-	-	-
Numero di episodi recensiti dalla società	n.	-	-	-
Numero di piani d'azione (piani di risanamento) implementati	n.	-	-	-
Numero di piani d'azione (piani di risanamento) attuati ei cui risultati sono stati rivisti	n.	-	-	-
Numero di episodi non più soggetti ad azione	n.	-	-	-

DATI AMBIENTE

TABELLA 58
GRI 302-1 ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Consumo di energia all'interno dell'organizzazione per fonte	u.m.	2024	2023	2022
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DIRETTA	GJ	18.817	16.104	15.140
Fonti non rinnovabili	GJ	8.763	7.415	8.172
Gas Naturale	GJ	8.086	6.669	8.172
Diesel	GJ	677	746	1.078
GPL	GJ	-	-	-
Da veicoli aziendali	GJ	1.827	1.801	1.829
Benzina	GJ	254	203	70
Diesel	GJ	1.354	1.330	1.393
GPL	GJ	219	268	365
Risorse rinnovabili	GJ	8.227	6.888	5.140
Energia solare autoprodotta	GJ	8.277	6.888	5.140
di cui autoconsumata	GJ	6.750	5.455	4.259
di cui ceduta alla rete	GJ	1.477	1.433	881
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA INDIRETTA	GJ	132.839	131.638	133.882
Elettricità acquistata	GJ	123.969	122.921	123.636
Energia termica acquistata	GJ	8.870	8.717	10.246
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA	GJ	151.656	147.742	149.022

Consumo totale di energia rinnovabile e non	u.m.	2024	2023	2022
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA	GJ	151.656	147.742	149.022
di cui rinnovabile	GJ	40.627	6.888	5.140
di cui non rinnovabile	GJ	111.029	140.854	143.882
Percentuale di rinnovabile su consumo totale	%	27%	5%	3%

TABELLA 59
GRI 302-3 INTENSITÀ ENERGETICA

Intensità energetica	u.m.	2024	2023	2022
Consumo energetico totale	KWh	151.656	147.742	149.022
Ricavi	€	191.842.603	196.855.926	194.539.238
Intensità energetica su ricavi	KWh/€	0,0008	0,0008	0,0008

TABELLA 60

GRI 302-4 RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA

Riduzione del consumo di energia	u.m.	2024	2023	2022
Riduzione dei combustibili	GJ	495	510	618
Riduzione di energia elettrica	GJ	12.974	12.850	13.566
Riduzione energia di riscaldamento	GJ	1.660	813	824
Riduzione energia di raffreddamento	GJ	274	1.098	823
TOTALE	GJ	15.403	15.271	15.831

TABELLA 61

GRI 305-1 EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)

Emissioni dirette di GHG Scope 1	u.m.	2024	2023	2022
Fonti non rinnovabili	t. CO ₂ e	652	431	479
Gas naturale	t. CO ₂ e	455	376	398
Diesel	t. CO ₂ e	51	56	81
GPL	t. CO ₂ e			
Gas Refrigeranti	t. CO ₂ e	173	1.503	661
Da veicoli di proprietà aziendali	t. CO ₂ e	134	131	133
Gasolio	t. CO ₂ e	19	15	5
Diesel	t. CO ₂ e	101	99	105
GPL	t. CO ₂ e	14	17	23
Scope 1	t. CO ₂ e	831	2.065	1.273

TABELLA 62

GRI 305-2 EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

Emissioni indirette di GHG Scope 2	u.m.	2024	2023	2022
Market-based	t. CO ₂ e	11.932	18.297	17.834
Energia elettrica acquistata	t. CO ₂ e	10.834	16.763	15.274
Energia termica acquistata	t. CO ₂ e	904	1.191	1.512
Location-based	t. CO ₂ e	11.947	11.793	12.059
Energia elettrica acquistata	t. CO ₂ e	10.892	11.756	10.841
Energia termica acquistata	t. CO ₂ e	1.055	1.036	1.218

TABELLA 63

GRI 305-4 INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG

Intensità emissiva	u.m.	2024	2023	2022
Emissioni totali Scope 1 e 2 – Market Based	t. CO ₂ e	12.560	18.297	17.834
Ricavi	€	191.842.603	196.855.926	194.539.238
Intensità emissiva su ricavi	t. CO ₂ e/€	0,00007	0,00007	0,00007
Emissioni totali Scope 1 e 2 – Location Based	t. CO ₂ e	11.759	11.793	12.059
Ricavi	€	191.842.603	196.855.926	194.539.238
Intensità emissiva su ricavi	t. CO ₂ e/€	0,00007	0,00007	0,00007

TABELLA 64

GRI 305-7 OSSIDI DI AZOTO (NOX), OSSIDI DI ZOLFO (SOX) E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE

NOx, SOx, ed altre emissioni significative	u.m.	2024	2023	2022
NOx	kg	-	-	-
SOx	kg	-	-	-
Inquinanti organici persistenti (POP)	kg	-	-	-
Composti organici volatili (VOC)	kg	576	1.694	609
Inquinanti dell'aria pericolosi (HAP)	kg	-	-	-
Particolato (PM)	kg	-	-	-
Altre categorie standard di emissioni nell'aria identificate in regolamenti pertinenti	kg	-	-	-
TOTALE EMISSIONI	kg	576	1.694	609

TABELLA 65
GRI 303-3 PRELIEVO IDRICO

Prelievo idrico per fonte	u.m.	2024		2023		2022	
		Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua di superficie	m³	-	-	-	-	-	-
di cui acqua dolce	m³	-	-	-	-	-	-
di cui altra acqua	m³	-	-	-	-	-	-
Acqua sotterranea	m³	572.465	14.208	434.382	21.900	673.492	14.354
di cui acqua dolce	m³	15.465	14.208	24.382	21.900	15.492	14.354
di cui altra acqua	m³	557.000	-	410.000	-	658.000	-
Acqua di mare	m³	-	-	-	-	-	-
di cui acqua dolce	m³	-	-	-	-	-	-
di cui altra acqua	m³	-	-	-	-	-	-
Acqua prodotta	m³	320	-	271	-	350	-
di cui acqua dolce	m³	320	-	271	-	350	-
di cui altra acqua	m³	-	-	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	m³	22.954	22.954	21.928	21.928	18.129	18.129
di cui acqua dolce	m³	22.954	22.954	21.928	21.928	18.129	18.129
di cui altra acqua	m³	-	-	-	-	-	-
Prelievo idrico totale	m³	595.739	37.162	456.581	43.828	691.971	32.483
di cui acqua dolce	m³	38.739	37.162	46.581	43.838	33.971	32.483
di cui altra acqua	m³	557.000	-	410.000	-	658.000	-

* Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte) - Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)

TABELLA 66
GRI 303-4 SCARICO DI ACQUA

Scarico idrico per fonte	u.m.	2024		2023		2022	
		Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua di superficie	m³	-	-	-	-	-	-
di cui acqua dolce	m³	-	-	-	-	-	-
di cui altra acqua	m³	-	-	-	-	-	-
Acqua sotterranea	m³	325.643	5.620	259.608	9.304	399.613	6.274
di cui acqua dolce	m³	6.864	5.620	11.761	9.304	7.401	6.274
di cui altra acqua	m³	318.779	-	247.847	-	392.212	-
Acqua di mare	m³	-	-	-	-	-	-
di cui acqua dolce	m³	-	-	-	-	-	-
di cui altra acqua	m³	-	-	-	-	-	-
Acqua prodotta	m³	183	-	164	-	209	-
di cui acqua dolce	m³	183	-	164	-	209	-
di cui altra acqua	m³	-	-	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	m³	139	139	298	298	281	281
di cui acqua dolce	m³	139	139	298	298	281	281
di cui altra acqua	m³	-	-	-	-	-	-
Scarico idrico totale	m³	325.965	5.759	260.069	9.602	400.102	6.555
di cui acqua dolce	m³	7.003	5.759	12.059	9.602	7.682	6.555
di cui altra acqua	m³	318.779	-	247.847	-	392.212	-

* Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte) - Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)

TABELLA 67
GRI 303-5 CONSUMO DI ACQUA

Consumo idrico per fonte	u.m.	2024		2023		2022	
		Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Prelievo idrico totale	m³	595.739	37.162	456.581	43.828	691.971	32.483
di cui acqua dolce	m³	38.739	37.162	46.581	43.838	33.971	32.483
di cui altra acqua	m³	557.000	-	410.000	-	658.000	-
Scarico idrico totale	m³	325.965	5.759	260.069	9.602	400.102	6.555
di cui acqua dolce	m³	7.003	5.759	12.059	9.602	7.682	6.555
di cui altra acqua	m³	318.779	-	247.847	-	392.212	-
Consumo idrico totale	m³	269.774	31.403	196.511	34.226	291.869	25.928
di cui acqua dolce	m³	31.553	31.403	34.258	34.226	26.081	25.928
di cui altra acqua	m³	238.221	-	162.153	-	265.788	-

* Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte) - Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)

TABELLA 68
301-1 MATERIALI UTILIZZATI NEI PROCESSI PRODUTTIVI

Materiali utilizzati	u.m.	2024		2023		2022	
		Peso	%	Peso	%	Peso	%
Materiali non rinnovabili	kg	73.550.963	98,69%	70.124.878	98,77%	66.127.016	98,59%
Materie prime	kg	72.653.434	97,49%	69.289.407	97,60%	65.251.276	97,29%
Materiali di processo	kg	15.656	0,02%	17.189	0,02%	11.546	0,02%
Semilavorati	kg	549.967	0,74%	475.419	0,67%	565.012	0,84%
Packaging	kg	331.878	0,45%	342.863	0,48%	299.182	0,45%
Materiali rinnovabili	kg	972.971	1,31%	871.248	1,23%	943.704	1,41%
Packaging	kg	972.971	1,31%	871.248	1,23%	943.704	1,41%
TOTALE	kg	74.423.907	100%	70.996.126	100%	67.070.720	100%

TABELLA 69
301-2 MATERIALI UTILIZZATI CHE PROVENGONO DA RICICLO

Materiali utilizzati	u.m.	2024		2023		2022	
		di cui da riciclo	% da riciclo	Totale	di cui da riciclo	Totale	di cui da riciclo
Materiali non rinnovabili	kg	7.134.667	10%	5.530.558	8%	6.947.420	11%
Materie prime	kg	1.129.887	10%	5.530.378	8%	6.947.000	11%
Materiali di processo	kg	4.780	31%	180	1%	420	4%
Semilavorati	kg	-	-	-	-	-	-
Packaging	kg	-	-	-	-	-	-
Materiali rinnovabili	kg	-	-	-	-	-	-
Packaging	kg	-	-	-	-	-	-
TOTALE	kg	7.134.667	10%	5.530.558	8%	6.947.420	11%

TABELLA 70
GRI 306-3 RIFIUTI PRODOTTI

Rifiuti	u.m.	2024			2023			2022		
		Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	kg	281.389	267.195	14.194	383.369	252.685	130.684	321.018	282.095	38.923
Imballaggi contaminati	kg	21.159	18.577	2.582	20.264	19.469	795	14.795	13.262	1.533
Rifiuti da materiali pericolosi	kg	7.390	610	6.780	8.517	577	7.940	662	662	-
Rifiuti da batterie e accumulatori pericolosi	kg	10.160	10.160	-	16.640	14.766	1.874	10.997	10.997	-
Sostanze chimiche pericolose e toner	kg	3.912	50	3.862	120.245	170	120.075	36.912	262	36.650
Solventi e miscele di solventi	kg	970	-	970	-	-	-	1.060	600	460
Oli e lubrificanti	kg	237.798	237.798	-	217.703	217.703	-	256.312	256.312	-
Assorbenti e materiali filtranti contaminati	kg	-	-	-	-	-	-	280	-	280

Rifiuti	u.m	2024			2023			2022		
		Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	1.134.315	1.294.693	19.622	1.284.571	1.251.699	32.872	1.140.883	1.092.123	48.760
Imballaggi	kg	681.005	672.275	8.730	643.745	633.435	10.310	522.817	504.557	18.260
Plastica	kg	423.238	412.808	10.430	398.820	390.010	8.810	362.047	341.887	20.160
Materiali in metallo e legno	kg	29.110	29.110	-	61.123	58.463	2.660	22.840	22.280	560
Assorbenti e materiali filtranti	kg	53.248	52.894	354	69.229	68.879	350	44.829	44.309	520
Rifiuti misti	kg	98.995	98.995	-	97.622	97.662	-	182.140	174.500	7.640
Rifiuti generali	kg	28.719	28.611	108	14.032	3.290	10.724	6.210	4.590	1.620
TOTALE	kg	1.595.704	1.561.888	33.816	1.667.940	1.504.384	163.556	1.461.901	1.374.218	87.683

TABELLA 71
GRI 306-4 RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO

Rifiuti recuperati	u.m	2024			2023			2022		
		On-site	Esternamente	Totale	On-site	Esternamente	Totale	On-site	Esternamente	Totale
Rifiuti pericolosi	Kg	-	267.145	267.145	-	246.513	246.513	-	281.993	281.993
Preparazione per il riutilizzo	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclo	Kg	-	233.881	233.881	-	213.249	213.249	-	260.914	260.914
Altre operazioni di recupero	Kg	-	33.264	33.264	-	33.264	33.264	-	21.079	21.079
Rifiuti non pericolosi	Kg	-	1.294.743	1.294.743	-	1.251.794	1.251.794	-	1.092.225	1.092.225
Preparazione per il riutilizzo	Kg	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclo	Kg	-	207.425	207.425	-	168.438	168.438	-	222.980	222.980
Altre operazioni di recupero	Kg	-	1.087.318	1.087.318	-	1.083.356	1.083.356	-	869.245	869.245
TOTALE	Kg	-	1.561.888	1.561.888	-	1.498.307	1.498.307	-	1.374.218	1.374.218

TABELLA 72
GRI 306-5 RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO

Rifiuti smaltiti	u.m	2024			2023			2022		
		On-site	Esternamente	Totale	On-site	Esternamente	Totale	On-site	Esternamente	Totale
Rifiuti pericolosi		-	14.194	14.194	-	129.484	129.484	845	38.078	38.923
Incenerimento (con recupero energetico)		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Discarica		-	412	412	-	422	422	845	-	845
Altre operazioni di smaltimento		-	13.782	13.782	-	129.062	129.062	-	38.078	38.078
Rifiuti non pericolosi		-	19.622	119.622	-	34.072	34.072	32.770	15.990	48.760
Incenerimento (con recupero energetico)		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Discarica		-	9.922	9.922	-	14.092	14.092	32.770	-	32.770
Altre operazioni di smaltimento		-	9.700	9.700	-	19.980	19.980	-	15.640	15.640
TOTALE		-	33.816	33.816	-	163.556	163.556	33.615	54.068	87.683

DATI CATENA DI FORNITURA

TABELLA 73
GRI 308-1 NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI UTILIZZANDO CRITERI AMBIENTALI

Fornitori valutati utilizzando criteri ambientali	u.m.	2024	2023	2022
Numero di nuovi fornitori nel corso dell'anno	n.	-	-	-
Numero di nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	n.	1.531	964	1.255
% nuovi fornitori valutati utilizzando criteri ambientali	%	-	-	-

TABELLA 74
GRI 414-1 NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI CRITERI SOCIALI

Fornitori valutati utilizzando criteri sociali	u.m.	2024	2023	2022
Numero di nuovi fornitori nel corso dell'anno	n.	-	-	-
Numero di nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	n.	1.531	964	1.255
% di nuovi fornitori valutati sulla base di criteri sociali	%	-	-	-

GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO	La Società ha sviluppato il presente Documento in accordo con gli Standard GRI 2021 con riferimento al periodo 01/01/2024- 31/12/2024
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Principi di Rendicontazione 2021
GRI SECTOR STANDARD APPLICABILI	Non applicabile alla data di pubblicazione del presente Documento

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTO	NOTE
Informative generali			
GRI 2: Informative Generali - Versione 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	2-5	Assurance esterna	Nota metodologica
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Attività e settori di mercato
	2-7	Dipendenti	Le persone
	2-8	Non dipendenti	Le persone
	2-9	Struttura e composizione della governance	Corporate governance
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Corporate governance
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	Corporate governance
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Corporate governance
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Corporate governance
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Corporate governance
	2-15	Conflitti d'interesse	Corporate governance
	2-16	Comunicazione delle criticità	Corporate governance
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Corporate governance
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Corporate governance
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Corporate governance
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Le persone
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Le persone

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTO	NOTE
GRI 2: Informativi Generali - Versione 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder Gli obiettivi del Gruppo	
	2-23 Impegno in termini di policy	Policy e impegni per una condotta d'impresa responsabile	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Policy e impegni per una condotta d'impresa responsabile	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Il Piano di sviluppo sostenibile di Industrie Polieco - M.P.B.	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Policy e impegni per una condotta d'impresa responsabile	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Policy e impegni per una condotta d'impresa responsabile	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Attività e settori di mercato	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il Coinvolgimento degli Stakeholder	
	2-30 Contratti collettivi	Le persone	
GRI 3: Temi materiali - Versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Il processo di analisi di materialità	
	3-2 Elenco dei temi materiali	Il processo di analisi di materialità	
Tema Materiale Valore economico			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 201-1	Valore economico generato e distribuito	La performance economica	
Tema Materiale Governance			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Policy e impegni per una condotta d'impresa responsabile	
GRI 205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Policy e impegni per una condotta d'impresa responsabile	
GRI 205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Policy e impegni per una condotta d'impresa responsabile	
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Attività e settori di mercato	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Attività e settori di mercato	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Attività e settori di mercato	Dati Polieco France SA non disponibili
Tema Materiale Condizioni di lavoro			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Le persone	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTO	NOTE
GRI 401-3	Congedo parentale	Le persone	
GRI 202-1	Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	Le persone	
Tema Materiale Salute e Sicurezza			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza delle persone	
GRI 403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	La salute e la sicurezza delle persone	
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza delle persone	
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	La salute e la sicurezza delle persone	
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	La salute e la sicurezza delle persone	
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza delle persone	
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	La salute e la sicurezza delle persone	
GRI 403-10	Malattia professionale	La salute e la sicurezza delle persone	
Tema Materiale Parità di trattamento e opportunità per tutti			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	La formazione delle persone	
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	La formazione delle persone	
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	La formazione delle persone	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Corporate governance Le persone	
GRI 405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Le persone	
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Le persone	
Tema Materiale Comunità locali			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Il Sostegno alla Comunità	
GRI 413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Il Sostegno alla Comunità	
Tema Materiale Energia			
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia e cambiamento climatico	Dati Polieco France SA non disponibili

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTO	NOTE
GRI 302-3	Intensità energetica	Energia e cambiamento climatico	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	Energia e cambiamento climatico	Dati Polieco France SA non disponibili
Tema Materiale	Cambiamento climatico		
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Energia e cambiamento climatico	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Energia e cambiamento climatico	Dati Polieco France SA non disponibili
GR 305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Energia e cambiamento climatico	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Energia e cambiamento climatico	Dati Polieco France SA non disponibili
Tema Materiale	Inquinamento dell'aria		
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Inquinamento dell'aria	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Prelievo e scarico idrico	Dati Polieco France SA non disponibili
Tema Materiale	Prelievo e scarico idrico		
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Prelievo e scarico idrico	
GRI 303-3	Prelievo idrico	Prelievo e scarico idrico	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 303-4	Scarico idrico	Prelievo e scarico idrico	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 303-5	Consumo idrico	Prelievo e scarico idrico	Dati Polieco France SA non disponibili
Tema Materiale	Uso delle risorse ed economia circolare		
GRI 3-3	Gestione della tematica materiale		
GRI 301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Uso delle risorse ed economia circolare	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Uso delle risorse ed economia circolare	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Uso delle risorse ed economia circolare	
GRI 306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Uso delle risorse ed economia circolare	
GRI 306-3	Rifiuti generati	Uso delle risorse ed economia circolare	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Uso delle risorse ed economia circolare	Dati Polieco France SA non disponibili
GRI 306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Uso delle risorse ed economia circolare	Dati Polieco France SA non disponibili

Note

Note



INDUSTRIE POLIECO – M.P.B. S.p.A.

Via E. Mattei, 49 Cazzago S. Martino,
25046 (BS) Italy
Tel. +39 030 7758911